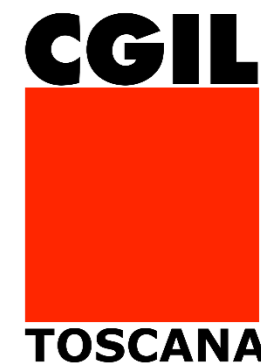


TOSCANA: ACCELERARE LA RIPRESA...MA IL LAVORO E' ANCORA INSTABILE!

La Toscana e le sue province

Firenze, 1.12.2021



TOSCANA: ACCELERA LA RIPRESA...MA IL LAVORO E' ANCORA INSTABILE!

Gianfranco Francese, Presidente IRES Toscana

Nel secondo trimestre del 2021 si è rafforzato un ciclo espansivo dell'economia mondiale ed in particolare di quella europea, di cui hanno beneficiato anche l'Italia e la Toscana. Un rimbalzo positivo atteso rispetto al disastroso andamento dell'economia mondiale nel 2020, rispetto al quale la diffusione della campagna vaccinale ha sicuramente indotto atteggiamenti al consumo più fiduciosi da parte delle famiglie che hanno alimentato una ripresa della domanda interna.

Non c'è dubbio, da questo punto di vista, che la pandemia continua a condizionare nel bene e nel male la traiettoria del ciclo economico, potendo sempre rappresentare un forte freno al pieno dispiegarsi di una dinamica economica anticiclica. In questo senso le poco rassicuranti notizie delle ultime ore sul diffondersi della "variante Omicron" del virus e la previsione di una "quarta ondata" dell'epidemia suscita fondate preoccupazioni sul rafforzamento della ripresa a livello globale.

In questo scenario l'ipotesi di un rallentamento delle economie trainanti a livello mondiale (Cina e Stati Uniti) nella seconda parte del 2021 determina forti fattori di incertezza anche sul consolidamento delle prospettive di crescita nel breve periodo.

Nella situazione appena descritta va registrato un andamento del Pil italiano segnato, nel secondo semestre 2021, da una crescita congiunturale superiore alle attese (2,7%) probabilmente determinato da un effetto rimbalzo più vistoso causato da una maggiore profondità della crisi verificatasi nel corso del 2020. Un andamento che dovrebbe consentire un saldo finale positivo su base annua pari al 6%, con la Toscana che dovrebbe posizionarsi sopra al dato nazionale con un consuntivo pari al + 6.2%.

Malgrado ciò la seconda parte dell'anno può essere caratterizzata negativamente sia dal perdurante clima di insicurezza legato al contenimento del virus, che dalla incerta normalizzazione delle catene di fornitura internazionali.

Proprio questo ultimo fattore può rappresentare una incognita negativa su una dinamica di recupero che ha caratterizzato l'andamento delle filiere manifatturiere in Toscana nel primo semestre 2021.

La Toscana, infatti, nei primi sei mesi di quest'anno ha operato un forte recupero rispetto al trend delle esportazioni riferite al 2019, con un aumento del 4,6%. Se il primo semestre 2020 segnava una contrazione, dovuta alla pandemia, del 25% rispetto all'anno precedente, il recupero registrato nei primi sei mesi del 2021 rispetto allo scorso anno è del 40% circa.

Rispetto al periodo prepandemico le esportazioni toscane aumentano fortemente verso alcune aree esterne all'eurozona: Polonia, Stati Uniti e lo spazio economico cinese (Cina ed Hong Kong) mentre declinano verso Gran Bretagna e Svizzera. All'interno dell'eurozona le esportazioni toscane si muovono ad un ritmo sostenuto verso Francia e Paesi Bassi e più rallentato verso la Germania.

Dal punto di vista settoriale c'è un forte recupero nel settore moda, insufficiente però a colmare la distanza con il crollo del 2020, l'export è, infatti, ancora inferiore del 10% rispetto allo stesso periodo del 2019.

TOSCANA: ACCELERA LA RIPRESA...MA IL LAVORO E' ANCORA INSTABILE!

Gianfranco Francese, Presidente IRES Toscana

Continua al contrario la crescita rapida ed impetuosa del settore farmaceutico, con un'impennata dovuta all'occupazione di spazi produttivi lasciati da imprese impegnate in prodotti per la lotta al Covid.

Forte crescita delle esportazioni anche in due settori della metalmeccanica: quello della costruzione di macchinari (+ 10% rispetto al primo semestre 2019) e quello della costruzione di mezzi di trasporto (+16 % rispetto al primo semestre 2019).

Solo il settore delle macchine elettriche continua ad avere un export inferiore al periodo corrispondente del 2019.

Vi sono, poi, altri due settori che non hanno recuperato rispetto al periodo pre pandemico: il legno e carta (- 8%) e l'estrazione di minerali non metalliferi (-16%).

I settori agroalimentari registrano, invece, circa 200 milioni di esportazioni in più rispetto sia al 2019 che al 2020.

Un andamento dei settori produttivi, rispetto all'anno orribile del 2020, che trova riscontro sia nella crescita del valore aggiunto in tutti i comparti (in particolare in quello delle costruzioni), sia nella diminuzione generalizzata dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

Più problematico rispetto alle traiettorie della ripresa produttiva è il giudizio sull'andamento del mercato del lavoro.

Se dal punto di vista quantitativo appare chiaro il segno positivo rispetto al disastro del 2020, altrettanto chiari ne appaiono, dal punto di vista della qualità dell'occupazione, i tratti di precarietà e di instabilità.

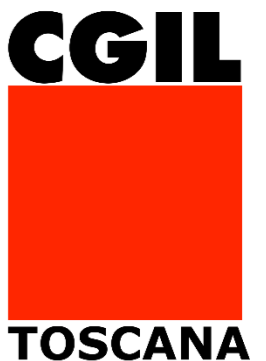
C'è, infatti, una significativa ripresa degli avviamenti nel primo scorcio del 2021 ma si privilegia la creazione di posti di lavoro a termine, in un contesto contrassegnato dalla fine della moratoria sui licenziamenti e che, per questo motivo, offre già forti motivi di preoccupazione.

Due fattori potrebbero determinare una stabilizzazione del quadro congiunturale, con benefiche conseguenze anche dal punto di vista occupazionale, nel breve medio periodo: il progressivo lineare miglioramento dell'emergenza sanitaria ed il pieno dispiegamento degli effetti delle misure contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La normalizzazione dal punto di vista della gestione dell'emergenza insieme ad una massiccia messa a disposizione di risorse pubbliche appaiono, infatti, gli strumenti principali e indispensabili per l'avvio di una dinamica economica anticiclica in grado di stimolare e consolidare una nuova stagione di consumi privati e di investimenti produttivi e per favorire una ripresa dell'occupazione all'insegna della qualità e della stabilità.

ANDAMENTO MACROECONOMICO E SETTORI ECONOMICI

Regione Toscana e sue province



ANDAMENTO MACROECONOMICO REGIONALE

CRESCITA E SUE COMPONENTI

Alla fine del 2020 la Toscana sottoperformava il dato nazionale, facendo segnare un meno 9,3%, rispetto ad un -8,9% dell'Italia. Il dato si inseriva in un contesto generale caratterizzato da un arretramento del dato del PIL più marcato per tutte le regioni più sviluppate del Paese. La «decrecita» era fondamentalmente trainata dal blocco pressoché totale del settore turistico e da un crollo generalizzato delle esportazioni che assumeva, per i beni di lusso, contorni drammatici.

Il 2021, al contrario, sembra invece rappresentare l'anno di una ripresa molto marcata dell'economia sia a livello nazionale che regionale. I progressi evidenti della campagna di vaccinazione e l'allentamento delle restrizioni consentono al momento una ripresa del ciclo economico molto forte. Più nel dettaglio, stimiamo una crescita del PIL per l'anno in corso pari al 6,2% per la Toscana; si tratta di un dato superiore alla media nazionale di 0,2 punti percentuali, che fa ben sperare anche in vista di un 2022 previsto come molto positivo. A fine 2021, il PIL pro capite della regione dovrebbe attestarsi intorno a quota 29.700 euro, con un aumento di 1.700 euro rispetto al disastroso 2020. Le previsioni sull'andamento macroeconomico tuttavia ci indicano come solo nel 2023 la Toscana si attesterà nuovamente sui livelli di PIL pro capite registrati nel 2019.

A trascinare la ripresa nel 2021 contribuiscono anche sia la ripresa dei consumi (+4,4%), che il marcato rimbalzo degli investimenti (+16,6%). Al momento, ed in attesa del dispiegarsi degli effetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono le esportazioni ed il settore delle costruzioni a rappresentare gli elementi trainanti della ripresa. Stimiamo una crescita dell'export regionale di quasi il 100% rispetto al 2019. Il dato assoluto, pari a oltre 2,5 miliardi, è addirittura superiore di quasi 500 milioni di euro rispetto al 2019.

Per ciò che riguarda il settore delle costruzioni, stimiamo un incremento complessivo superiore al 21%, trainato ovviamente dal bonus 110% introdotto dal Governo ed incardinato all'interno del PNRR. Anche il settore manifatturiero (+10%) e quello agricolo (+8%), sembrano beneficiare della ripresa in atto, mentre il settore dei servizi, pur facendo segnare un rimbalzo del 4,1% nel 2021, appare ancora condizionato dalle limitazioni imposte

dalla gestione del rischio pandemico.

MERCATO DEL LAVORO E CASSA INTEGRAZIONE

In Toscana dopo che nel 2020 si è verificata una contrazione degli avviamenti del 22% e una diminuzione dello stock di occupati dell'1,3% nei primi sette mesi del 2021 gli avviamenti sono aumentati del 22,3% nei confronti del 2020 e diminuiti del 14% rispetto al 2019.

Il mercato del lavoro appare indubbiamente in ripresa, privilegiando la creazione di posti di lavoro a termine, seguendo un percorso di normalizzazione che sembrerebbe prender campo in termini molto gradualmente, considerando la riattivazione della domanda di lavoro che si caratterizzerebbe per un aumento medio di quasi il 5% nel biennio 2021-22 (in base alle stime Prometeia) e arrivando così nel 2022 ad un valore di poco inferiore al dato del 2019 (-0,7%). Lo stock di occupati, dal lato offerta, dovrebbe tendere a ristagnare nel corso del 2021 (da -1,3% a -0,3%), migliorando il tasso di crescita nel 2022 (+1,2%), anche se andrebbe a posizionarsi su un livello comunque inferiore al dato pre-crisi di circa 1,4 punti percentuali.

Il tasso di disoccupazione sta riprendendo il valore segnaletico che aveva perso nel 2020 con il blocco dei licenziamenti e l'anomalo aumento degli inattivi in età da lavoro (per le restrizioni e le criticità nella ricerca di lavoro); con la ripresa il bacino degli inattivi in età da lavoro si è ridotto con un flusso inverso che in parte ha alimentato e in parte le persone in cerca di occupazione che dovrebbero aumentare dell'11,4% nel 2021 e il tasso di disoccupazione salire al 7,4% (7 decimi di punto in più). Il livello degli inattivi potrebbe stabilizzarsi su un valore superiore a quello prima della pandemia, segnalando la presenza di criticità come l'emersione domanda di lavoro in eccesso per le figure professionali maggiormente specializzate (per esempio nell'ambito del settore informatico, ma anche nell'ambito del manifatturiero e dell'edilizia), rendendole di difficile reperimento.

Per ciò che riguarda la Cassa Integrazione, sarebbe inutile fare un raffronto tra 2019 e 2020. Va però segnalato che i dati relativi ai primi tre trimestri del 2021 segnalano una riduzione dell'utilizzo della CIG da blocco produttivo causa Covid, a cui fa però seguito un incremento, in lacune zone e settori notevole, della Cassa Integrazione straordinaria ed in deroga.

QUADRO MACROECONOMICO REGIONALE

INDICATORE MACROECONOMICO	Dato 2020	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
PIL reale (concatenato 2015), mln. euro	103.661	1,3%	1,7%	1,0%	0,3%	-8,9%	6,0%	3,6%
Valore Aggiunto (VA), mln. euro	93.049	0,8%	1,3%	1,1%	0,3%	-9,1%	6,3%	3,7%
- VA Agricoltura	1.916	1,0%	-10,7%	8,0%	-4,9%	-14,8%	8,1%	-1,2%
- VA Industria	18.817	1,4%	5,9%	1,7%	-1,6%	-11,7%	10,7%	2,1%
- VA Costruzioni	3.887	1,3%	2,2%	0,4%	2,0%	-7,6%	21,3%	8,3%
- VA Servizi	68.438	0,9%	0,4%	0,8%	0,9%	-8,2%	4,1%	4,0%
Unità di lavoro totali (ULA), /000	1.457	1,1%	1,0%	0,9%	0,0%	-9,5%	6,1%	3,4%
- ULA Agricoltura	66	-0,5%	-5,9%	3,6%	-1,7%	-3,4%	7,4%	0,1%
- ULA Industria	260	1,3%	3,9%	2,1%	-0,7%	-12,3%	8,7%	1,6%
- ULA Costruzioni	94	1,1%	1,4%	-0,7%	0,1%	-4,2%	17,1%	2,9%
- ULA Servizi	1.038	1,0%	0,7%	0,6%	0,2%	-9,7%	4,4%	4,2%
Redditi da lavoro dipendente, mln. euro nominali	42.939	1,6%	1,7%	4,0%	1,5%	-6,0%	7,1%	4,4%
- Redditi da lavoro dip., Agricoltura	743	1,5%	7,6%	2,9%	2,6%	1,4%	4,7%	0,7%
- Redditi da lavoro dip., Industria	10.639	1,7%	4,5%	5,1%	1,9%	-8,2%	9,9%	2,7%
- Redditi da lavoro dip., Costruzioni	1.963	1,6%	1,4%	4,0%	3,8%	0,0%	18,7%	5,0%
- Redditi da lavoro dip., Servizi	29.594	1,5%	1,8%	3,7%	1,2%	-5,7%	5,3%	5,0%
Importazioni totali, mln. euro	28.719	1,2%	2,9%	7,6%	4,7%	9,5%	12,9%	9,5%
Esportazioni totali, mln. euro	39.362	1,6%	2,6%	4,1%	16,3%	-5,7%	15,4%	6,3%
Consumi delle famiglie, mln. euro	17.405	1,0%	1,6%	1,0%	0,5%	-12,2%	4,4%	4,5%
Investimenti Fissi Lordi, mln. euro	17.405	3,8%	1,9%	2,2%	0,7%	-9,0%	16,6%	8,7%

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT e Prometeia

QUADRO OCCUPAZIONALE REGIONALE

OCCUPAZIONE	Valore Assoluto, /000	Variazione 2019/20
OCCUPATI TOTALI	1.582	-1,3%
Maschi	873	-0,5%
Femmine	709	-2,2%
Dipendenti	1.182	-1,0%
Autonomi	400	-2,0%
FORZE DI LAVORO		
Disoccupati	112	-3,3%
Forze di lavoro	1.694	-1,4%
Inattivi (15-64)	668	2,9%
Popolazione > 15 anni	2.292	-0,3%
TASSI		
Tasso di disoccupazione*	6,6%	-0,1%
Tasso di occupazione (15-64)*	66,1%	-0,8%
Tasso di attività (15-64)*	70,9%	-0,9%

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT e Prometeia

QUADRO OCCUPAZIONALE REGIONALE

AVVIAMENTI	Valori assoluti		Quota % 2020	Var. 2019/20
	2019	2020		
Lavoro dipendente				
Tempo indeterminato	98.083	75.175	12,0%	-23,4%
Tempo determinato	442.636	341.967	54,7%	-22,7%
Apprendistato	32.902	21.296	3,4%	-35,3%
Somministrazione	81.764	61.974	9,9%	-24,2%
Totale lavoro dipendente	655.385	500.412	80,1%	-23,6%
Attivazione di altri contratti				
Lavoro a progetto/co.co.co.	16.407	14.840	2,4%	-9,6%
Lavoro domestico	34.957	46.778	7,5%	33,8%
Lavoro intermittente	67.505	43.842	7,0%	-35,1%
Tirocinio	17.246	10.610	1,7%	-38,5%
Altre forme	15.189	8.213	1,3%	-45,9%
Totale altri contratti	151.304	124.283	19,9%	-17,9%
Totale avviamenti	806.689	624.695	100,0%	-22,6%

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT e Prometeia

MDL - Riepilogo - Avviamenti 2020 in valore assoluto per tipologia contrattuale

	Arezzo	Firenze	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena	Toscana
Lavoro dipendente											
Tempo indeterminato	5.573	22.921	3.199	4.778	6.134	3.203	6.829	4.270	13.690	4.578	75.175
Tempo determinato	29.621	84.220	36.532	37.350	36.161	14.360	31.211	19.991	17.325	35.196	341.967
Apprendistato	1.726	4.955	1.592	3.150	2.670	1.301	2.198	1.323	1.252	1.129	21.296
Somministrazione	4.100	21.843	793	8.567	5.924	1.438	10.355	2.073	3.136	3.745	61.974
Totale lavoro dipendente	41.020	133.939	42.116	53.845	50.889	20.302	50.593	27.657	35.403	44.648	500.412
Attivazione di altri contratti											
Lavoro a progetto/co.co.co.	1.003	6.517	424	694	805	270	2.430	1.137	870	690	14.840
Lavoro domestico	4.333	13.847	2.582	3.931	5.083	1.844	5.573	3.300	2.612	3.673	46.778
Lavoro intermittente	2.280	9.978	5.964	5.824	7.075	1.920	2.585	2.717	1.197	4.302	43.842
Tirocinio	779	3.272	404	652	1.267	393	2.182	648	405	608	10.610
Altre forme	586	4.153	155	379	1.054	62	901	299	219	405	8.213
Totale altri contratti	8.981	37.767	9.529	11.480	15.284	4.489	13.671	8.101	5.303	9.678	124.283
Totale avviamenti	50.001	171.706	51.645	65.325	66.173	24.791	64.264	35.758	40.706	54.326	624.695

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

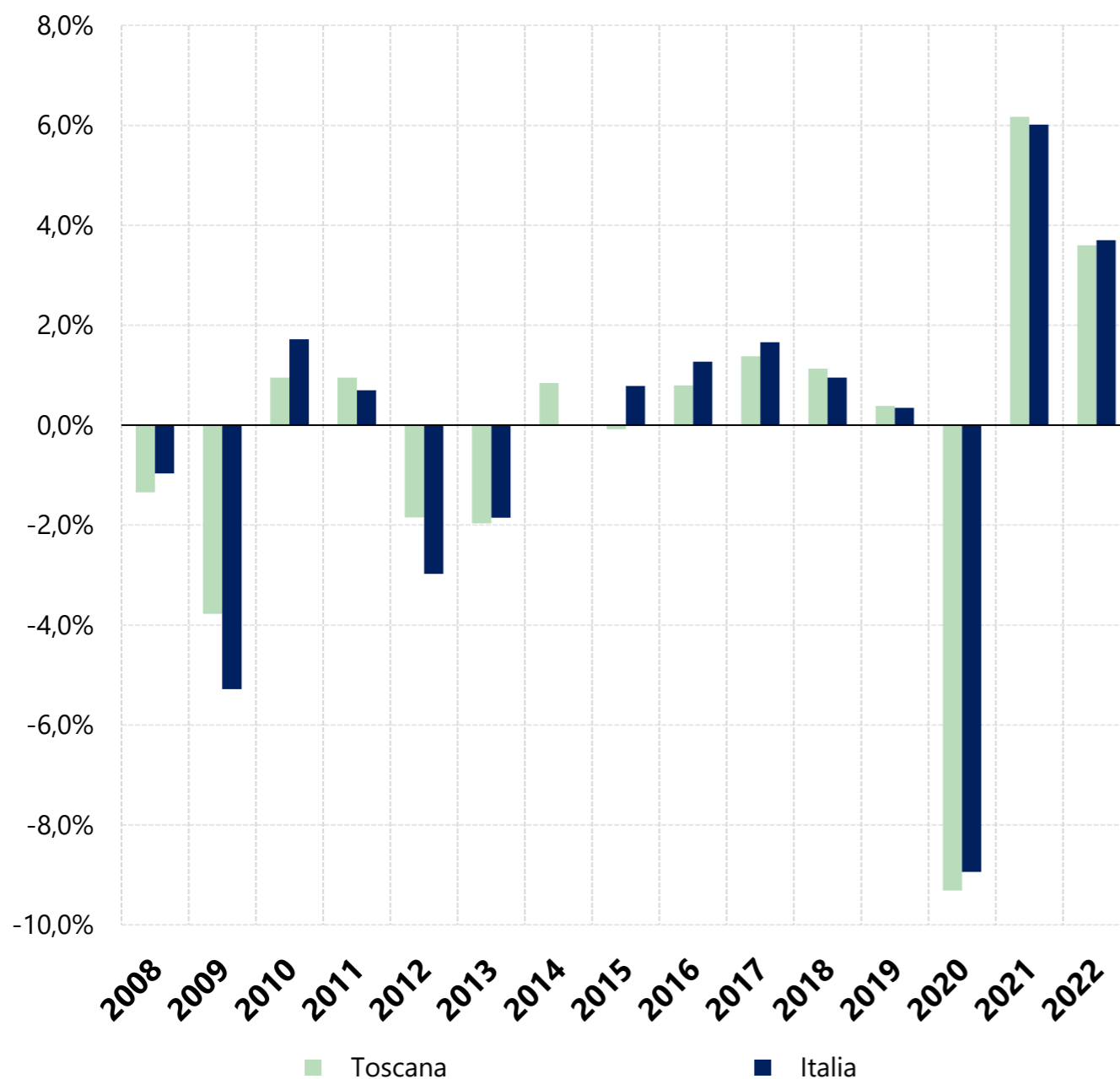
MDL - Riepilogo - Quota % avviamenti 2020 per tipologia contrattuale

	Arezzo	Firenze	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena	Toscana
Lavoro dipendente											
Tempo indeterminato	11,1%	13,3%	6,2%	7,3%	9,3%	12,9%	10,6%	11,9%	33,6%	8,4%	12,0%
Tempo determinato	59,2%	49,0%	70,7%	57,2%	54,6%	57,9%	48,6%	55,9%	42,6%	64,8%	54,7%
Apprendistato	3,5%	2,9%	3,1%	4,8%	4,0%	5,2%	3,4%	3,7%	3,1%	2,1%	3,4%
Somministrazione	8,2%	12,7%	1,5%	13,1%	9,0%	5,8%	16,1%	5,8%	7,7%	6,9%	9,9%
Totale lavoro dipendente	82,0%	78,0%	81,5%	82,4%	76,9%	81,9%	78,7%	77,3%	87,0%	82,2%	80,1%
Attivazione di altri contratti											
Lavoro a progetto/co.co.co.	2,0%	3,8%	0,8%	1,1%	1,2%	1,1%	3,8%	3,2%	2,1%	1,3%	2,4%
Lavoro domestico	8,7%	8,1%	5,0%	6,0%	7,7%	7,4%	8,7%	9,2%	6,4%	6,8%	7,5%
Lavoro intermittente	4,6%	5,8%	11,5%	8,9%	10,7%	7,7%	4,0%	7,6%	2,9%	7,9%	7,0%
Tirocinio	1,6%	1,9%	0,8%	1,0%	1,9%	1,6%	3,4%	1,8%	1,0%	1,1%	1,7%
Altre forme	1,2%	2,4%	0,3%	0,6%	1,6%	0,3%	1,4%	0,8%	0,5%	0,7%	1,3%
Totale altri contratti	18,0%	22,0%	18,5%	17,6%	23,1%	18,1%	21,3%	22,7%	13,0%	17,8%	19,9%
Totale avviamenti	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

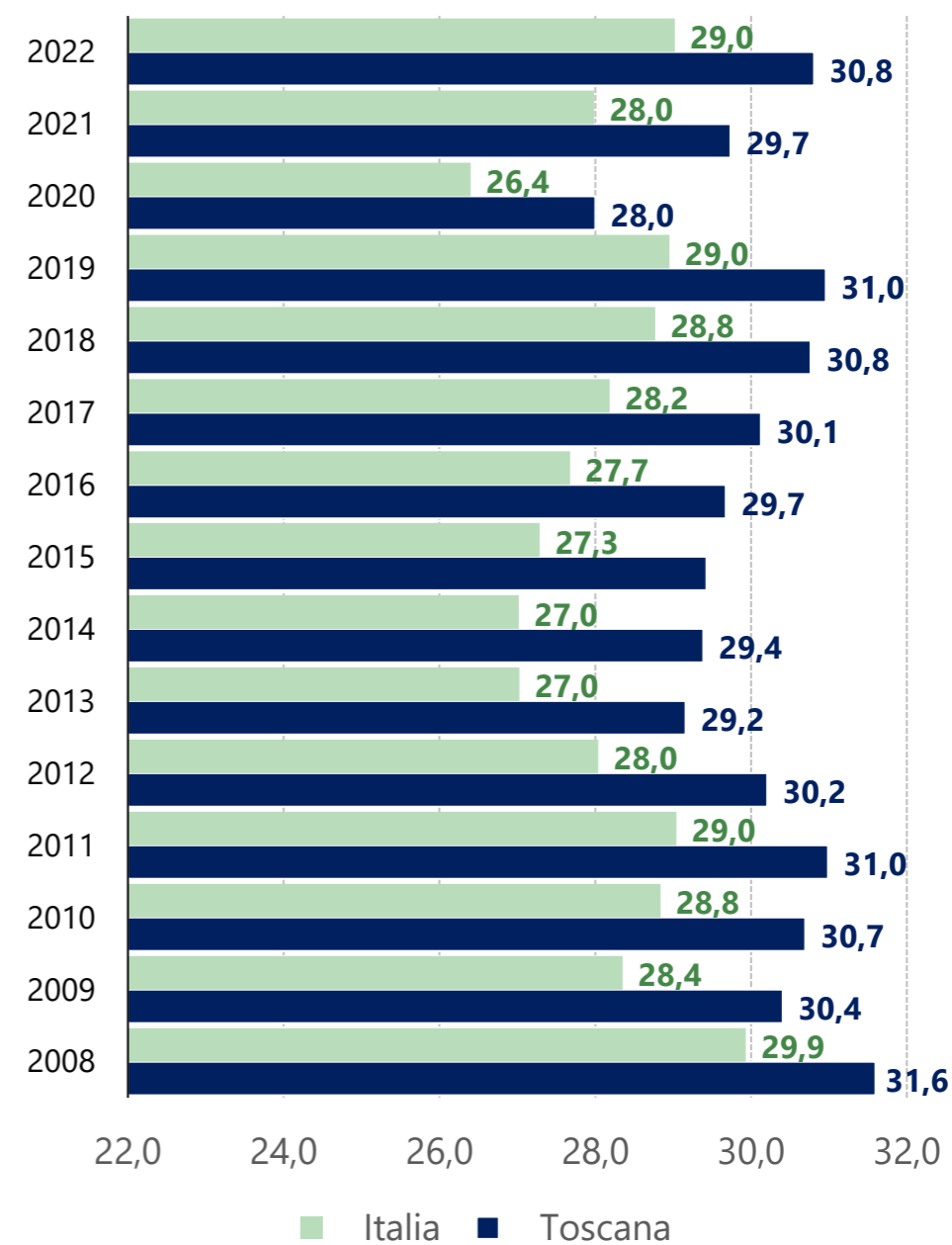
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

TOSCANA: ANDAMENTO DEL PIL

Pil reale, Variazione annua %



Pil reale pro capite, migliaia di EUR

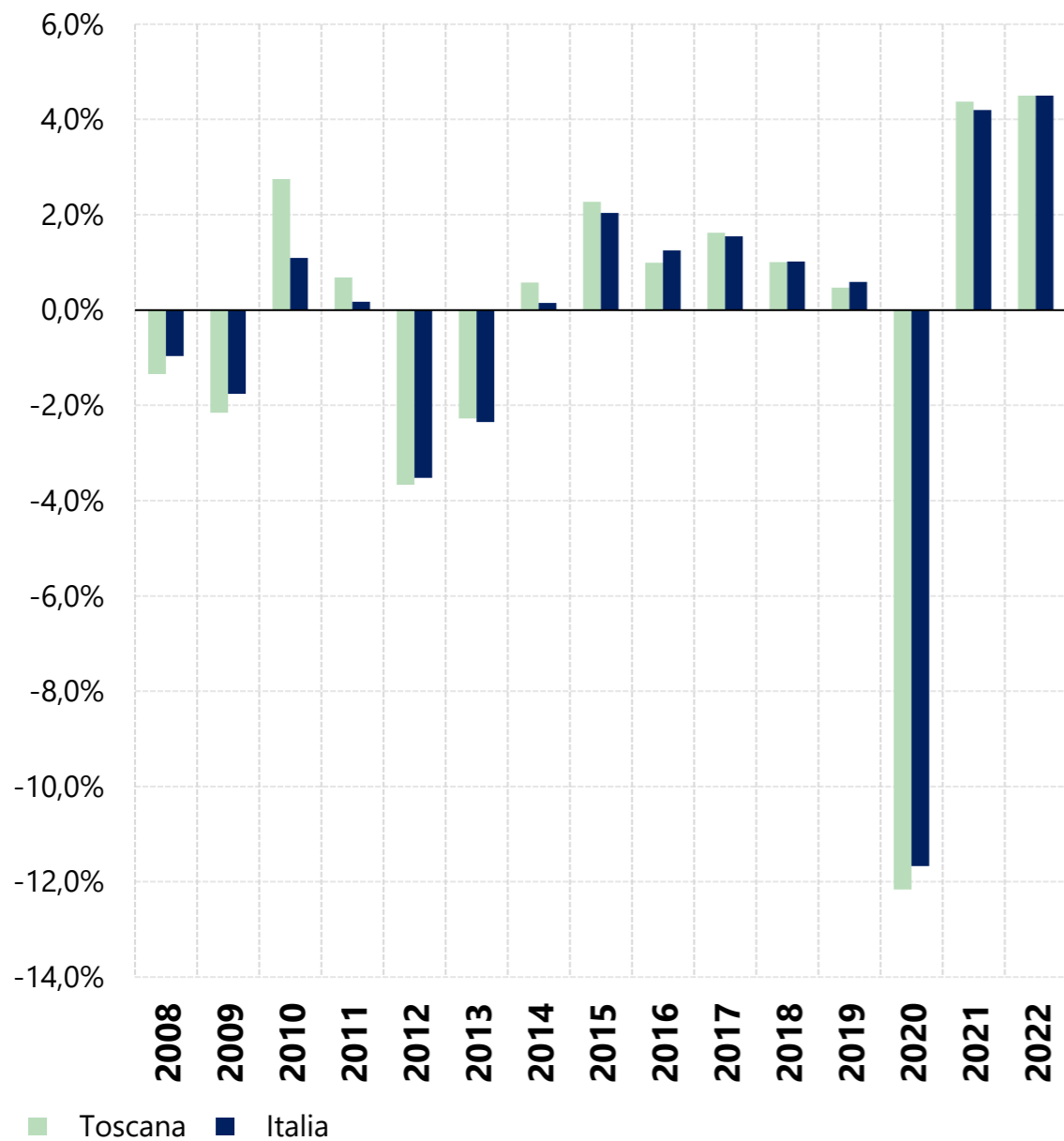


Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT, SVIMEZ e Prometeia

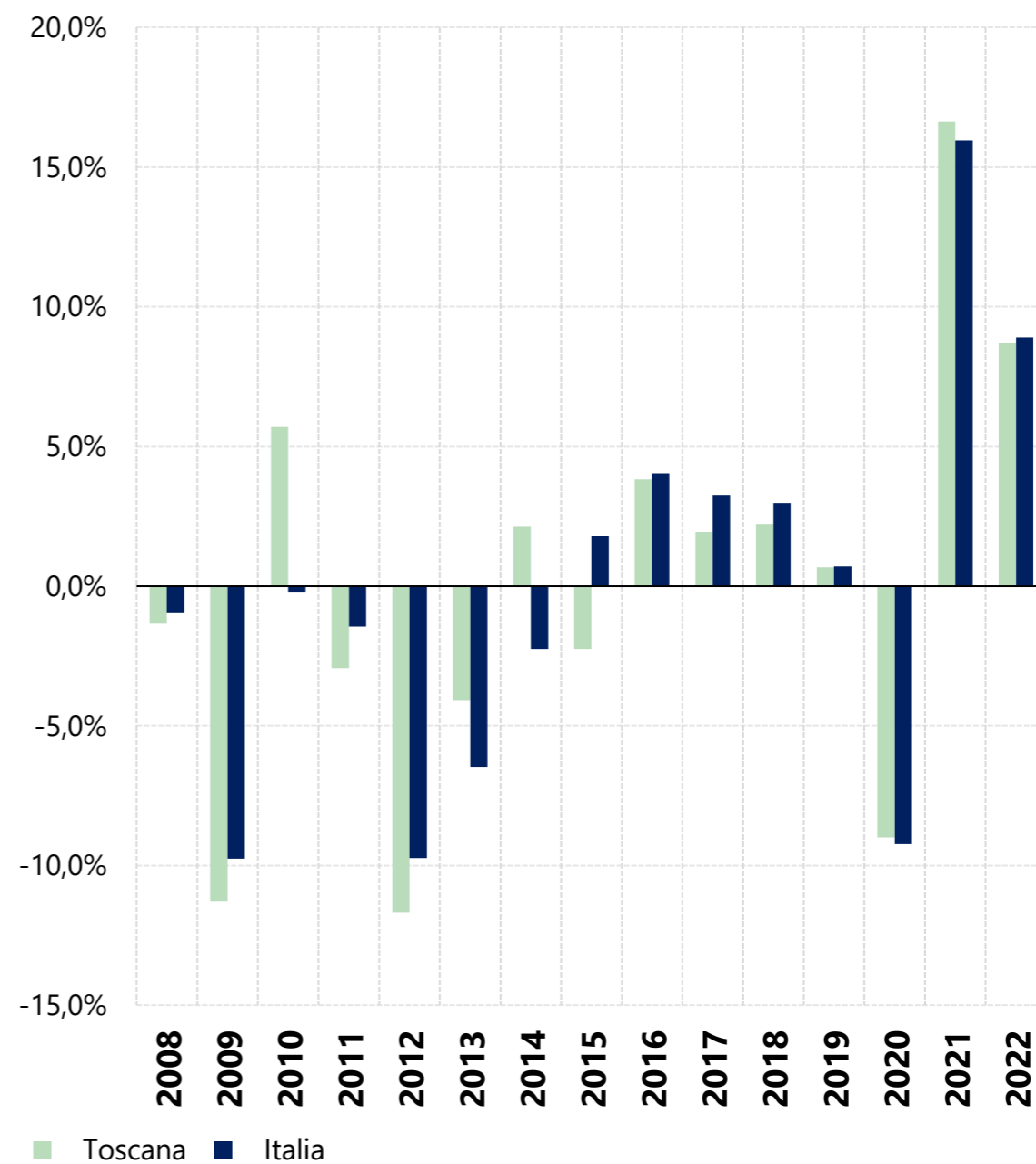


TOSCANA: CONSUMI E INVESTIMENTI

Consumi finali delle famiglie, Variazione annua %



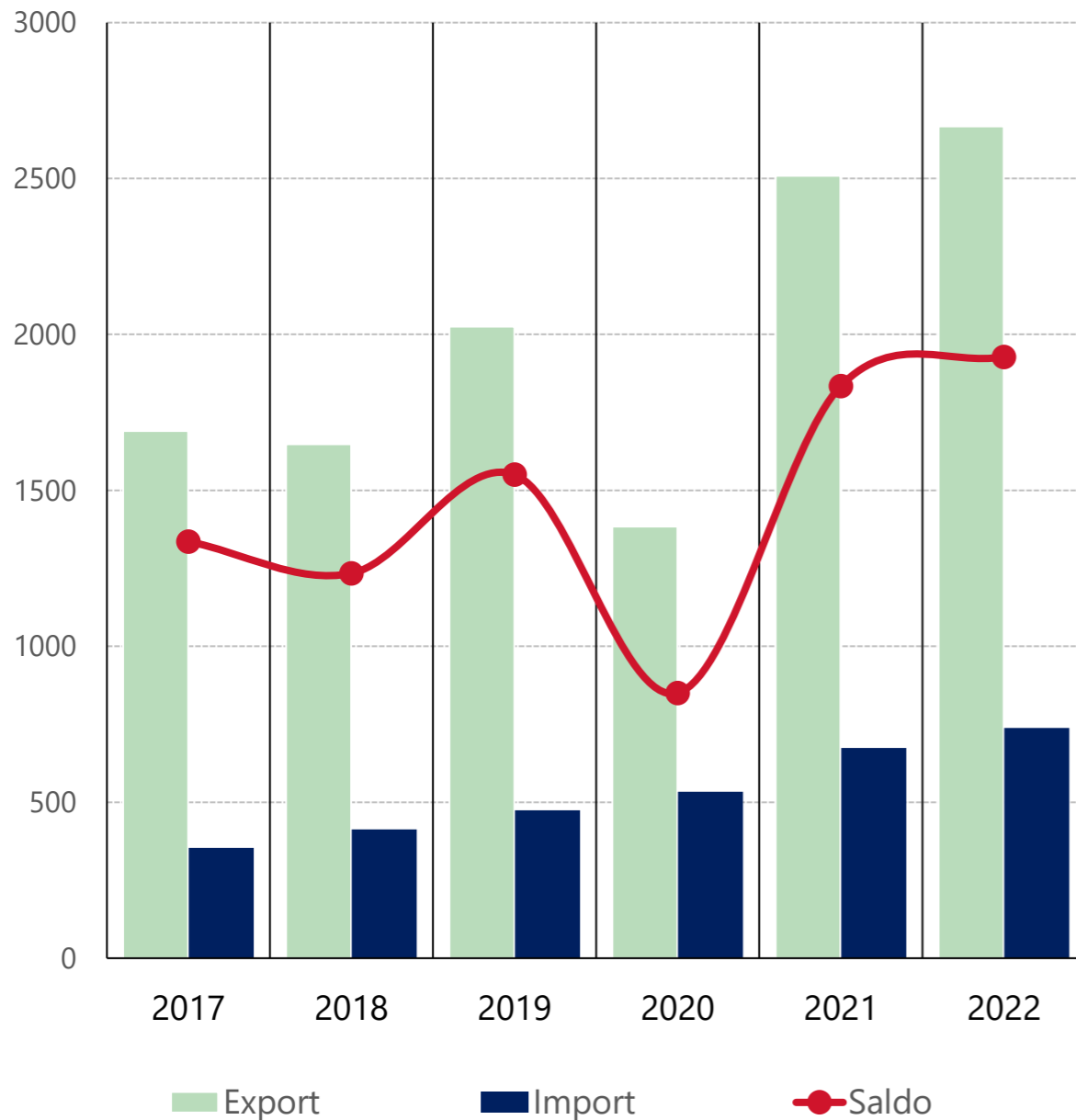
Investimenti fissi lordi, Variazione annua %



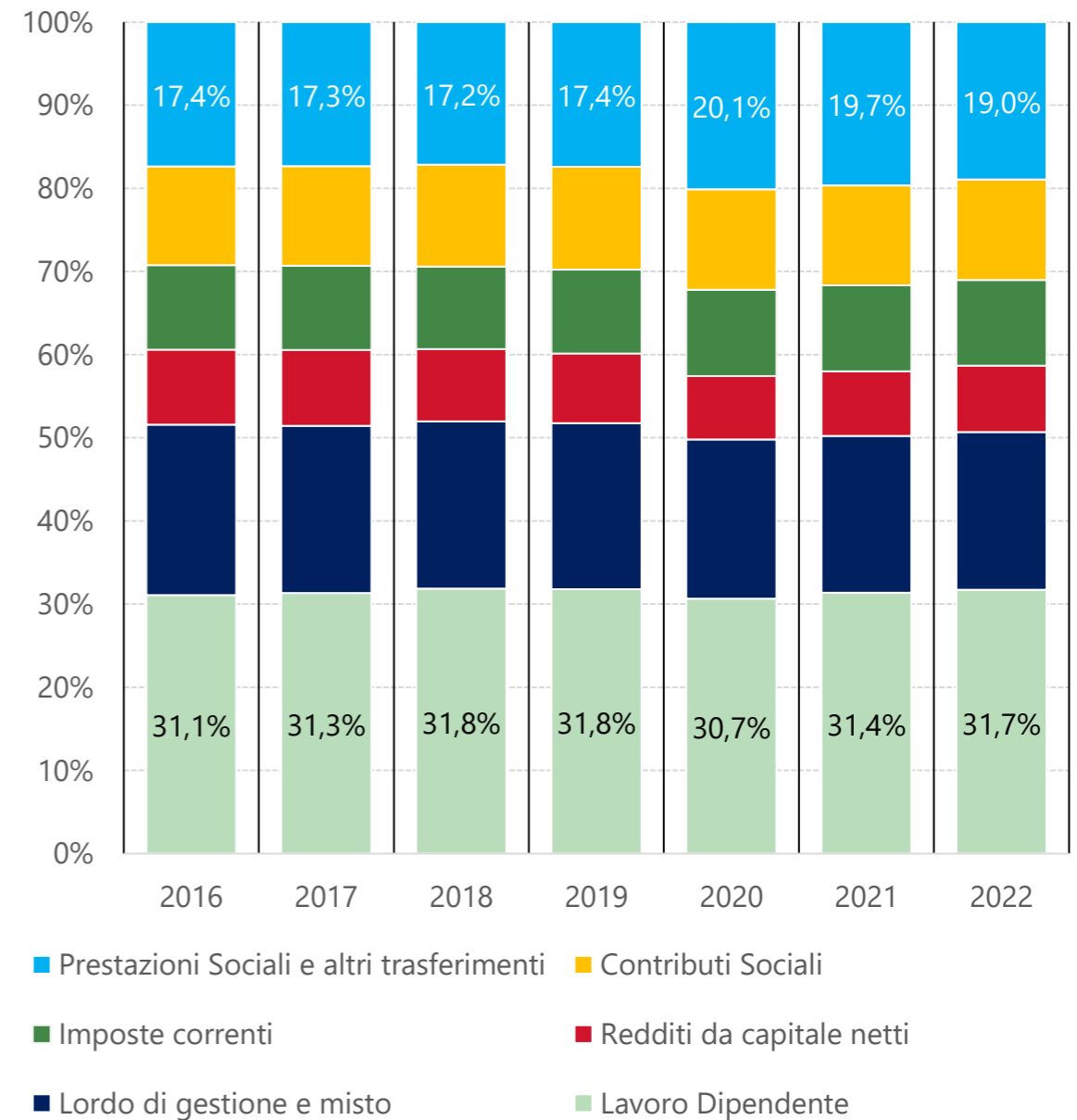
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT, SVIMEZ e Prometeia

TOSCANA: BILANCIA COMMERCIALE E REDDITO DELLE FAMIGLIE

Import, Export e saldo, in mln di euro concatenati



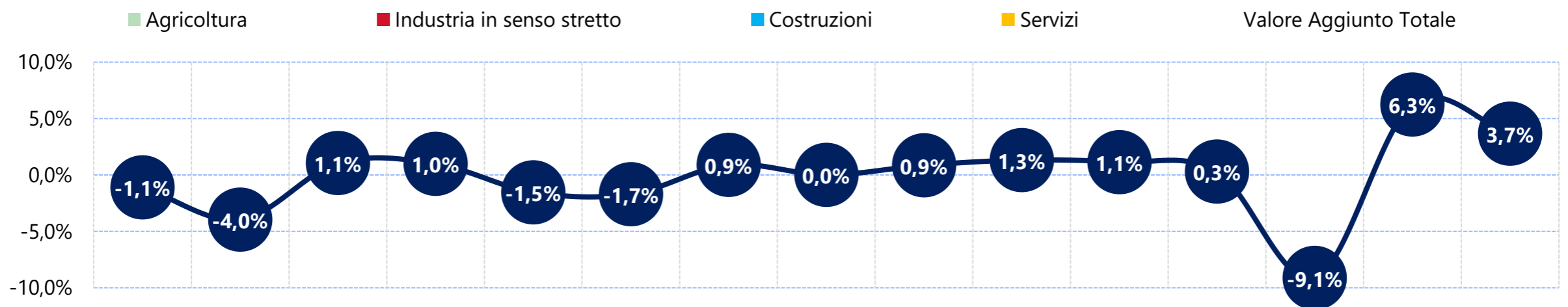
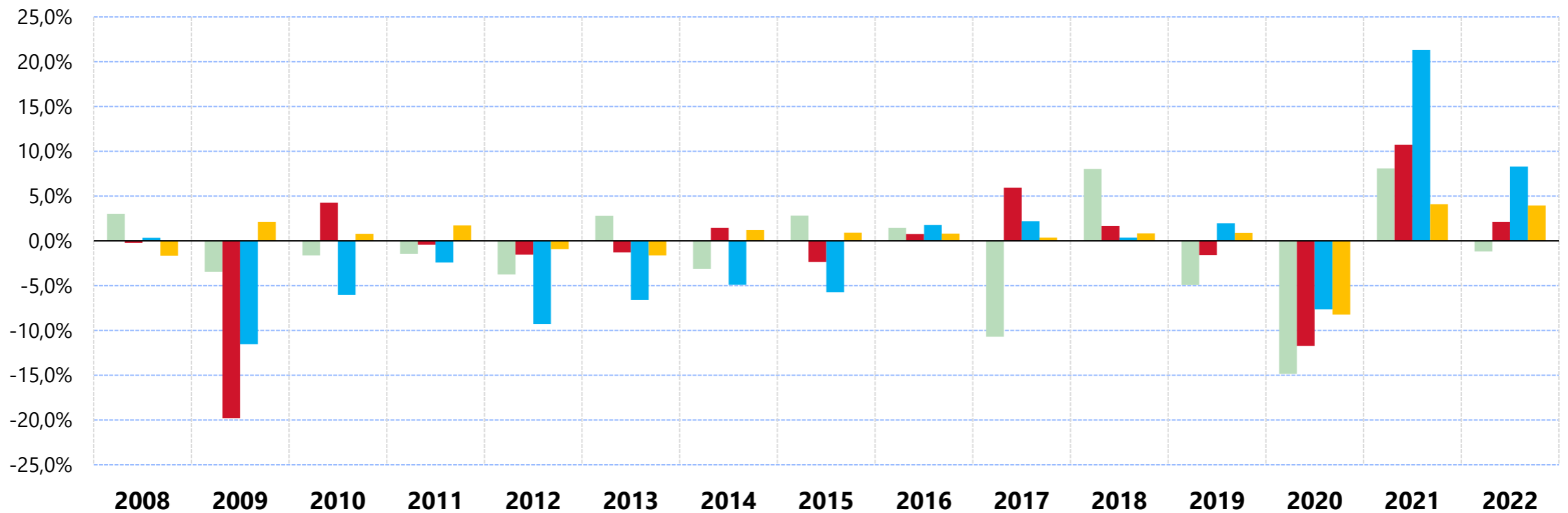
Composizione del reddito disponibile delle famiglie, in %



Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT, SVIMEZ e Prometeia

Toscana: valore aggiunto per settore

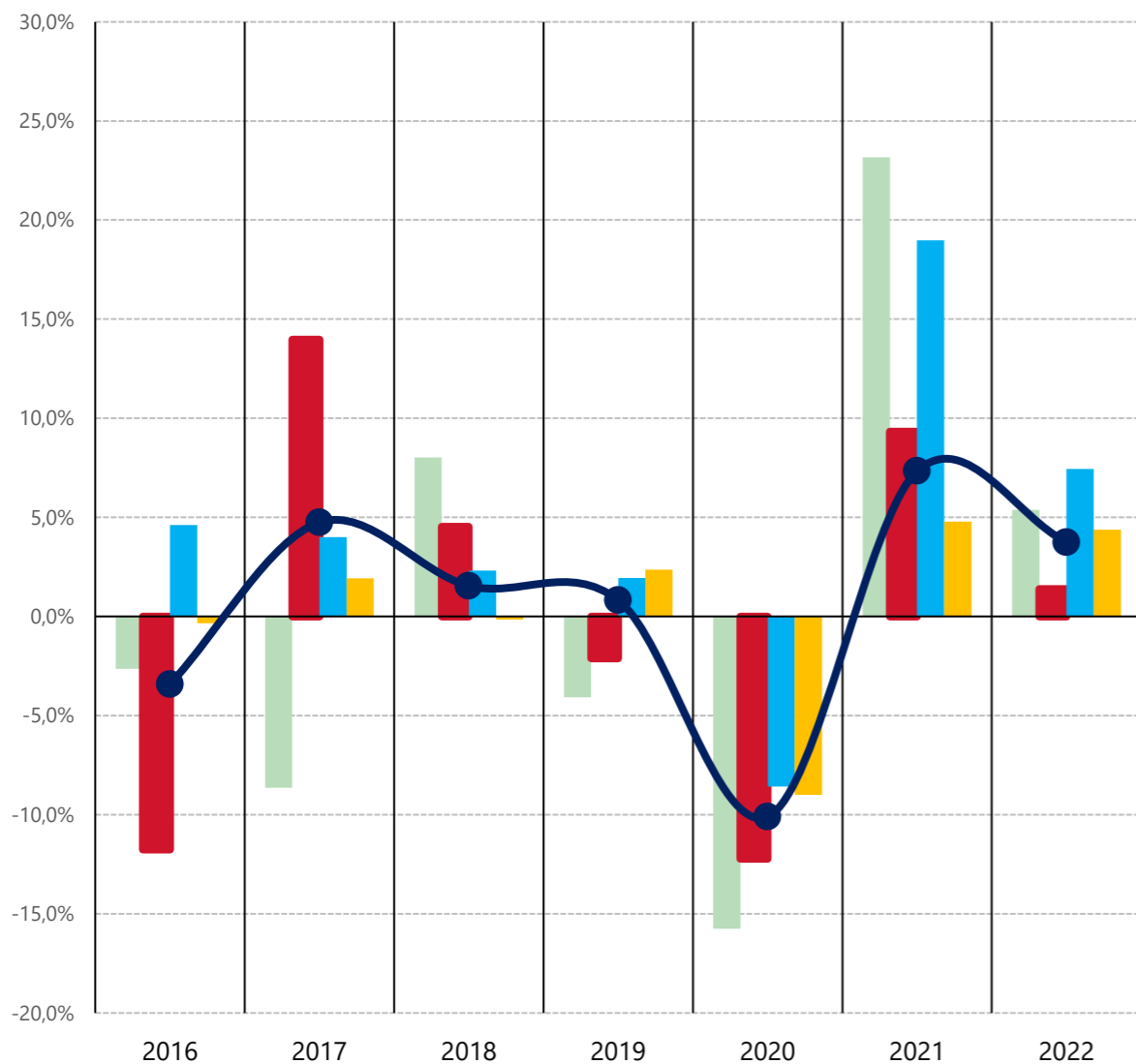
Titolo



Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT e Prometeia

Arezzo

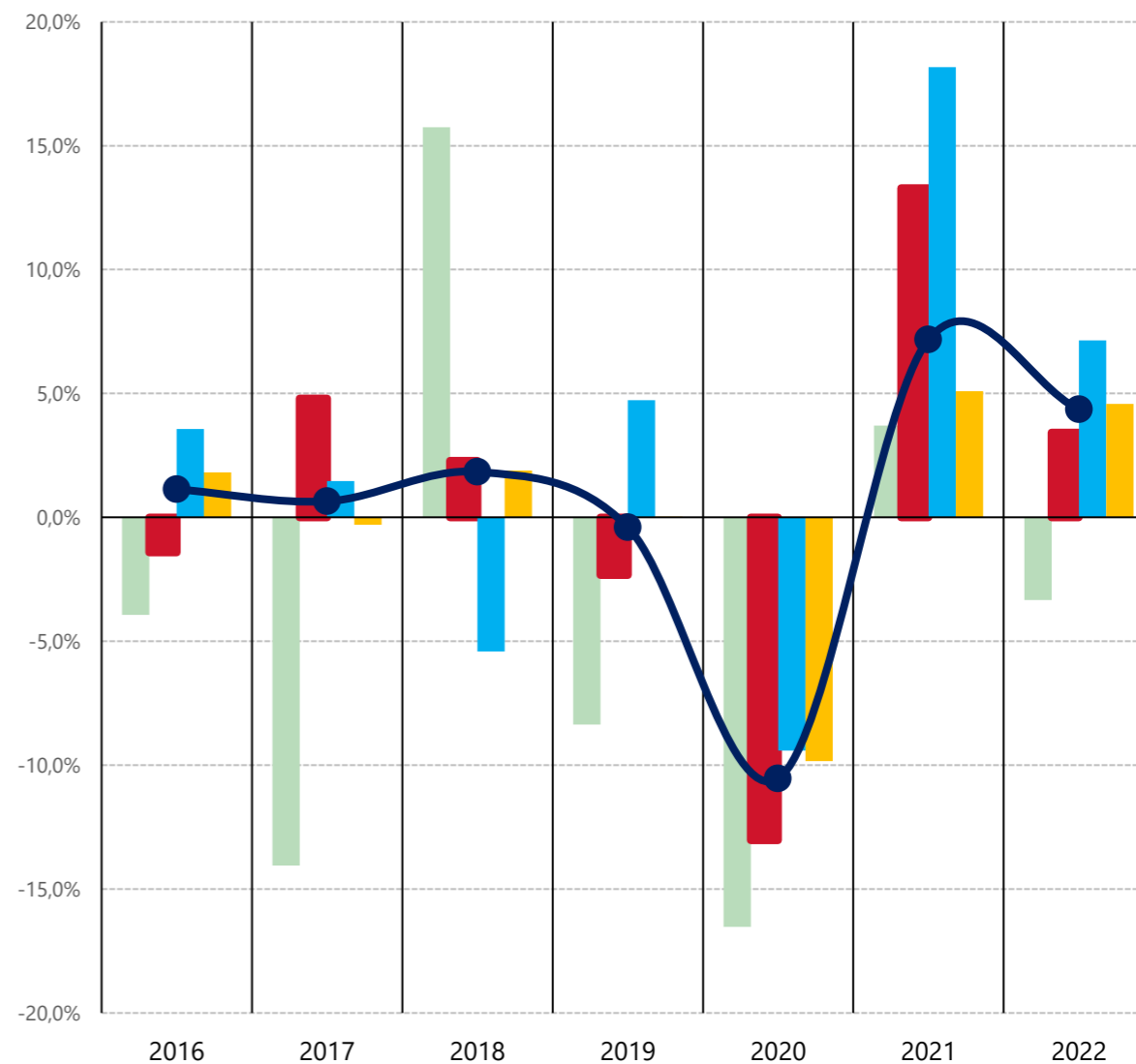
Valore aggiunto: variazione % a valori costanti



- Agricoltura
- Industria in senso stretto
- Costruzioni
- Servizi

Firenze

Valore aggiunto: variazione % a valori costanti



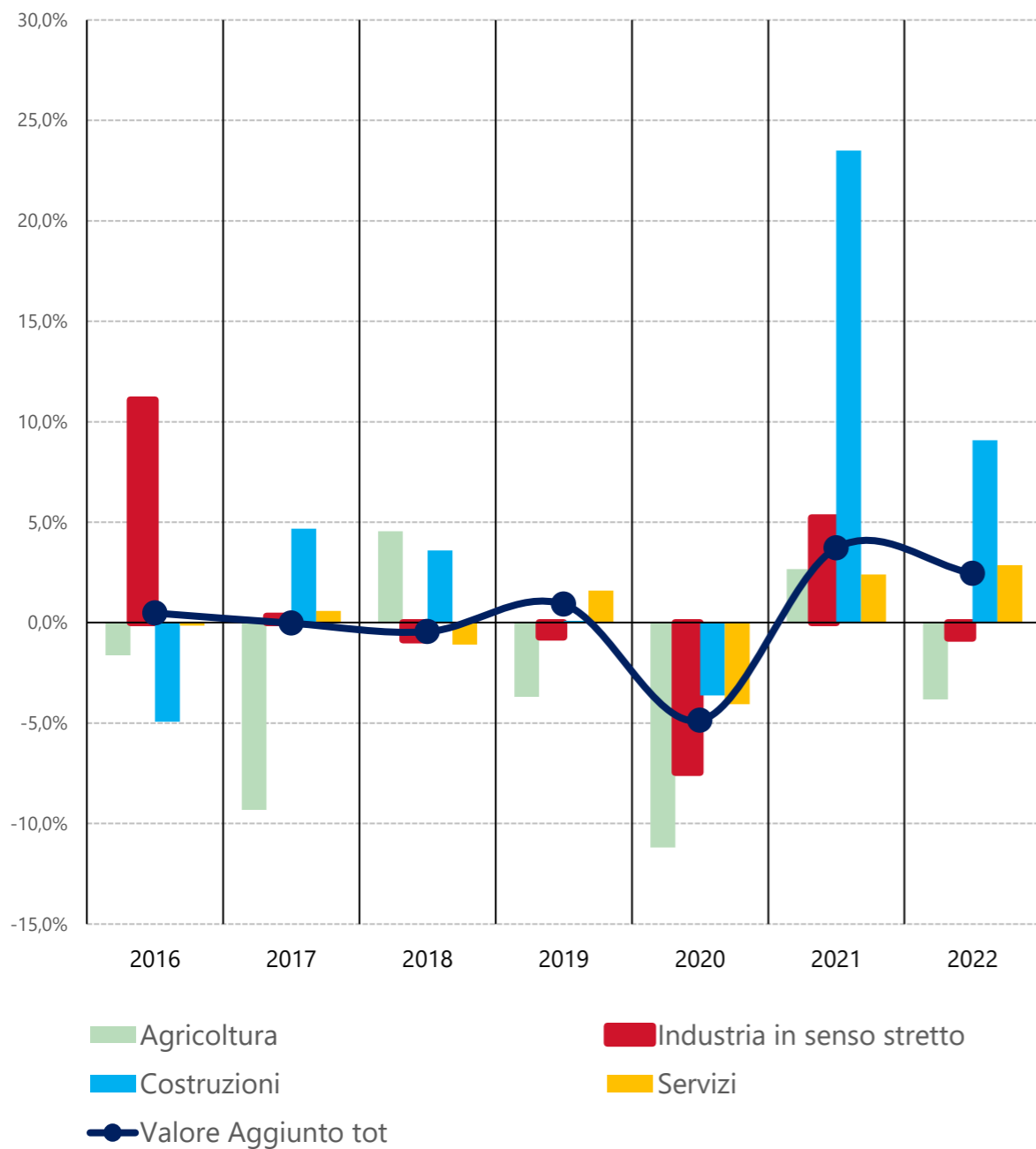
- Agricoltura
- Industria in senso stretto
- Costruzioni
- Servizi
- Valore Aggiunto tot

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT



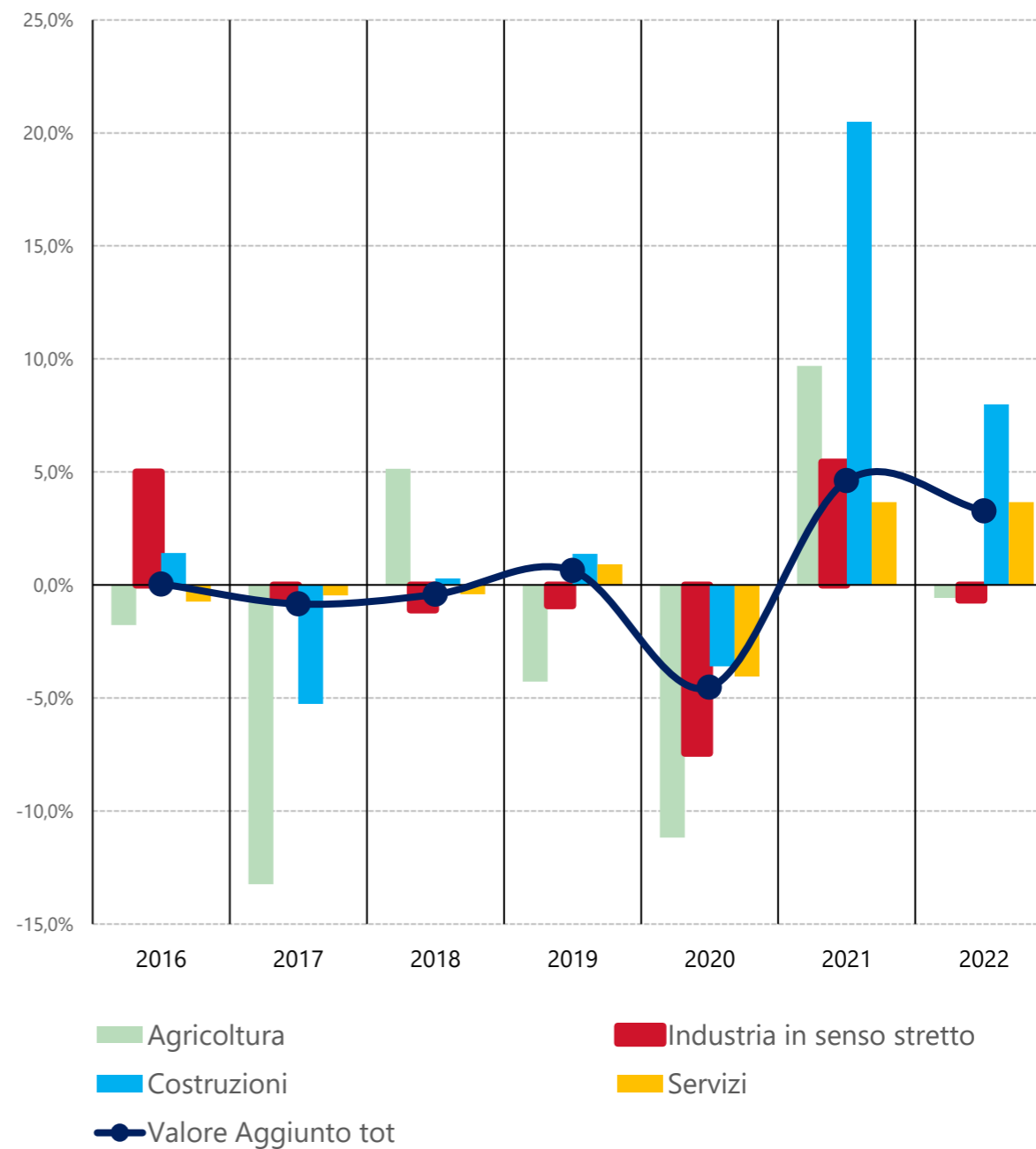
Grosseto

Valore aggiunto: variazione % a valori costanti



Livorno

Valore aggiunto: variazione % a valori costanti

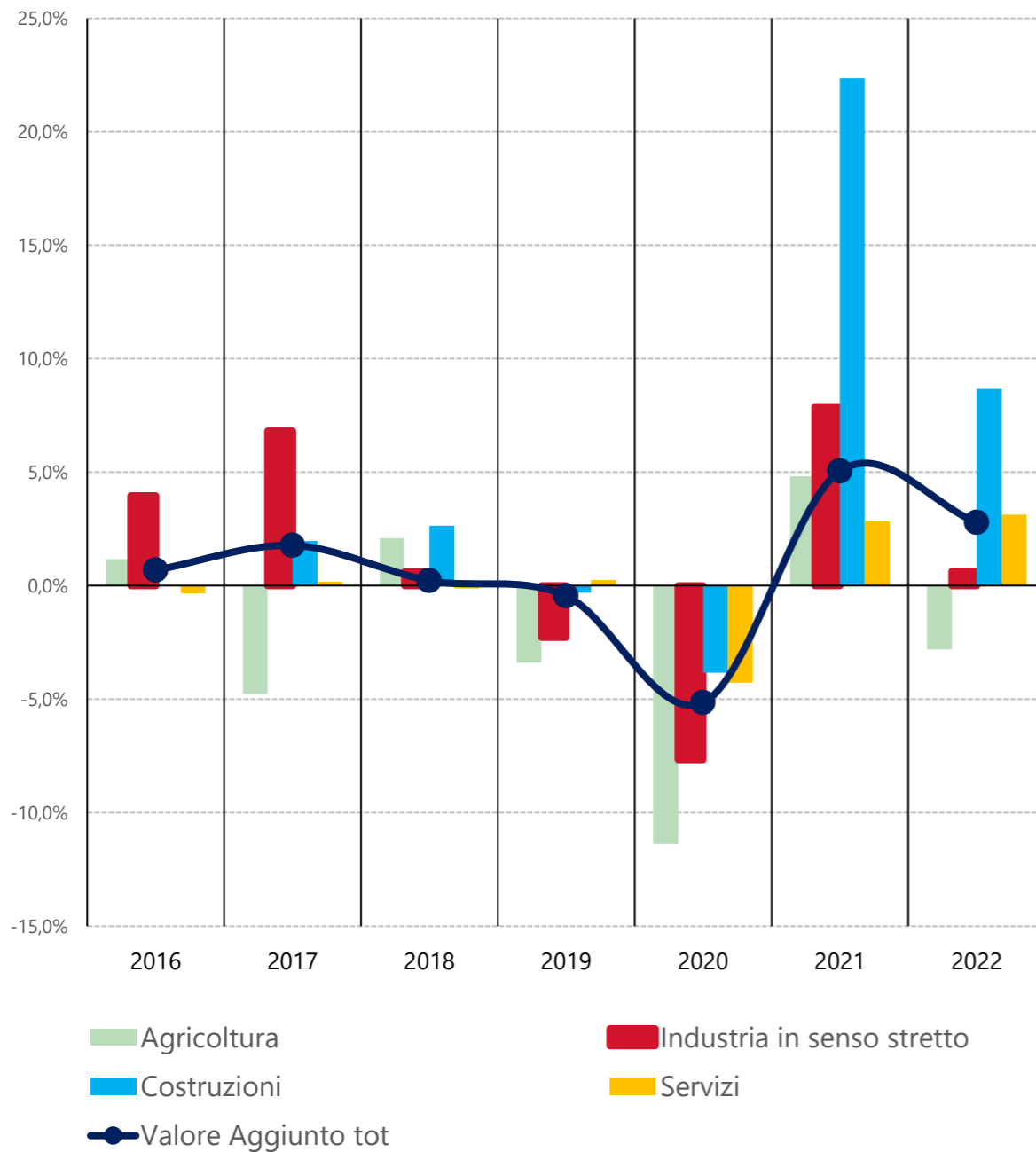


Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT



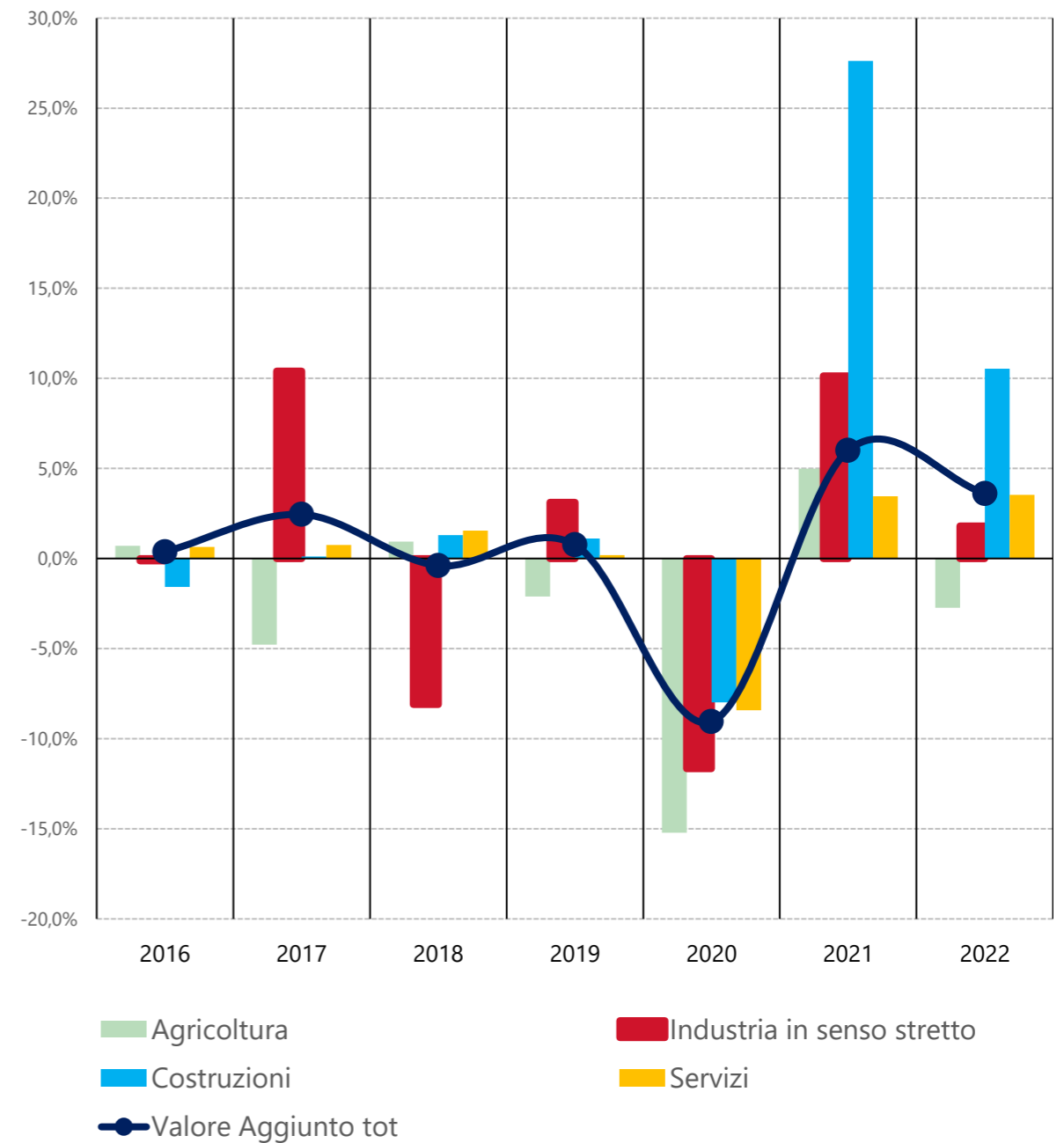
Lucca

Valore aggiunto: variazione % a valori costanti



Massa Carrara

Valore aggiunto: variazione % a valori costanti

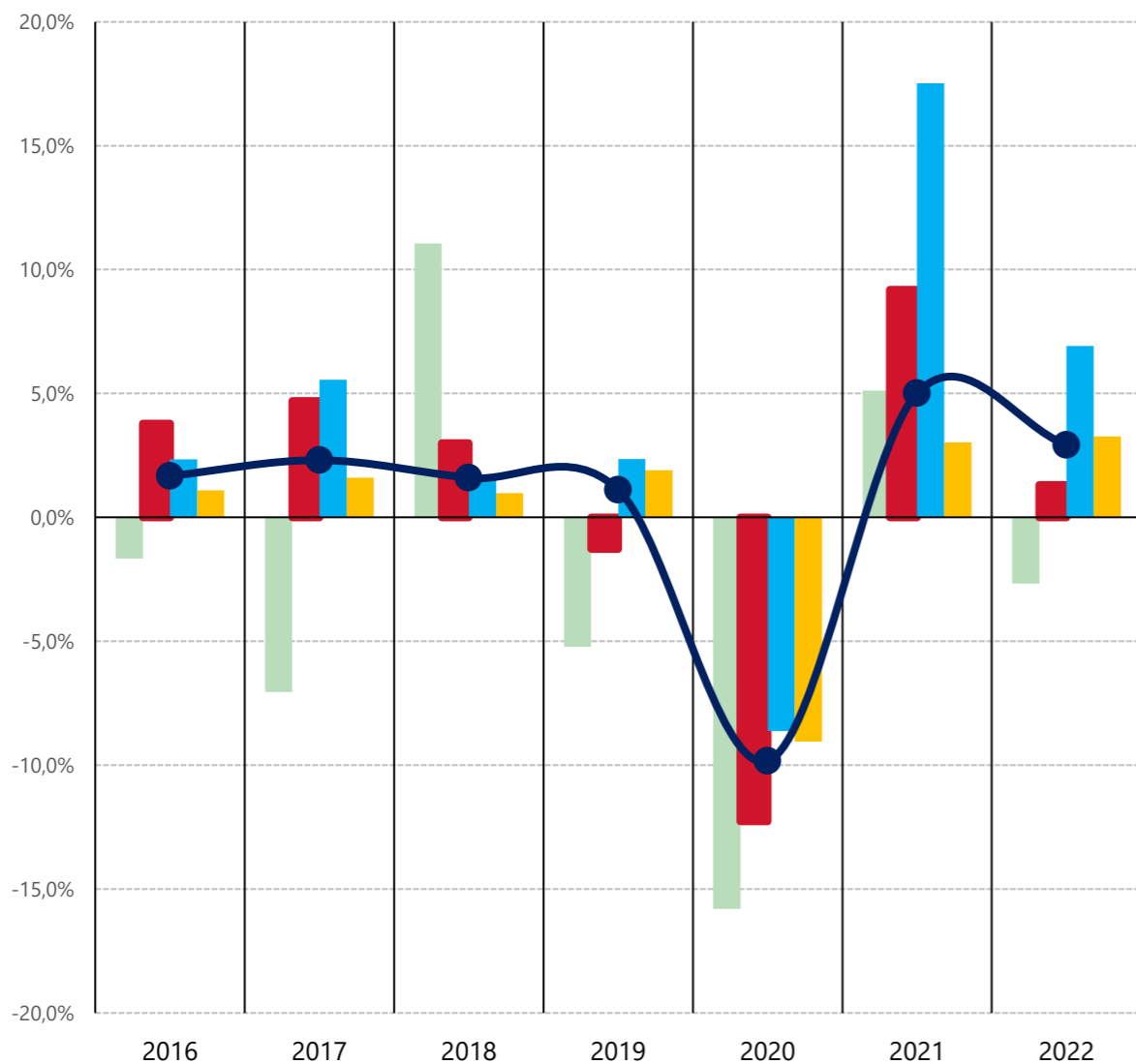


Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT



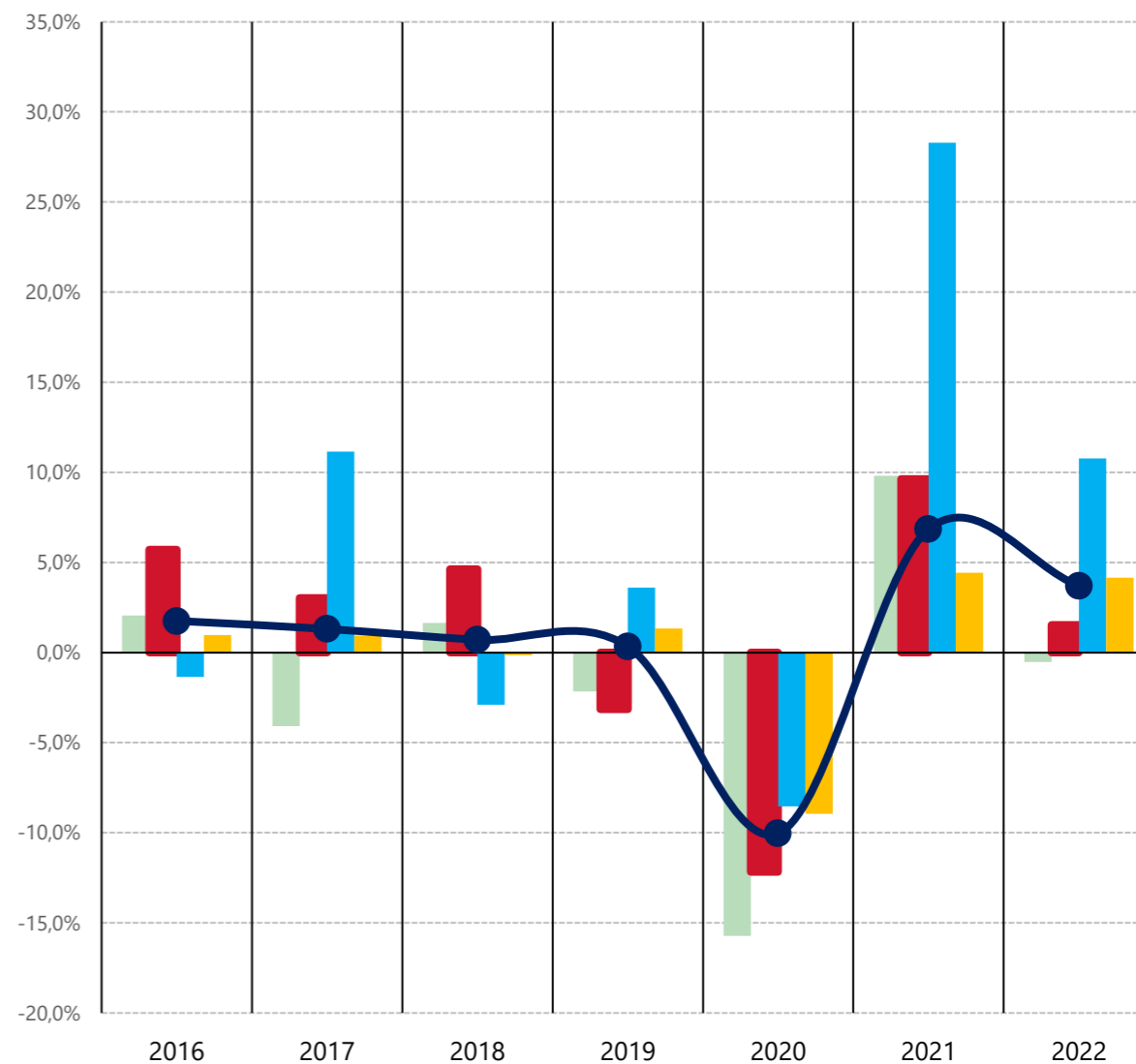
Pisa

Valore aggiunto: variazione % a valori costanti



Pistoia

Valore aggiunto: variazione % a valori costanti

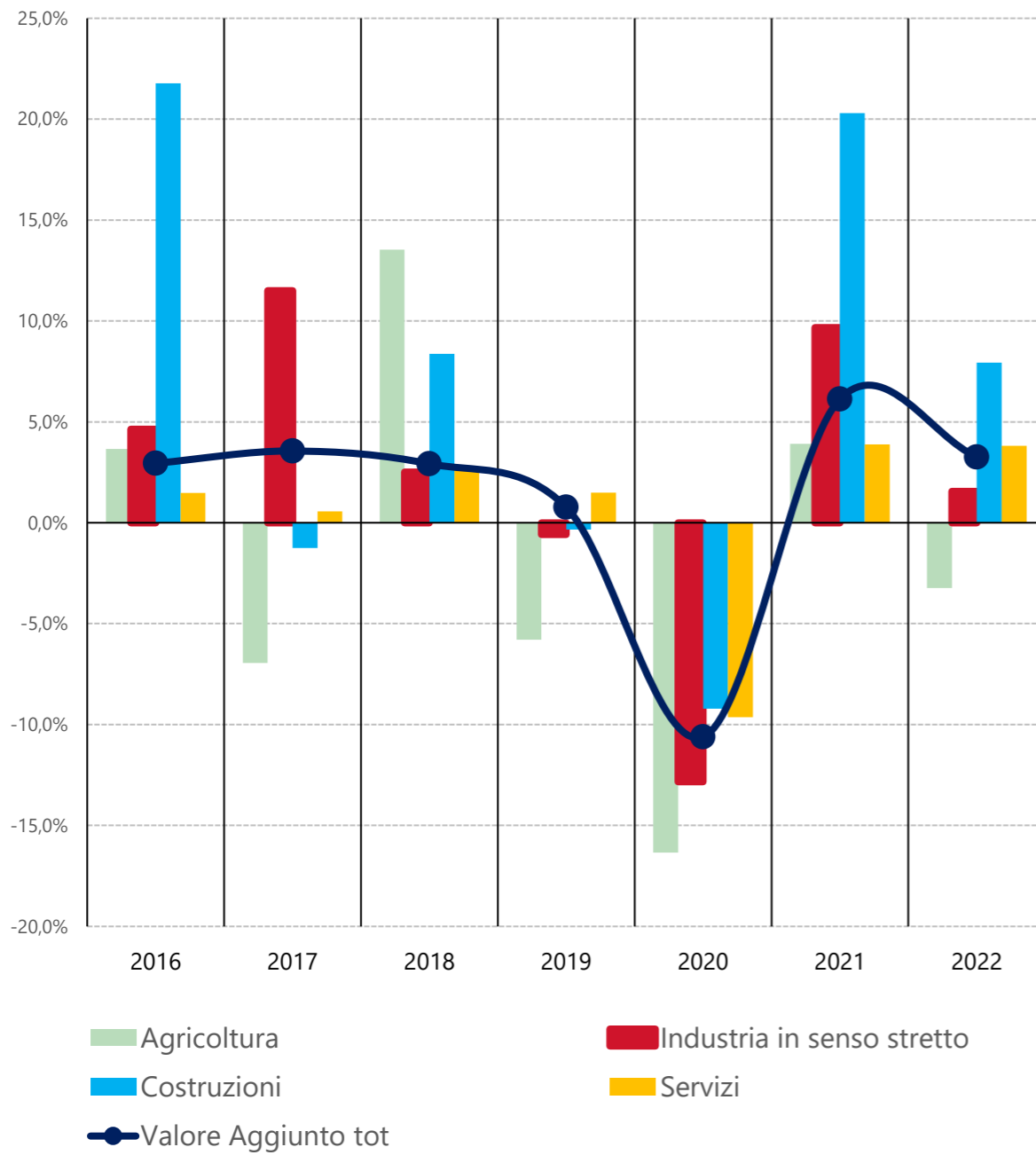


Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT



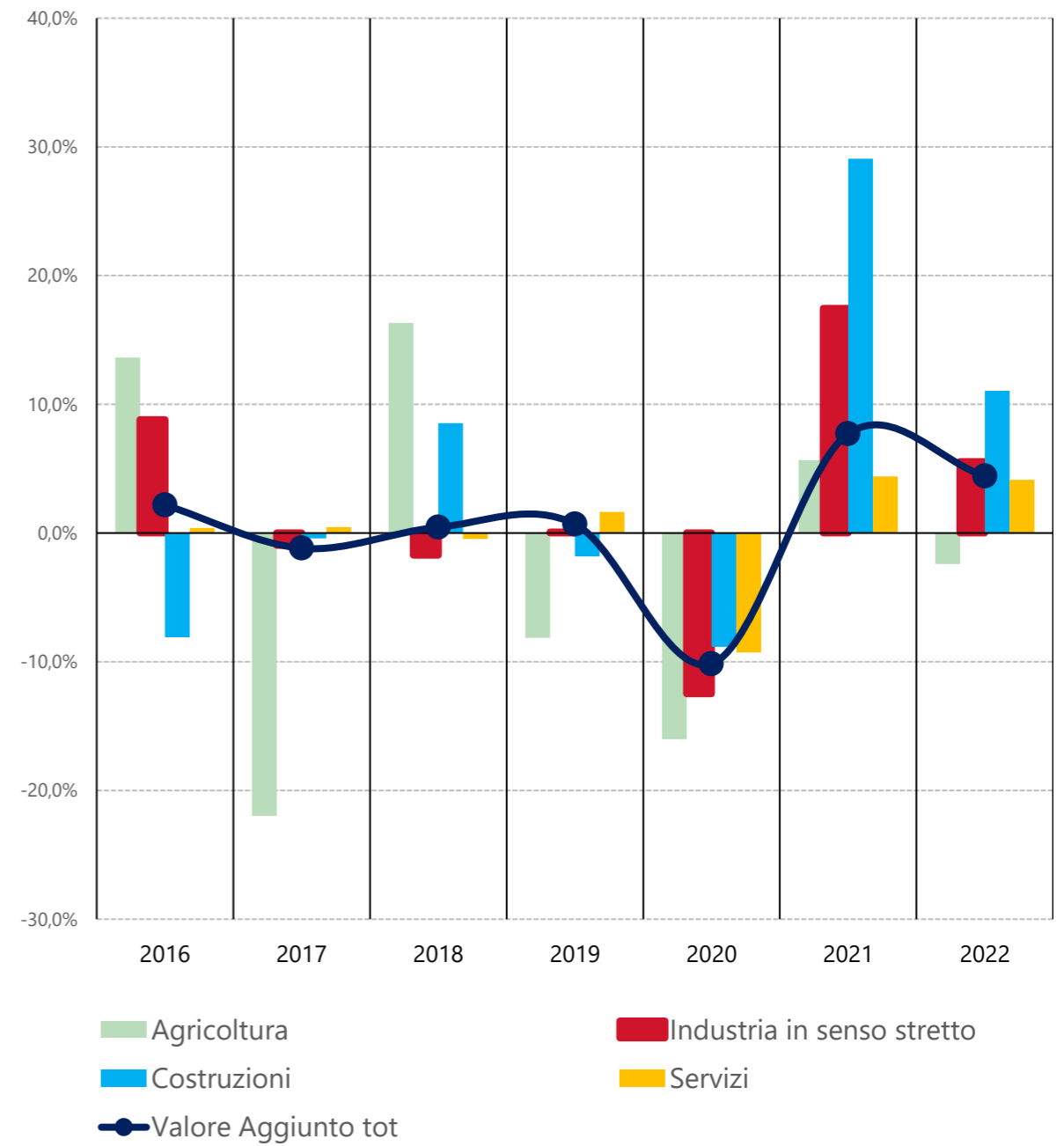
Prato

Valore aggiunto: variazione % a valori costanti



Siena

Valore aggiunto: variazione % a valori costanti



Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

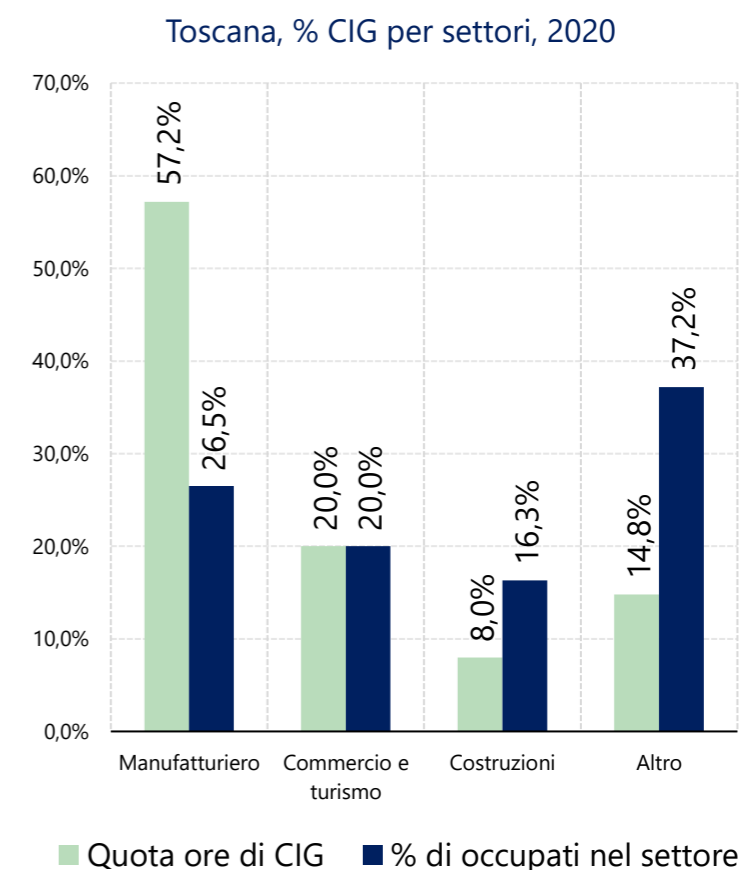
Cassa integrazione - Dati di sintesi delle province toscane

Anno 2019	Firenze	Arezzo	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa - Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena	TOSCANA
Ordinaria	1.235.485	395.919	162.698	230.370	356.454	163.239	739.908	220.011	339.624	368.657	4.212.365
Straordinaria e Deroga	1.441.181	241.574	93.592	9.729.242	1.093.611	48.604	790.580	36.165	93.917	917.165	14.485.631
Totale	2.676.666	637.493	256.290	9.959.612	1.450.065	211.843	1.530.488	256.176	433.541	1.285.822	18.697.996
Anno 2020	Firenze	Arezzo	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa - Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena	TOSCANA
Ordinaria	42.191.121	17.001.291	2.320.285	8.343.314	8.786.449	3.838.752	19.824.806	6.816.083	10.517.678	6.494.770	126.134.549
Straordinaria e Deroga	23.514.366	3.976.409	2.334.371	5.311.213	5.915.705	2.575.278	6.376.292	3.323.693	3.508.595	3.741.802	60.577.724
Totale	65.705.487	20.977.700	4.654.656	13.654.527	14.702.154	6.414.030	26.201.098	10.139.776	14.026.273	10.236.572	186.712.273
Variazione %	Firenze	Arezzo	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa - Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena	TOSCANA
Ordinaria	3315%	4194%	1326%	3522%	2365%	2252%	2579%	2998%	2997%	1662%	2894%
Straordinaria e Deroga	1532%	1546%	2394%	-45%	441%	5198%	707%	9090%	3636%	308%	318%
Totale	2355%	3191%	1716%	37%	914%	2928%	1612%	3858%	3135%	696%	899%

Lo straordinario incremento della Cassa Integrazione, utilizzata per fronteggiare in maniera efficace il blocco delle attività economiche imposto dal COVID, rende impossibile qualsivoglia tentativo di analisi comparata con il recente passato. Va tuttavia sottolineato che, a livello territoriale, i dati segnalano un utilizzo della CIG/CIGS/CIG in deroga nettamente superiore nelle province di Firenze, Arezzo, Prato, Pistoia e Grosseto. Al contrario, risulta particolarmente basso l'incremento di utilizzo della cassa integrazione in provincia di Livorno. Al dato non va dato un giudizio positivo: al contrario, un incremento così basso in presenza di un evento così unico e polarizzante indica uno stato di crisi pregresso e profondo del sistema economico locale.

Focus: Composizione settoriale Cassa integrazione 2020

Settore	Firenze	Arezzo	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena	TOSCANA
Agricoltura e Pesca	0,5%	0,9%	5,4%	0,9%	1,5%	0,3%	0,2%	0,9%	0,0%	7,3%	1,1%
Estrazione minerali	0,1%	0,1%	1,4%	0,6%	2,1%	5,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,5%
Manufatturiero	55,9%	73,6%	24,7%	47,9%	51,8%	47,8%	62,8%	54,0%	67,2%	47,7%	57,2%
Costruzioni	7,0%	5,8%	21,0%	8,6%	10,4%	12,9%	6,7%	10,6%	4,8%	10,8%	8,0%
Commercio	17,0%	8,1%	14,9%	9,4%	13,5%	11,4%	7,8%	14,7%	12,4%	11,2%	12,8%
Alberghi e ristoranti	6,6%	4,8%	17,6%	7,8%	10,2%	9,6%	5,7%	7,8%	4,9%	11,3%	7,2%
Trasporti	4,9%	2,3%	3,4%	12,9%	2,6%	4,9%	7,8%	3,8%	4,0%	3,5%	5,2%
Attività finanziarie, immobiliari e servizi alle imprese	5,6%	3,1%	7,6%	5,3%	4,8%	5,5%	6,3%	5,8%	4,6%	4,7%	5,3%
Istruzione e sanità	0,4%	0,2%	0,8%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,5%	0,4%	0,3%
Altri servizi e utilities	2,0%	1,1%	3,1%	6,4%	2,9%	1,5%	2,5%	2,1%	1,6%	2,4%	2,4%



A livello di composizione settoriale, il dato sulla cassa integrazione nel 2020 ci consente di comprendere meglio l'impatto del COVID sui settori economici. A fronte di una quota di occupati in Regione pari al 26,5%, il settore manifatturiero ha cubato quasi il 60% delle richieste di CIG. Il dato è pressoché uniforme in tutte le dieci province toscane, ad eccezione della Provincia di Arezzo, dove il 74% delle domande CIG ha riguardato la manifattura, e di quella di Grosseto, dove il settore delle costruzioni ha fatto segnare un dato 2,5 volte superiore alla media nazionale.

Focus: CIG settore manifatturiero

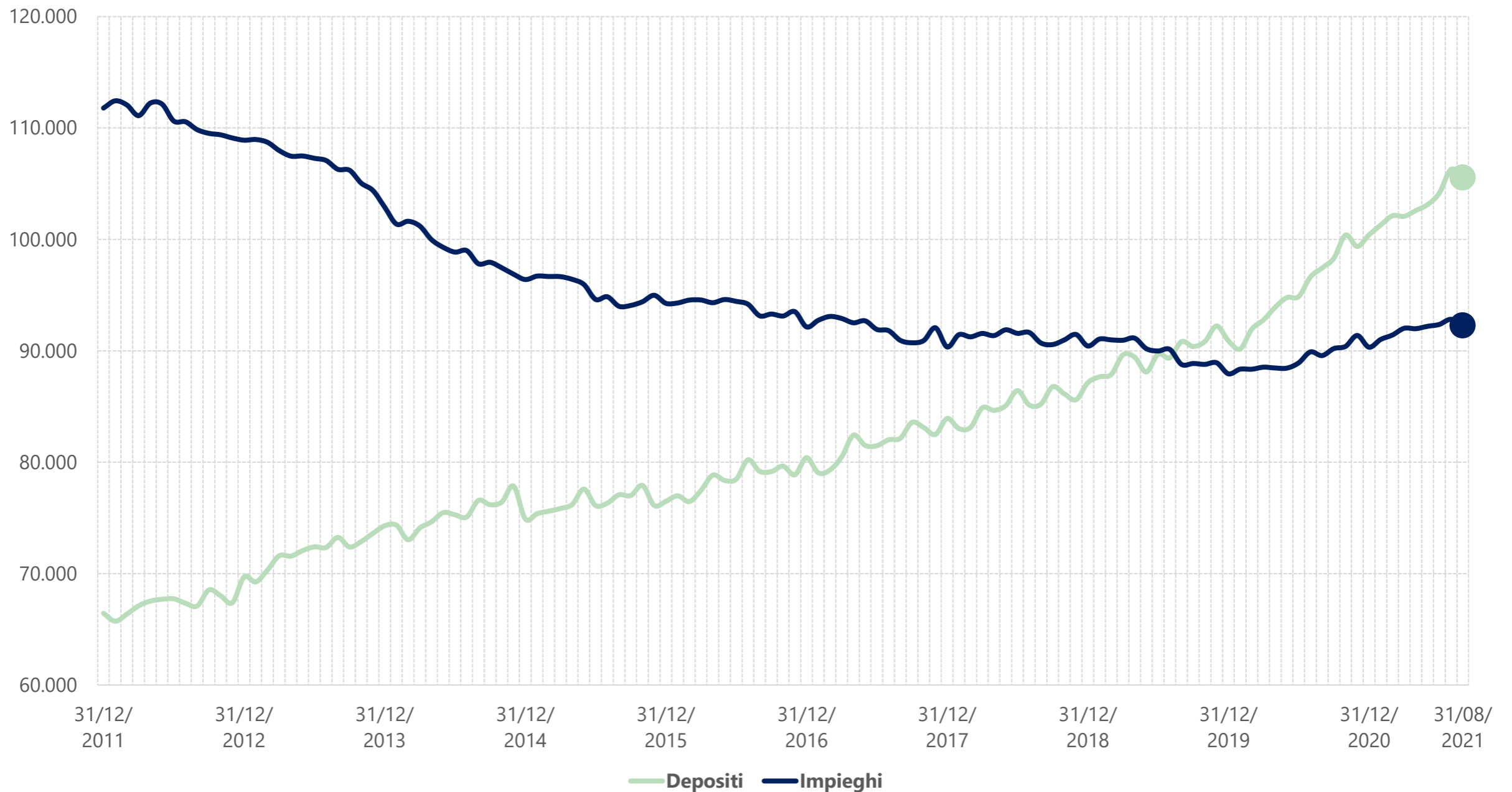
Settore ATECO della manifattura	DATI CIG complessivi			Tendenza congiunturale ultimo trimestre			
	I-III trim 2020	I-III trim 2021	Variazione 20/21	Ordinaria	Riorg e crisi	Solidarietà	Deroga
Industrie alimentari e delle bevande	1.619.593	1.312.660	-19,0%	DIMINUZIONE	AUMENTO	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE
Industria del tabacco	74.988	96.480	28,7%	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE
Industrie tessili	6.896.049	6.334.103	-8,1%	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	AUMENTO
Confezione di articoli di abbigliamento, preparazione, tintura e confezione di pellicce	4.536.753	5.239.236	15,5%	STAZIONARIA	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE
Preparazione e concia del cuoio, fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria, selleria e calzature	14.577.474	13.718.068	-5,9%	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	STAZIONARIA
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili, fabbricazione di articoli in materiali da intreccio	897.384	477.914	-46,7%	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	AUMENTO
Fabbricazione della pasta0carta, della carta e del cartone e dei prodotti di carta	1.086.005	871.532	-19,7%	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE
Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	994.380	724.333	-27,2%	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE
Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	111.087	21.602	-80,6%	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1.952.697	825.535	-57,7%	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1.205.788	464.047	-61,5%	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.978.738	1.365.035	-54,2%	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	AUMENTO
Metallurgia	3.004.620	2.829.582	-5,8%	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE
Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	8.396.616	3.989.290	-52,5%	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici	5.903.025	2.233.957	-62,2%	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE
Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	879.906	404.921	-54,0%	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE
Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2.241.335	1.434.536	-36,0%	AUMENTO	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	AUMENTO
Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	592.782	224.437	-62,1%	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	AUMENTO	DIMINUZIONE
Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	997.271	357.490	-64,2%	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1.433.852	382.022	-73,4%	STAZIONARIA	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	4.450.023	1.824.332	-59,0%	DIMINUZIONE	AUMENTO	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE
Fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere	5.679.637	2.569.789	-54,8%	DIMINUZIONE	AUMENTO	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE
Recupero e preparazione per il riciclaggio	456.762	187.546	-58,9%	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE	DIMINUZIONE

Focus: CIg settore manifatturiero

Settore ATECO della manifattura	Full Time Equivalent medi mensili in CIg		
	I-III trim 2020	I-III trim 2021	Variazione
Industrie alimentari e delle bevande	1125	912	-213
Industria del tabacco	52	67	15
Industrie tessili	4789	4399	-390
Confezione di articoli di abbigliamento, preparazione, tintura e confezione di pellicce	3151	3638	488
Preparazione e concia del cuoio, fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria, selleria e calzature	10.123	9526	-597
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili, fabbricazione di articoli in materiali da intreccio	623	332	-291
Fabbricazione della pasta0carta, della carta e del cartone e dei prodotti di carta	754	605	-149
Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	691	503	-188
Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	77	15	-62
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1356	573	-783
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	837	322	-515
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2069	948	-1121
Metallurgia	2087	1965	-122
Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	5831	2770	-3061
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici	4099	1551	-2548
Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	611	281	-330
Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1556	996	-560
Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	412	156	-256
Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	693	248	-444
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	996	265	-730
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3090	1267	-1823
Fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere	3944	1785	-2160
Recupero e preparazione per il riciclaggio	317	130	-187
TOTALE MANIFATTURIERO	49283	33254	-16027

Toscana: Depositi ed Impieghi

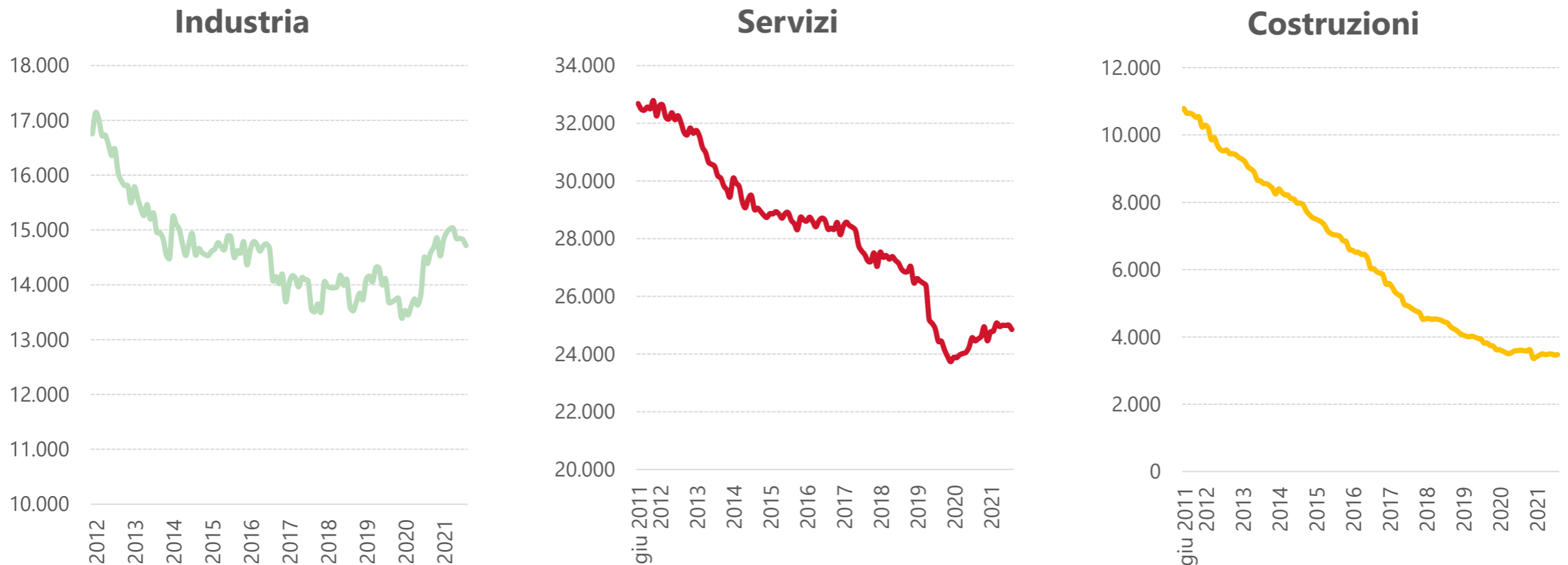
Dati in milioni di euro



Elaborazioni IRES Toscana su dati Banca D'Italia

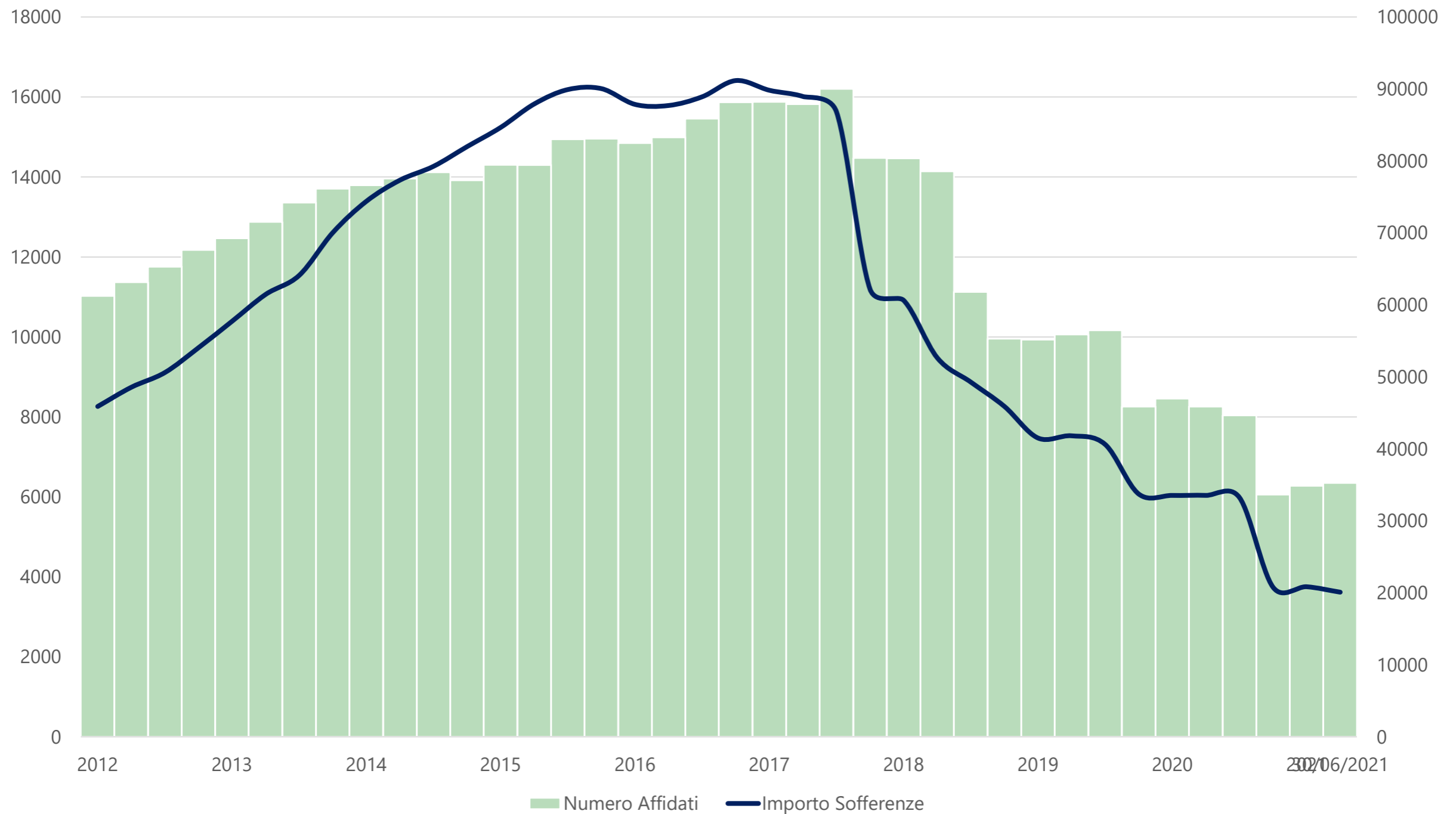


Toscana: Impieghi per settore produttivo



La dinamica degli impegni per settori produttivi evidenzia una inversione di tendenza collegata agli effetti del DL Liquidità. Dal punto di vista settoriale risulta al momento in controtendenza il solo settore delle costruzioni, che con tutta probabilità, grazie ad una previsione molto positiva per il comparto collegata agli effetti del Bonus edilizio 110%, riprenderà un percorso di crescita nelle erogazioni dopo un decennio di declino.

Toscana: Sofferenze bancarie e numero affidati in sofferenza

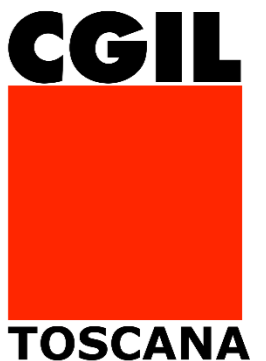


Elaborazioni IRES Toscana su dati Banca D'Italia



FOCUS PROVINCE: SINTESI DATI MACRO E MERCATO DEL LAVORO

Regione Toscana



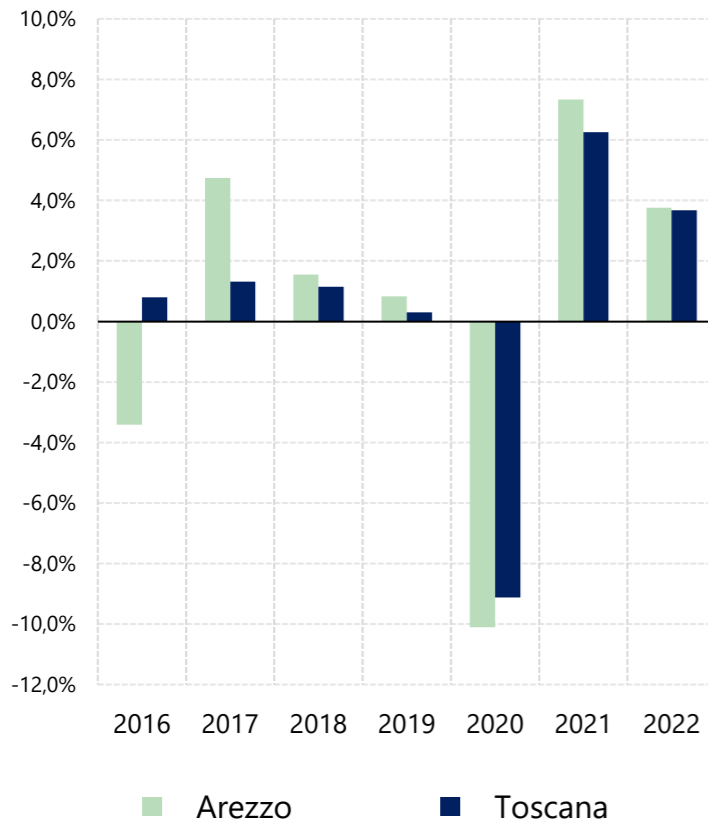
AREZZO: QUADRO MACROECONOMICO GENERALE

VOCE	Dato 2020	Variazioni annue					
		2017	2018	2019	2020	2021	2022
Export, mln. Eur reali	11.079	-3,6%	1,4%	34,7%	25,1%	-0,2%	4,9%
Import, mln. Eur reali	11.189	-2,0%	10,0%	34,0%	90,1%	27,5%	-8,4%
- VA Agricoltura	236	-8,6%	8,0%	-4,1%	-15,8%	23,2%	5,4%
- VA Industria	2.124	14,0%	4,5%	-2,1%	-12,2%	9,3%	1,4%
- VA Costruzioni	410	4,0%	2,3%	1,9%	-8,6%	19,0%	7,4%
- VA Servizi	4.988	1,9%	-0,1%	2,4%	-9,0%	4,8%	4,4%
Valore Aggiunto (VA), mln. Eur reali	7.758	4,7%	1,5%	0,8%	-10,1%	7,3%	3,8%
- ULA Agricoltura	11	-4,8%	10,4%	3,5%	3,4%	2,8%	-3,5%
- ULA Industria	33	1,4%	2,1%	-8,3%	-6,1%	10,6%	2,6%
- ULA Costruzioni	8	2,2%	-1,9%	-23,8%	0,6%	33,1%	8,0%
- ULA Servizi	86	-1,6%	-2,0%	10,8%	-12,5%	3,2%	3,7%
Unità di lavoro (ULA), /000	138	-0,8%	-0,2%	2,9%	-9,2%	6,7%	3,2%
Occupati, /000	143	-0,2%	-4,5%	3,4%	-1,6%	-0,3%	1,1%
In cerca di occupazione, /000	12	7,2%	-8,8%	-19,9%	0,0%	5,2%	4,1%
Reddito disponibile delle famiglie, mln. Eur correnti	6.740	0,7%	1,8%	0,4%	-2,4%	4,5%	2,7%
Consumi delle famiglie, mln. Eur correnti	5.753	4,0%	0,9%	1,0%	-12,6%	6,1%	6,4%

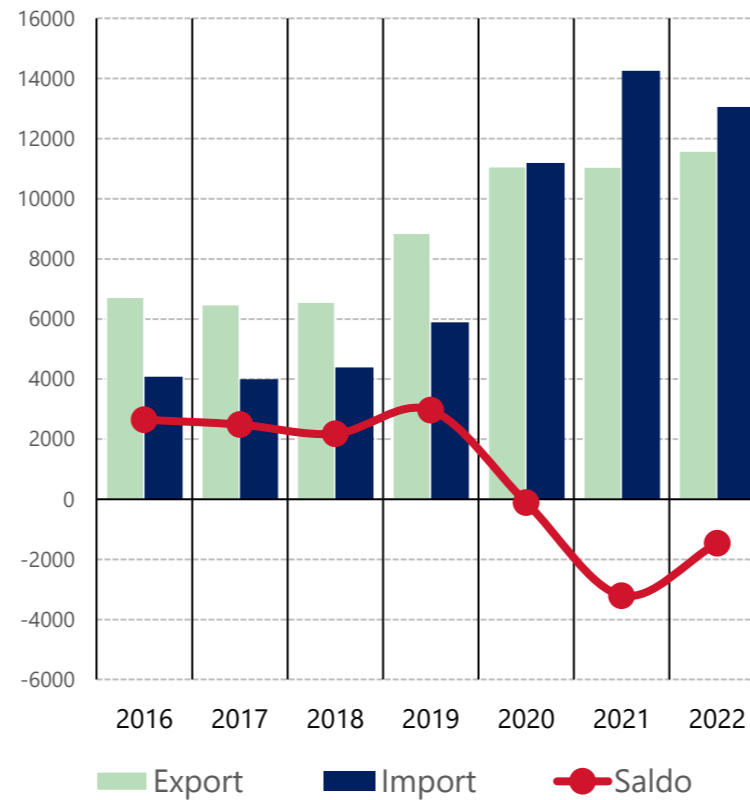
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT e Prometeia

Arezzo

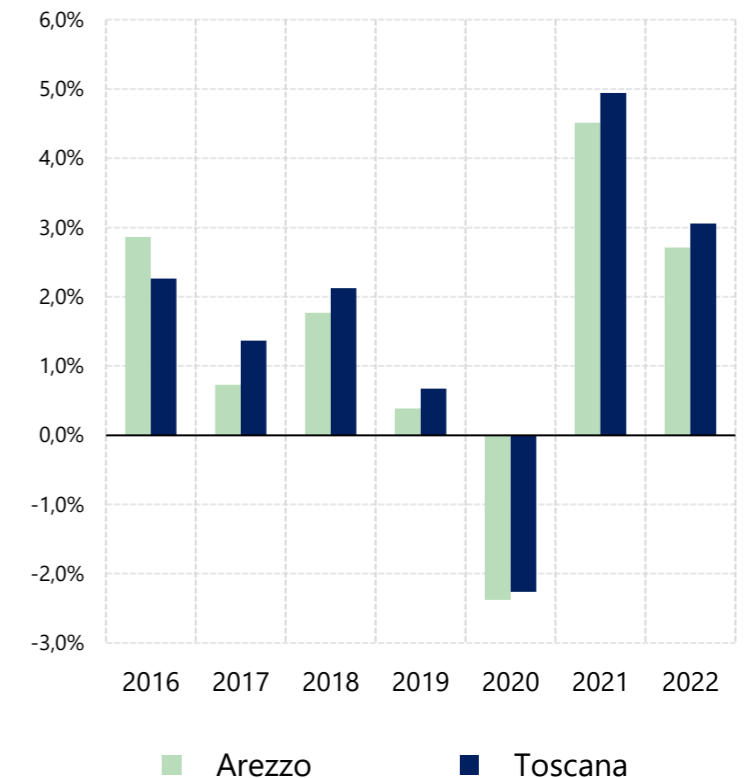
Valore Aggiunto, Variazione annua %



Import, Export e saldo, in mln di eur concatenati



Reddito disponibile delle famiglie, Variazione annua %



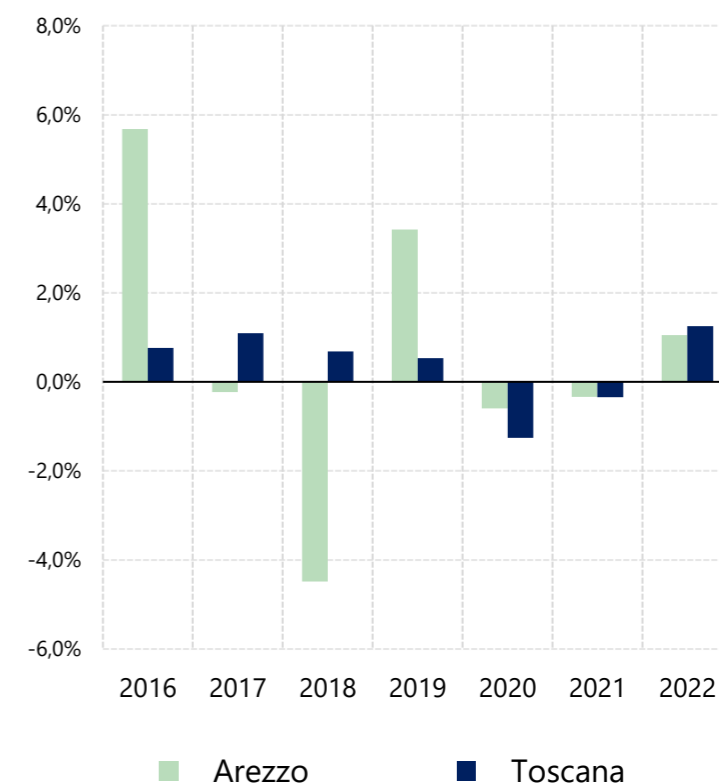
Il 2020 della Provincia di Arezzo si chiude con un calo del 10,1% del valore aggiunto. Si tratta di un dato superiore rispetto a quello medio Regionale. Per il i prossimi 2 anni è previsto invece un recupero complessivo pari al 10% circa, dato che sovraperforma la media regionale. Nonostante la pandemia, l'export è comunque cresciuto, come anche le importazioni. Tuttavia, il saldo della bilancia commerciale, in attivo fino al 2019, passerà in territorio negativo nel corso del 2021/2022. Infine, il reddito disponibile delle famiglie, in calo del 2,4% nel 2020, è previsto in crescita di oltre 4 punti rispetto all'anno precedente nel 2021 e di quasi 3 punti nel 2022.

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT, SVIMEZ e Prometeia

Arezzo

Dato	Valori assoluti in migliaia				Variazioni %		
	2017	2018	2019	2020	2017/18	2018/19	2019/20
Occupati totali	148	141	146	145	-4,4%	3,4%	-0,6%
Maschi	79	78	81	79	-1,3%	3,4%	-2,7%
Femmine	69	63	65	66	-8,0%	3,4%	2,0%
Dipendenti	109	105	111	116	-4,0%	5,4%	5,1%
Autonomi	39	36	36	29	-5,7%	-2,5%	-18,3%
Disoccupati	16	15	12	12	-8,9%	-19,2%	0,4%
Forze di lavoro	164	156	158	157	-4,9%	1,3%	-0,5%
Inattivi (15-64)	53	61	58	58	14,4%	-4,4%	0,0%
Popolazione (15-64)	214	213	212	211	-0,4%	-0,4%	-0,5%
Tasso di disoccupazione*	9,7%	9,3%	7,4%	7,5%	-0,4%	-1,9%	0,1%
Tasso di occupazione (15-64)*	67,8%	64,7%	67,1%	67,0%	-3,1%	2,4%	-0,2%
Tasso di attività (15-64)*	75,2%	71,5%	72,7%	72,5%	-3,7%	1,1%	-0,1%

Andamento dell'occupazione, variazione % annua



I dati sulle forze di lavoro Istat permettono di archiviare il 2020 con una perdita occupazionale netta di poco meno di mille posti di lavoro (-0,6% e Toscana -1,3%); il maggior apporto negativo riguarda esclusivamente gli occupati autonomi (-18,3%) rispetto ai lavoratori dipendenti (+5,1%). Gli inattivi sono rimasti stabili così come il tasso di disoccupazione (7,5%). In base alle stime Prometeia la domanda di lavoro ha perso il 9,2% e dovrebbe riprendersi nel corso del 2021 (+6,7%) mentre l'occupazione, dal lato offerta rimarrebbe stagnante (-0,3%) migliorando nel 2022 (+1,1%); da segnalare che l'aumento delle persone alla ricerca attiva di un lavoro (+5,2%) potrebbe portare il tasso di disoccupazione a sfiorare l'8% per poi attenuarsi nel medio termine.

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

Arezzo

Arezzo

Toscana

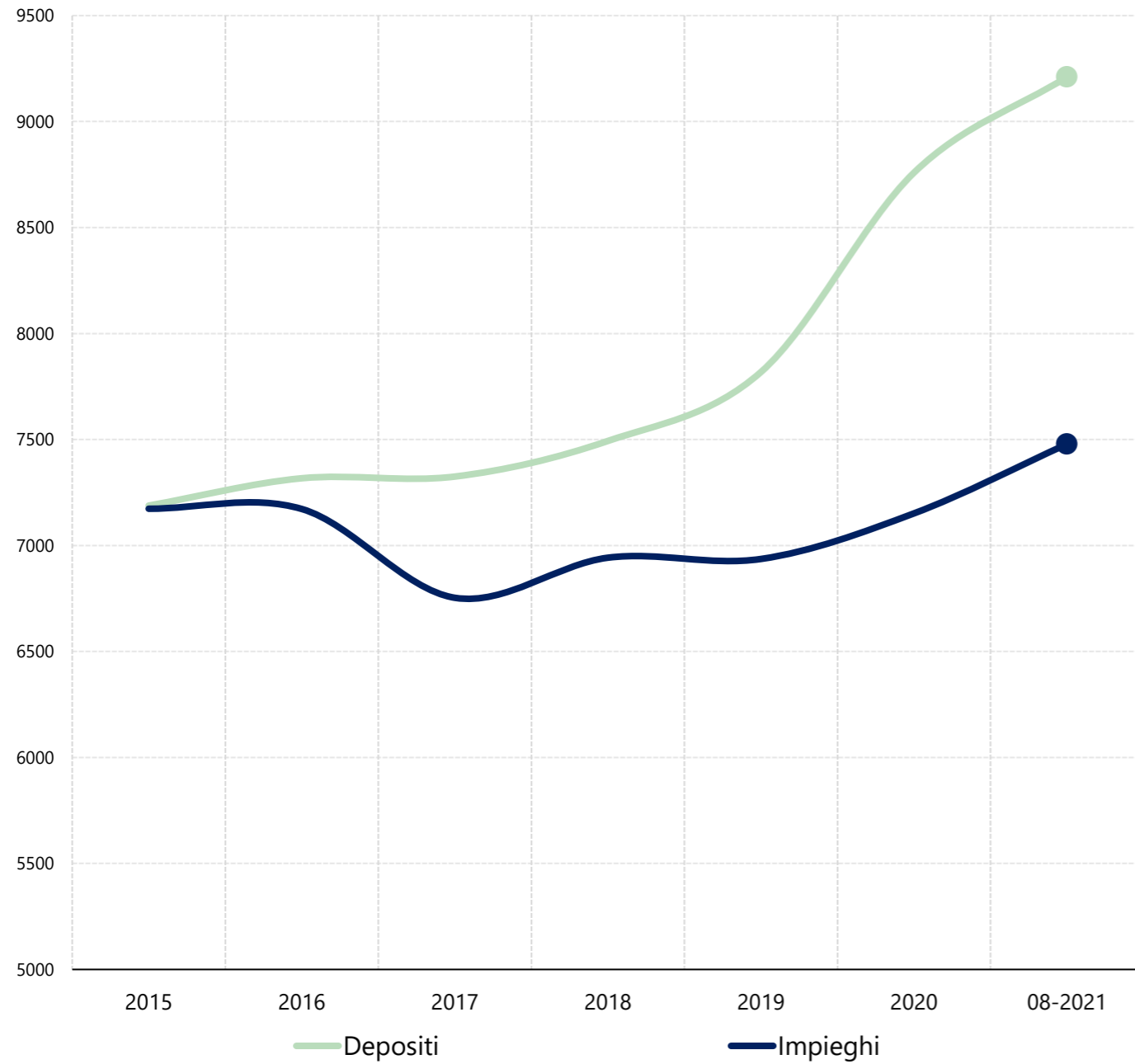
	Valori assoluti		Quota % 2020	Var % 19/20	Valori assoluti		Quota % 2020
	2019	2020			2019	2020	
Lavoro dipendente							
Tempo indeterminato	6.850	5.573	11,1%	-18,6%	98.083	75.175	12,0%
Tempo determinato	33.300	29.621	59,2%	-11,0%	442.636	341.967	54,7%
Apprendistato	3.013	1.726	3,5%	-42,7%	32.902	21.296	3,4%
Somministrazione	5.284	4.100	8,2%	-22,4%	81.764	61.974	9,9%
Totale lavoro dipendente	48.447	41.020	82,0%	-15,3%	655.385	500.412	80,1%
Attivazione di altri contratti							
Lavoro a progetto/co.co.co.	864	1.003	2,0%	16,1%	16.407	14.840	2,4%
Lavoro domestico	3.247	4.333	8,7%	33,4%	34.957	46.778	7,5%
Lavoro intermittente	3.340	2.280	4,6%	-31,7%	67.505	43.842	7,0%
Tirocinio	1.328	779	1,6%	-41,3%	17.246	10.610	1,7%
Altre forme	925	586	1,2%	-36,6%	15.189	8.213	1,3%
Totale altri contratti	9.704	8.981	18,0%	-7,5%	151.304	124.283	19,9%
Totale avviamenti	58.151	50.001	100,0%	-14,0%	806.689	624.695	100,0%

A fine 2020 possiamo individuare 50 mila avviamenti complessivi che rappresentano il 14% in meno di quelli rilevati nello stesso periodo dell'anno precedente, diminuzione meno intensa della media regionale. Il lavoro a termine cala meno che in Toscana (-11,1% rispetto a -22,7%) ma più forte è stata la diminuzione dell'apprendistato (-42,7%) insieme al calo del lavoro intermittente (-31,7%); più intensa del lavoro a termine la contrazione del tempo indeterminato (-18,6%) dopo esser aumentato in misura consistente l'anno precedente. Il dato cumulato trimestrale illustra come la pandemia abbia fatto toccare il punto di minimo a giugno 2020 (-27,7%); a partire dal mese di aprile 2021 la variazione degli avviamenti è diventata positiva (+8,8%) e a luglio 2021 il differenziale con i valori pre-crisi è di circa 6 punti percentuali.

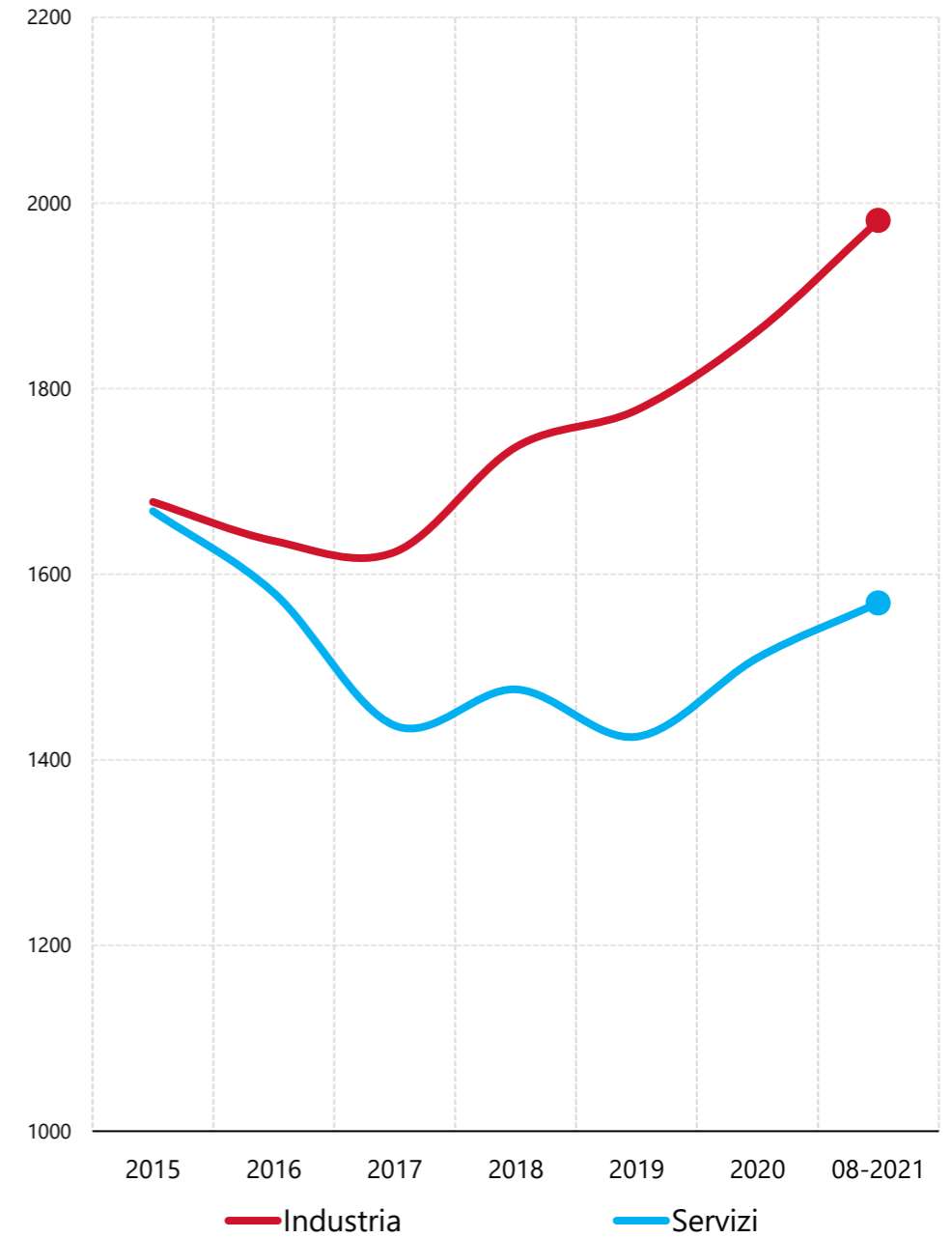
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

Arezzo: credito

Impieghi e depositi, milioni di euro



Impieghi: Industria e Servizi, in milioni di euro



Elaborazioni IRES Toscana su dati Banca D'Italia

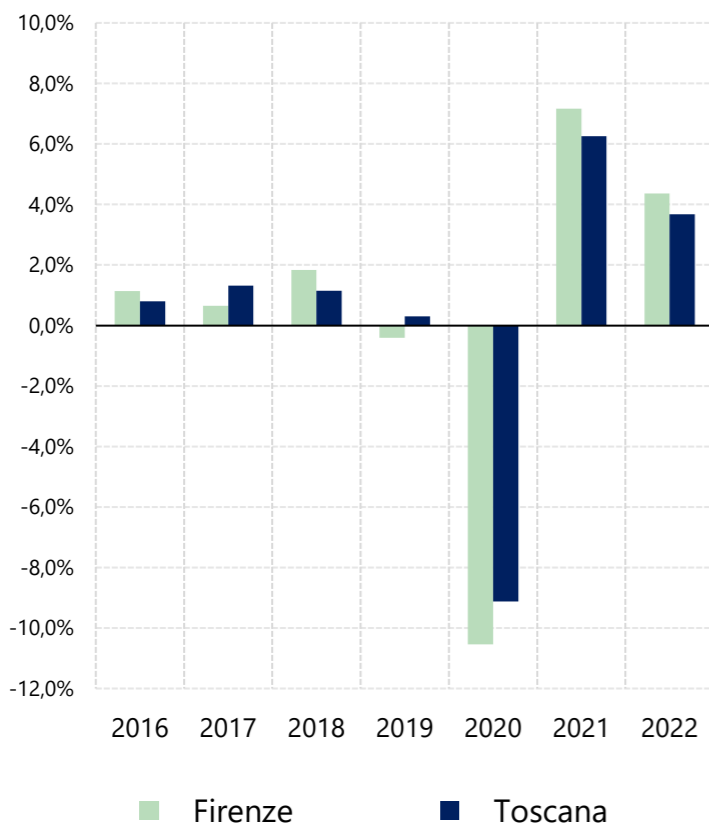
FIRENZE: QUADRO MACROECONOMICO GENERALE

VOCE	Dato 2020	Variazioni annue					
		2017	2018	2019	2020	2021	2022
Export, mln. Eur reali	13.337	5,7%	7,0%	27,1%	-15,7%	20,1%	1,1%
Import, mln. Eur reali	7.022	10,6%	12,4%	0,6%	1,2%	-5,3%	19,0%
- VA Agricoltura	255	-14,0%	15,7%	-8,4%	-16,5%	3,7%	-3,3%
- VA Industria	6.061	4,8%	2,3%	-2,3%	-13,0%	13,3%	3,4%
- VA Costruzioni	1.020	1,5%	-5,4%	4,7%	-9,4%	18,2%	7,1%
- VA Servizi	22.803	-0,3%	1,9%	0,0%	-9,8%	5,1%	4,6%
Valore Aggiunto (VA), mln. Eur reali	30.138	0,6%	1,8%	-0,4%	-10,5%	7,2%	4,4%
- ULA Agricoltura	7	-8,5%	-1,0%	3,5%	-25,4%	23,9%	7,0%
- ULA Industria	86	3,7%	3,4%	6,2%	-8,5%	4,3%	-1,4%
- ULA Costruzioni	25	1,5%	-1,8%	-2,7%	3,4%	14,6%	1,3%
- ULA Servizi	319	0,8%	1,7%	-1,1%	-13,3%	7,0%	5,8%
Unità di lavoro (ULA), /000	437	1,1%	1,7%	0,2%	-11,8%	7,2%	4,2%
Occupati, /000	436	3,5%	0,5%	0,8%	-4,4%	0,9%	2,0%
In cerca di occupazione, /000	28	-13,0%	-14,3%	6,6%	-6,7%	11,1%	5,7%
Reddito disponibile delle famiglie, mln. Eur correnti	23.640	1,9%	2,2%	0,7%	-2,1%	5,8%	3,7%
Consumi delle famiglie, mln. Eur correnti	18.400	3,2%	1,4%	0,9%	-14,1%	7,4%	6,4%

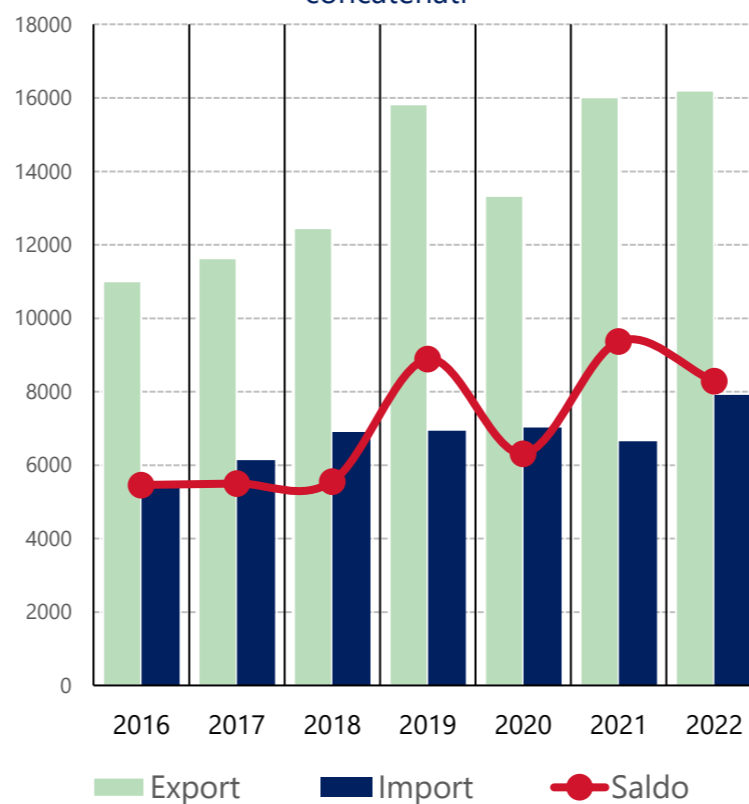
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT e Prometeia

Firenze

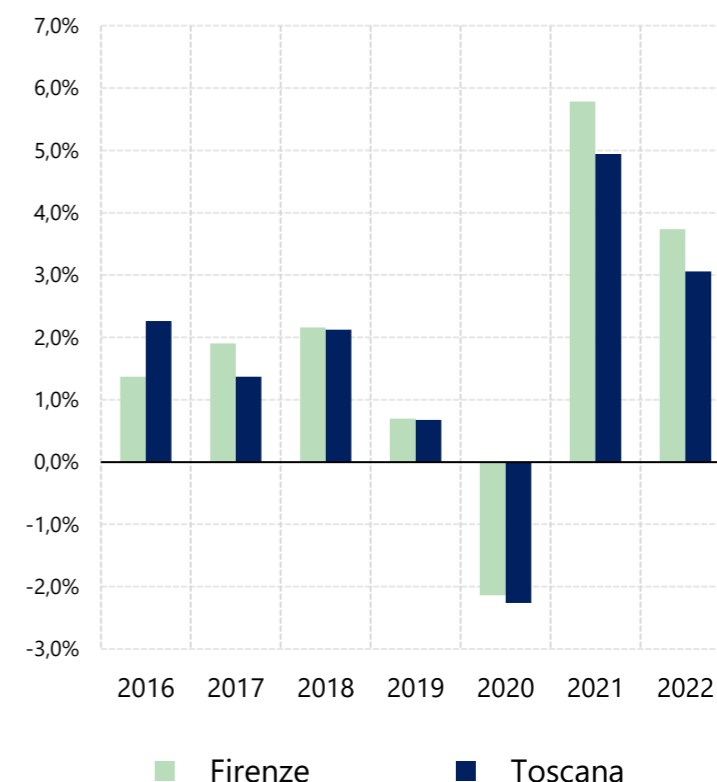
Valore Aggiunto, Variazione annua %



Import, Export e saldo, in mln di eur concatenati



Reddito disponibile delle famiglie, Variazione annua %



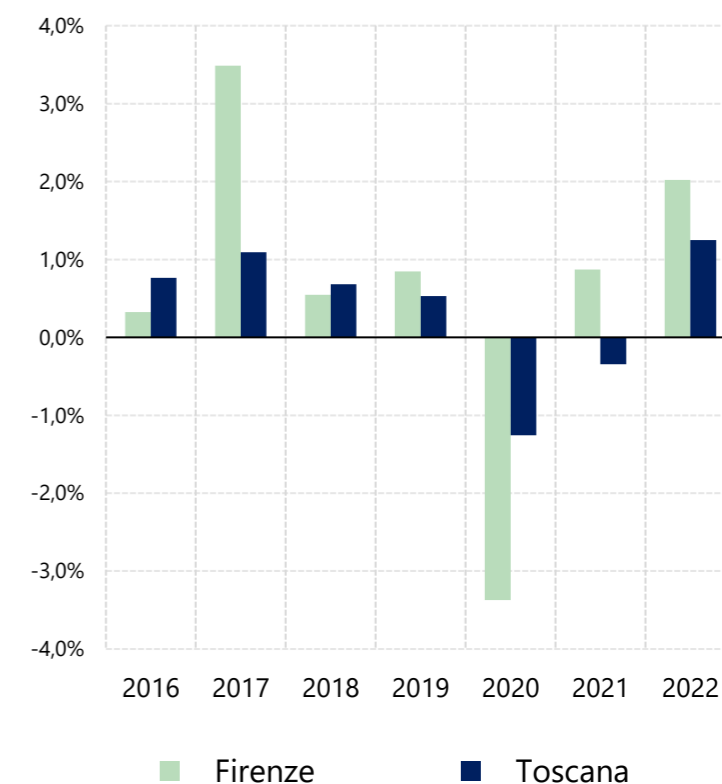
Il 2020 della Provincia di Firenze si chiude con un calo del 10,5% del valore aggiunto. Si tratta di uno dei dati peggiori tra quelli delle Province della Regione. Per i prossimi 2 anni è previsto invece un recupero complessivo pari all'11% circa, dato che sovraperforma la media regionale. Archiviato un 2020 con esportazioni in netto calo, nel 2021/2022 è prevista una forte ripresa delle esportazioni, con conseguente stabilizzazione della bilancia commerciale intorno ad un saldo attivo di 8/9 miliardi di euro. Infine, il reddito disponibile delle famiglie, in calo del 2,1% nel 2020, è previsto in crescita di quasi 6 punti rispetto all'anno precedente nel 2021 e di quasi 4 punti nel 2022.

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT, SVIMEZ e Prometeia

Firenze

Dato	Valori assoluti in migliaia				Variazioni %		
	2017	2018	2019	2020	2017/18	2018/19	2019/20
Occupati totali	450	453	456	441	0,6%	0,8%	-3,4%
Maschi	240	240	242	238	0,1%	1,0%	-1,6%
Femmine	210	213	214	203	1,2%	0,6%	-5,4%
Dipendenti	327	338	337	323	3,3%	-0,4%	-4,1%
Autonomi	123	115	119	118	-6,6%	4,3%	-1,4%
Disoccupati	33	28	30	28	-14,3%	7,6%	-6,3%
Forze di lavoro	482	481	486	469	-0,4%	1,2%	-3,6%
Inattivi (15-64)	160	162	157	167	0,9%	-3,2%	6,5%
Popolazione (15-64)	623	622	620	617	-0,2%	-0,4%	-0,4%
Tasso di disoccupazione*	6,8%	5,8%	6,2%	6,0%	-0,9%	0,4%	-0,2%
Tasso di occupazione (15-64)*	69,3%	69,7%	70,3%	68,6%	0,4%	0,6%	-1,6%
Tasso di attività (15-64)*	74,4%	74,2%	75,0%	73,1%	-0,3%	0,8%	-1,8%

Andamento dell'occupazione, variazione % annua



L'andamento dell'occupazione nel 2020 per Firenze, in base all'indagine Istat sulle forze di lavoro, si è caratterizzato per una perdita netta di posti di lavoro di circa 15 mila e 400 unità (-3,4%) con un'occupazione complessiva che si attesta a circa 441 mila unità; la maggior contrazione riguarda gli occupati dipendenti (-4,1%) rispetto agli autonomi (-1,4%). La diminuzione di maggior entità ha riguardato l'occupazione femminile (-5,4% e circa 11 mila e 500 unità in meno) rispetto alla componente maschile (-1,6% con circa 3 mila e 900 occupati in meno). In aumento gli inattivi in età da lavoro (+6,5%) mentre scende la partecipazione. Le stime Prometeia ci dicono che la domanda di lavoro è calata dell'11,8% ma che dovrebbe anche riprendersi nel 2021 (+7,2%) con un tasso di disoccupazione che dovrebbe risultare di poco inferiore al 7% e un'occupazione residente che andrebbe a crescere in misura moderata (+0,9%).

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

Firenze

Firenze

Toscana

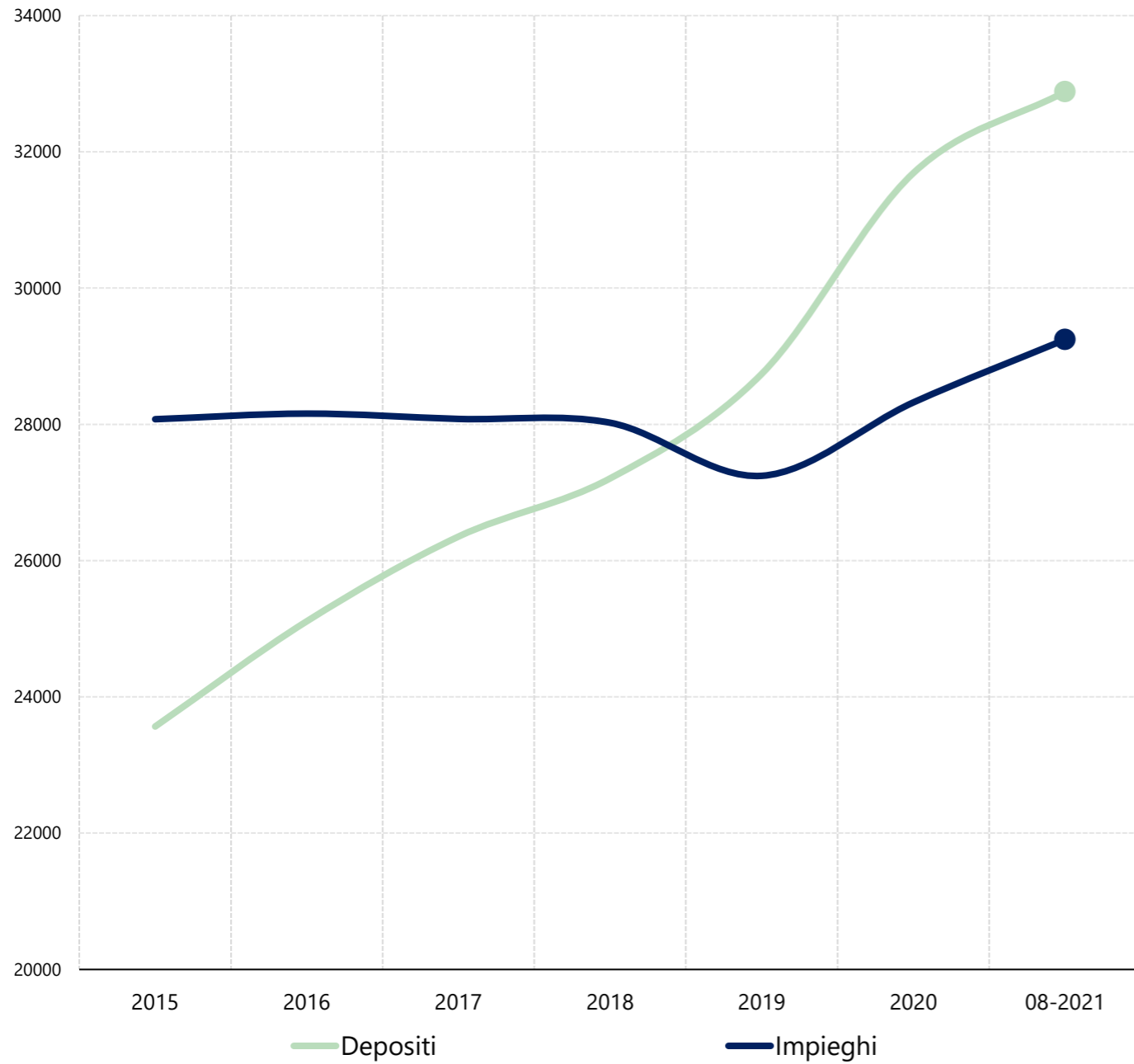
	Valori assoluti		Quota % 2020	Var % 19/20	Valori assoluti		Quota % 2020
	2019	2020			2019	2020	
Lavoro dipendente							
Tempo indeterminato	33.334	22.921	13,3%	-31,2%	98.083	75.175	12,0%
Tempo determinato	141.299	84.220	49,0%	-40,4%	442.636	341.967	54,7%
Apprendistato	9.354	4.955	2,9%	-47,0%	32.902	21.296	3,4%
Somministrazione	26.315	21.843	12,7%	-17,0%	81.764	61.974	9,9%
Totale lavoro dipendente	210.302	133.939	78,0%	-36,3%	655.385	500.412	80,1%
Attivazione di altri contratti							
Lavoro a progetto/co.co.co.	7.144	6.517	3,8%	-8,8%	16.407	14.840	2,4%
Lavoro domestico	10.674	13.847	8,1%	29,7%	34.957	46.778	7,5%
Lavoro intermittente	20.057	9.978	5,8%	-50,3%	67.505	43.842	7,0%
Tirocinio	5.426	3.272	1,9%	-39,7%	17.246	10.610	1,7%
Altre forme	7.978	4.153	2,4%	-47,9%	15.189	8.213	1,3%
Totale altri contratti	51.279	37.767	22,0%	-26,3%	151.304	124.283	19,9%
Totale avviamenti	261.581	171.706	100,0%	-34,4%	806.689	624.695	100,0%

Per Firenze il 2020 si è chiuso con circa 90 mila avviamenti in meno (-34,4%) per un volume complessivo pari a quasi 172 mila unità; il calo è stato più intenso della media regionale (-22,6%). Il lavoro a termine diminuisce molto di più che in Toscana (-40,4% rispetto a -22,7%); più incisiva è stata la diminuzione dell'apprendistato (-47%) insieme al calo del lavoro intermittente (-50,3%); per il lavoro a tempo indeterminato la perdita è stata elevata (-31,2%) ma meno pesante della contrazione del lavoro a termine. La dinamica dei dati cumulati mensili mostra quanto gli effetti della pandemia si siano fatti sentire soprattutto a giugno 2020 (-42,2%) con cali consistenti fino a settembre. La variazione è entrata in territorio positivo a partire dal mese di maggio 2021 (+11%) e a luglio 2021 il differenziale con i valori pre-crisi è il più ampio della Toscana e pari a circa 27 punti percentuali.

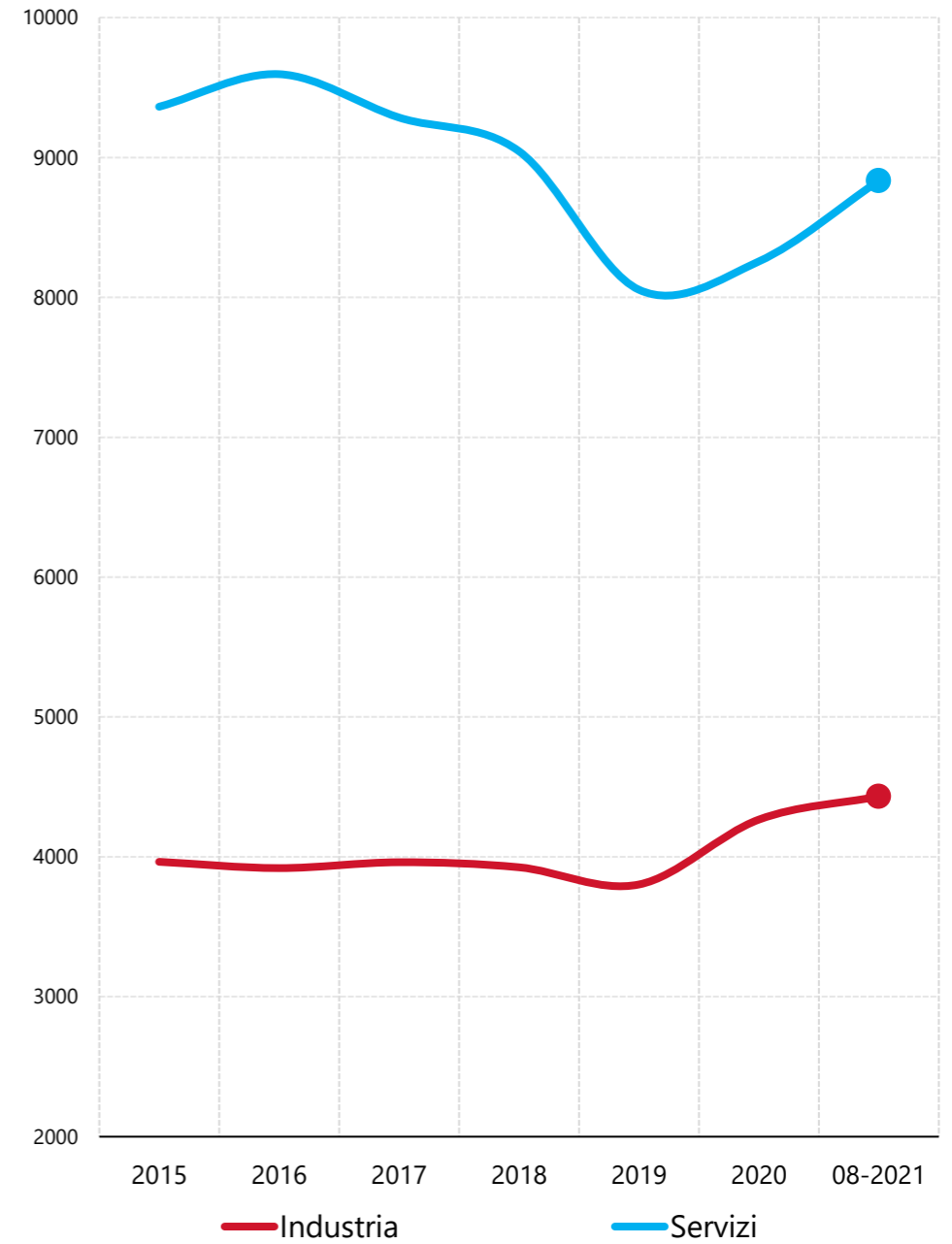
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

Firenze: credito

Impieghi e depositi, milioni di euro



Impieghi: Industria e Servizi, in milioni di euro



Elaborazioni IRES Toscana su dati Banca D'Italia

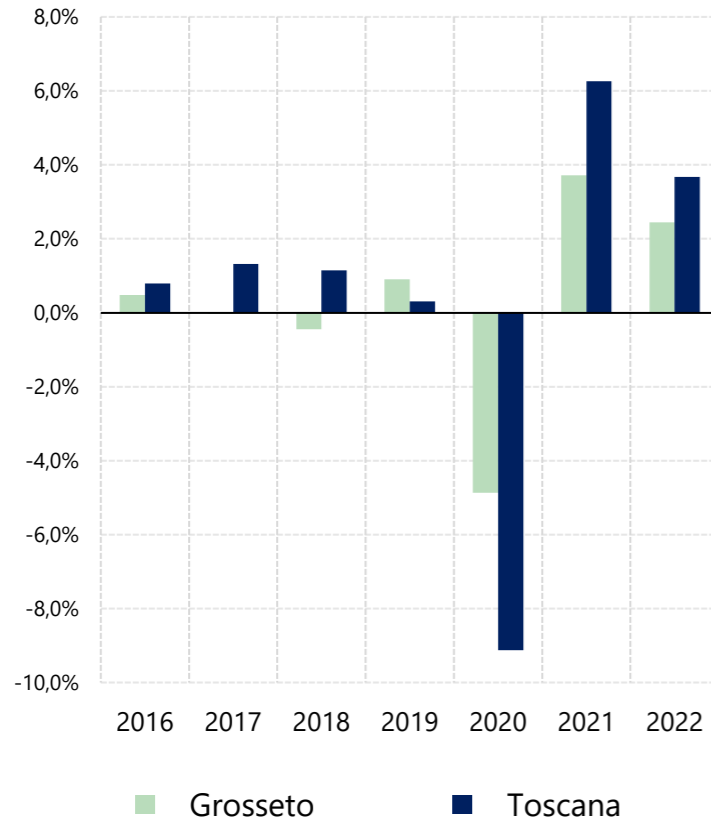
GROSSETO: QUADRO MACROECONOMICO GENERALE

VOCE	Dato 2020	Variazioni annue					
		2017	2018	2019	2020	2021	2022
Export, mln. Eur reali	345	18,1%	-6,0%	-0,8%	-4,4%	-13,5%	23,8%
Import, mln. Eur reali	194	-15,2%	7,2%	-11,1%	-0,8%	2,5%	25,6%
- VA Agricoltura	302	-9,3%	4,5%	-3,7%	-11,2%	2,7%	-3,8%
- VA Industria	418	0,3%	-0,9%	-0,7%	-7,5%	5,2%	-0,8%
- VA Costruzioni	226	4,7%	3,6%	0,1%	-3,6%	23,5%	9,1%
- VA Servizi	3.620	0,6%	-1,1%	1,6%	-4,1%	2,4%	2,9%
Valore Aggiunto (VA), mln. Eur reali	4.567	0,0%	-0,4%	0,9%	-4,9%	3,7%	2,4%
- ULA Agricoltura	16	-3,7%	13,2%	-13,5%	30,4%	-6,7%	-8,3%
- ULA Industria	7	-1,6%	-2,1%	7,7%	-10,3%	8,8%	0,9%
- ULA Costruzioni	3	-1,2%	-2,7%	-20,0%	-35,1%	72,4%	20,9%
- ULA Servizi	59	1,6%	-0,7%	4,0%	-12,5%	5,2%	4,2%
Unità di lavoro (ULA), /000	85	0,4%	1,0%	0,1%	-7,7%	5,5%	2,7%
Occupati, /000	95	-3,1%	-0,1%	2,7%	-0,7%	-0,7%	0,6%
In cerca di occupazione, /000	6	13,8%	9,9%	-20,8%	-11,5%	14,6%	6,6%
Reddito disponibile delle famiglie, mln. Eur correnti	3.924	0,6%	1,9%	0,5%	-2,3%	4,6%	2,8%
Consumi delle famiglie, mln. Eur correnti	3.946	2,1%	3,4%	1,1%	-12,6%	5,5%	6,1%

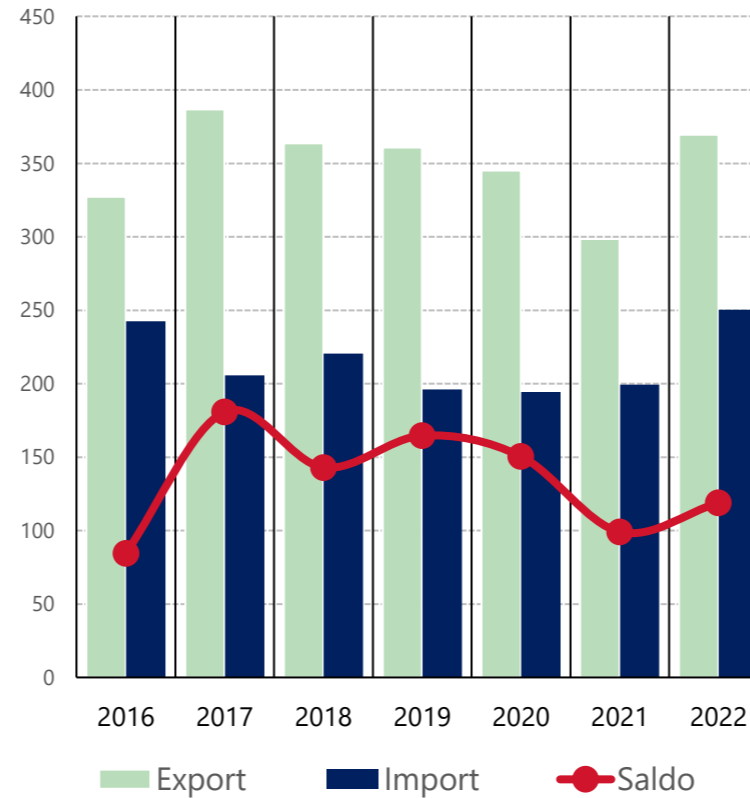
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT e Prometeia

Grosseto

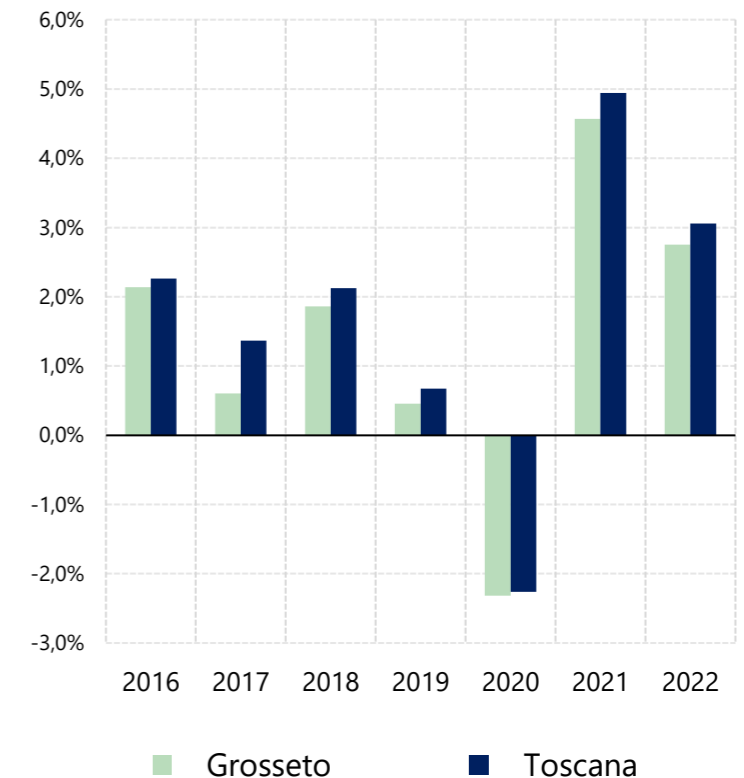
Valore Aggiunto, Variazione annua %



Import, Export e saldo, in mln di eur concatenati



Reddito disponibile delle famiglie, Variazione annua %



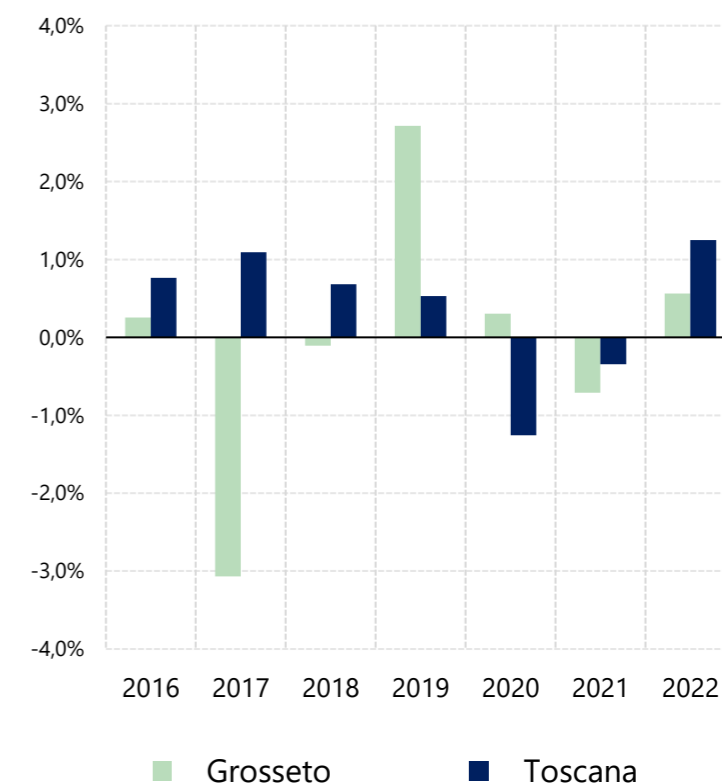
Il 2020 della Provincia di Grosseto si chiude con un calo del 4,9% del valore aggiunto. A prima vista, si tratta di una delle performance migliori della Regione. Tuttavia, va segnalato come la scarsa integrazione della struttura produttiva locale con i mercati internazionali abbia in qualche modo parzialmente isolato la Provincia rispetto all'esposizione al blocco economico. Per i prossimi 2 anni è previsto invece un recupero totale del valore aggiunto raggiunto nel 2019. La dinamica di ripresa sarà guidata più da dinamiche di mercato locale – e in particolare dal settore delle costruzioni- che dalle connessioni con i mercati globali. Le esportazioni sono previste in lieve calo nel 2021, con recupero pressoché totale solo a partire dal 2022. Infine, il reddito disponibile delle famiglie, in calo del 2,3% nel 2020, è previsto in crescita di quasi 5 punti rispetto all'anno precedente nel 2021 e di quasi 3 punti nel 2022.

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT, SVIMEZ e Prometeia

Grosseto

Dato	Valori assoluti in migliaia				Variazioni %		
	2017	2018	2019	2020	2017/18	2018/19	2019/20
Occupati totali	93	93	95	96	0,0%	2,7%	0,3%
Maschi	52	51	52	54	-3,4%	3,1%	3,2%
Femmine	41	42	43	42	4,3%	2,1%	-3,3%
Dipendenti	60	64	64	64	5,8%	-0,1%	0,3%
Autonomi	33	29	32	32	-10,9%	8,7%	0,2%
Disoccupati	8	9	7	6	9,9%	-20,1%	-11,1%
Forze di lavoro	101	102	103	102	0,8%	0,7%	-0,5%
Inattivi (15-64)	41	40	38	40	-2,8%	-3,8%	4,0%
Popolazione (15-64)	136	136	135	134	-0,5%	-0,5%	-0,6%
Tasso di disoccupazione*	8,2%	8,9%	7,1%	6,3%	0,7%	-1,8%	-0,8%
Tasso di occupazione (15-64)*	64,0%	64,1%	66,3%	65,6%	0,0%	2,3%	-0,7%
Tasso di attività (15-64)*	70,0%	70,7%	71,6%	70,3%	0,7%	1,0%	-1,3%

Andamento dell'occupazione, variazione % annua



Nell'anno della pandemia l'occupazione residente è sostanzialmente rallentata a Grosseto (da +2,7% a +0,3%) mantenendo un livello di circa 96mila unità; la dinamica del lavoro autonomo (0,2%) è risultata simile a quella del lavoro dipendente (+0,3%) mentre il lavoro femminile perde 3,3 punti percentuali rispetto alla componente maschile (+3,2%). Cala la partecipazione al lavoro di 1,3 punti e in parallelo sono aumentati gli inattivi in età da lavoro (+4%). La domanda di input di lavoro nel 2020 ha perso il 7,7% e dovrebbe riprendersi nel 2021 (+5,5%) contestualmente ad un'occupazione che dal lato offerta crescerebbe in misura moderata (+0,6%). Il tasso di disoccupazione nel biennio 2021 – 2022 potrebbe salire fino al 7,7%.

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

Grosseto

Grosseto

Toscana

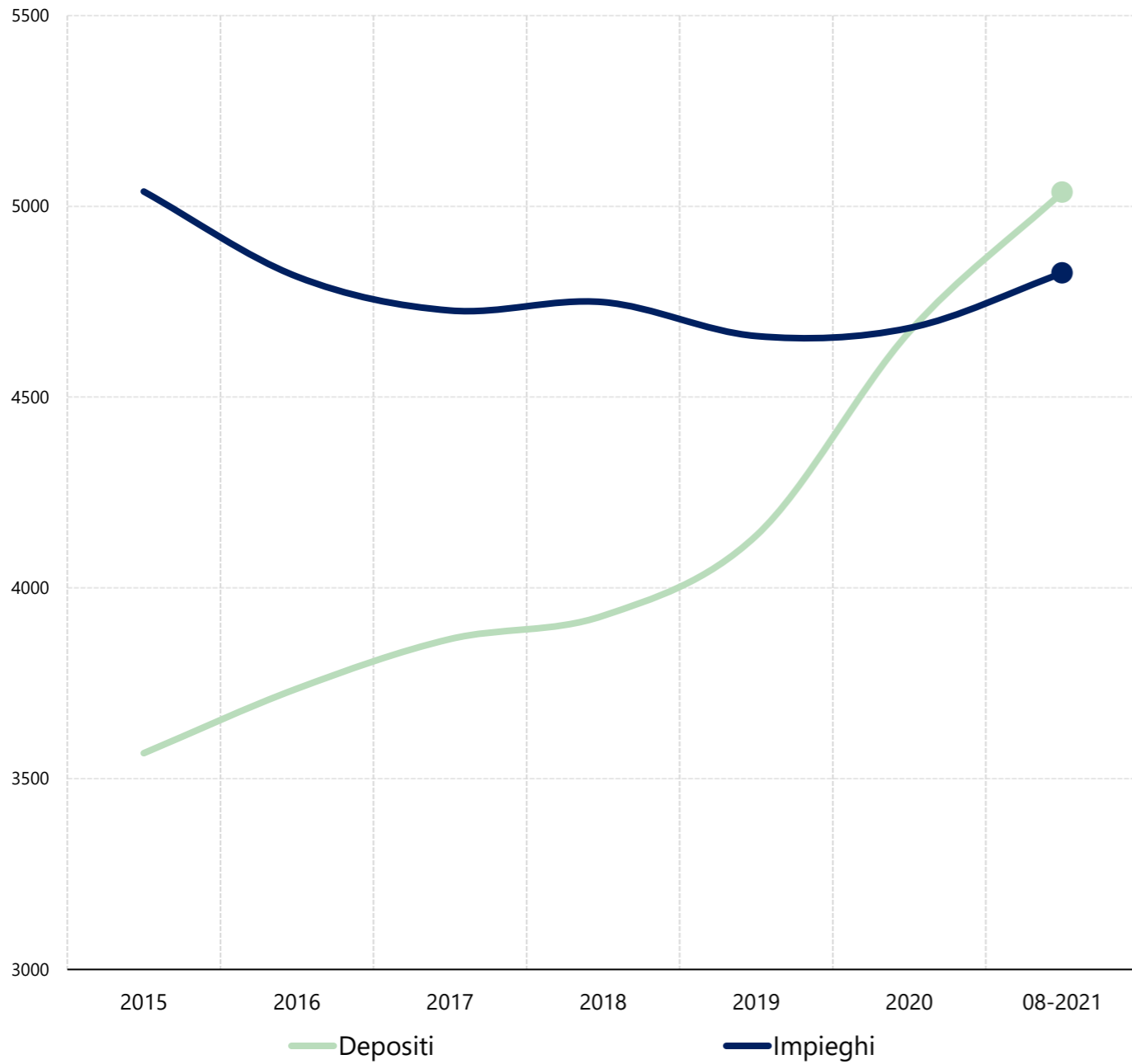
	Valori assoluti		Quota % 2020	Var % 19/20	Valori assoluti		Quota % 2020
	2019	2020			2019	2020	
Lavoro dipendente							
Tempo indeterminato	4.010	3.199	6,2%	-20,2%	98.083	75.175	12,0%
Tempo determinato	39.218	36.532	70,7%	-6,8%	442.636	341.967	54,7%
Apprendistato	1.923	1.592	3,1%	-17,2%	32.902	21.296	3,4%
Somministrazione	1.076	793	1,5%	-26,3%	81.764	61.974	9,9%
Totale lavoro dipendente	46.227	42.116	81,5%	-8,9%	655.385	500.412	80,1%
Attivazione di altri contratti							
Lavoro a progetto/co.co.co.	588	424	0,8%	-27,9%	16.407	14.840	2,4%
Lavoro domestico	1.773	2.582	5,0%	45,6%	34.957	46.778	7,5%
Lavoro intermittente	6.938	5.964	11,5%	-14,0%	67.505	43.842	7,0%
Tirocinio	647	404	0,8%	-37,6%	17.246	10.610	1,7%
Altre forme	320	155	0,3%	-51,6%	15.189	8.213	1,3%
Totale altri contratti	10.266	9.529	18,5%	-7,2%	151.304	124.283	19,9%
Totale avviamenti	56.493	51.645	100,0%	-8,6%	806.689	624.695	100,0%

A Grosseto la pandemia ha portato nel 2020 ad una perdita più contenuta, con circa 5 mila unità in meno e una contrazione dell'8,6% arrivando ad un volume complessivo pari a quasi 52 mila avviamenti. Il lavoro a termine diminuisce molto meno rapidamente che in Toscana (-6,8% rispetto a -22,7%) caratterizzandosi per una quota di incidenza piuttosto elevata (70,7%). La diminuzione del lavoro a tempo indeterminato è stata di maggior entità (-20,2%) insieme al calo della somministrazione (-26,3%) e dei tirocini (-37,6%). La dinamica dei dati cumulati mensili mostra quanto gli effetti della pandemia si siano fatti sentire soprattutto tra maggio e giugno 2020 (-28%) inferiore alla media regionale (-36%) iniziando a diminuire in modo meno intenso a partire da settembre. La variazione è entrata in territorio positivo a partire dal mese di aprile 2021 (+9,1%) e a luglio 2021 il livello cumulato degli avviamenti è stato l'unico in Toscana ad aver raggiunto il valore pre-crisi (+0,7%).

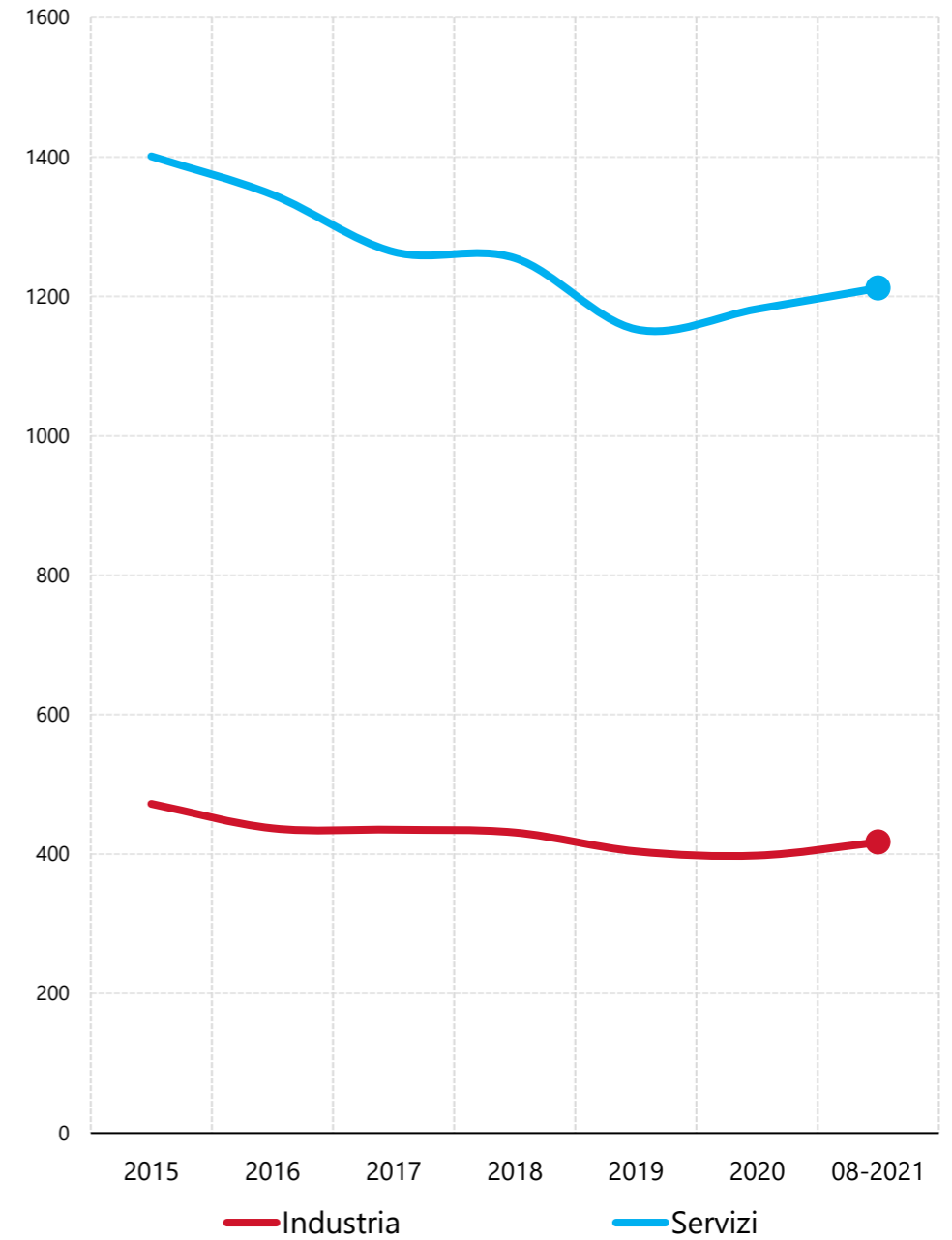
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

Grosseto: credito

Impieghi e depositi, milioni di euro



Impieghi: Industria e Servizi, in milioni di euro



Elaborazioni IRES Toscana su dati Banca D'Italia

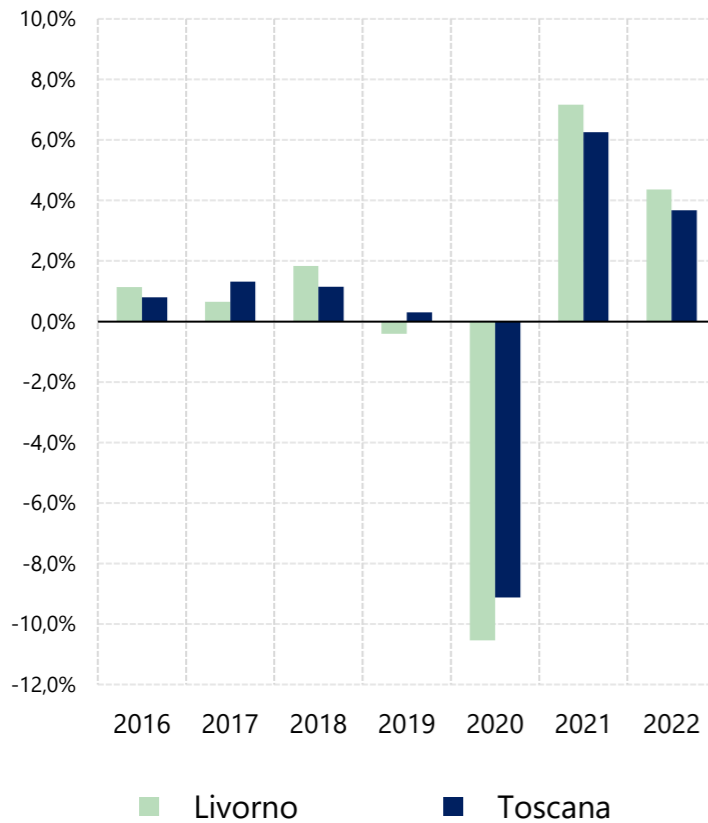
LIVORNO: QUADRO MACROECONOMICO GENERALE

VOCE	Dato 2020	Variazioni annue					
		2017	2018	2019	2020	2021	2022
Export, mln. Eur reali	1.460	12,4%	-6,3%	-5,3%	-17,5%	41,6%	9,9%
Import, mln. Eur reali	3.696	16,6%	6,3%	-3,9%	-39,1%	10,7%	30,0%
- VA Agricoltura	74	-13,2%	5,1%	-4,3%	-11,2%	9,7%	-0,6%
- VA Industria	926	-0,7%	-1,1%	-0,9%	-7,4%	5,4%	-0,7%
- VA Costruzioni	297	-5,3%	0,3%	1,4%	-3,6%	20,5%	8,0%
- VA Servizi	6.202	-0,5%	-0,4%	0,9%	-4,0%	3,7%	3,7%
Valore Aggiunto (VA), mln. Eur reali	7.499	-0,8%	-0,4%	0,6%	-4,5%	4,6%	3,3%
- ULA Agricoltura	3	-11,8%	12,4%	-8,0%	-26,3%	24,4%	7,5%
- ULA Industria	10	-1,6%	2,3%	-0,6%	-31,4%	16,7%	6,4%
- ULA Costruzioni	9	-1,6%	-2,3%	25,9%	-0,6%	1,2%	-3,8%
- ULA Servizi	93	-0,5%	0,0%	-3,8%	-4,9%	3,2%	3,4%
Unità di lavoro (ULA), /000	115	-1,0%	0,5%	-1,8%	-8,3%	4,7%	3,3%
Occupati, /000	132	2,0%	-0,2%	-1,3%	-1,3%	-1,1%	1,1%
In cerca di occupazione, /000	9	-33,6%	-4,5%	-13,8%	4,3%	23,4%	8,8%
Reddito disponibile delle famiglie, mln. Eur correnti	6.602	2,3%	1,9%	0,5%	-2,3%	4,6%	2,8%
Consumi delle famiglie, mln. Eur correnti	5.995	3,7%	1,3%	0,8%	-12,6%	5,7%	6,0%

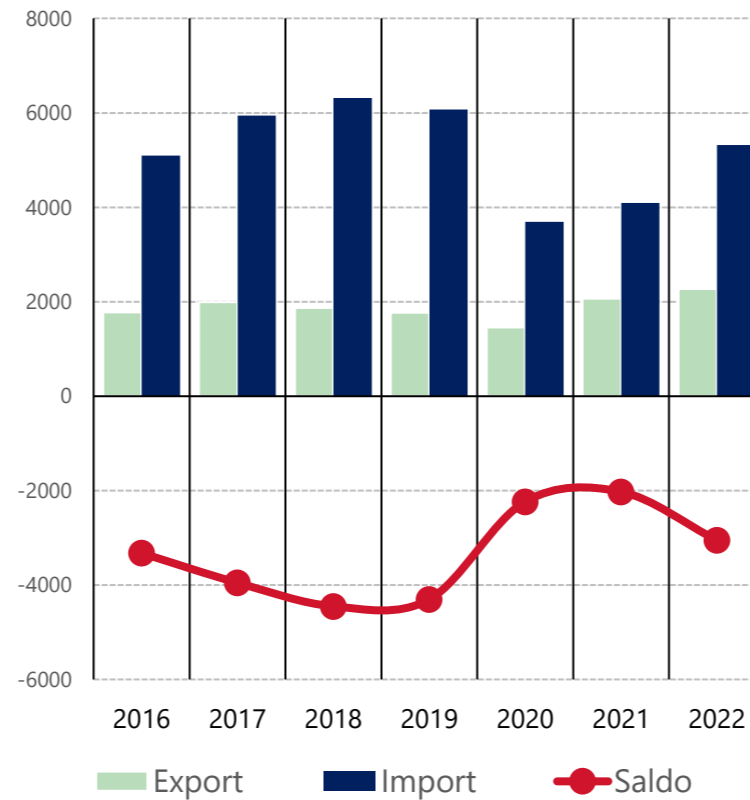
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT e Prometeia

Livorno

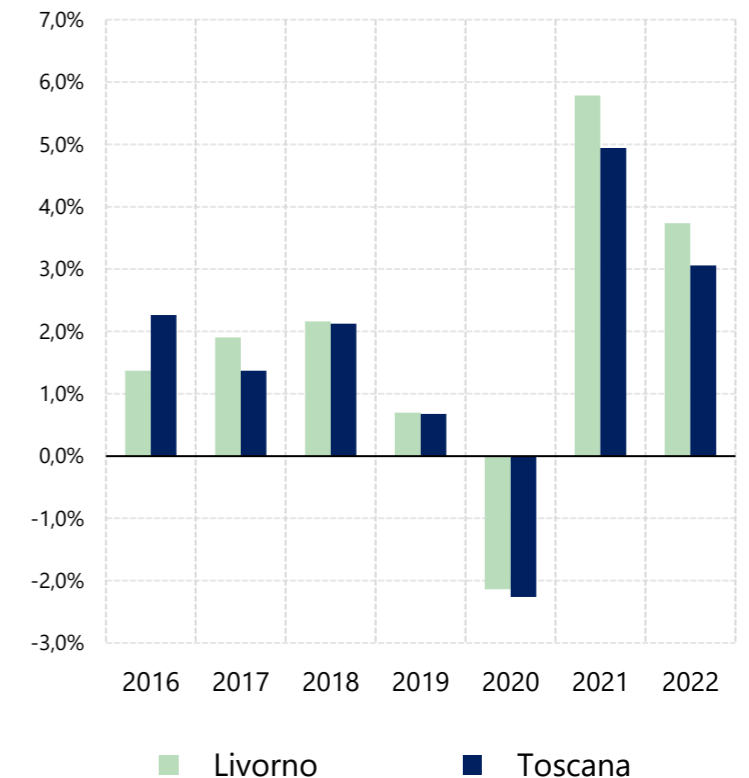
Valore Aggiunto, Variazione annua %



Import, Export e saldo, in mln di eur concatenati



Reddito disponibile delle famiglie, Variazione annua %



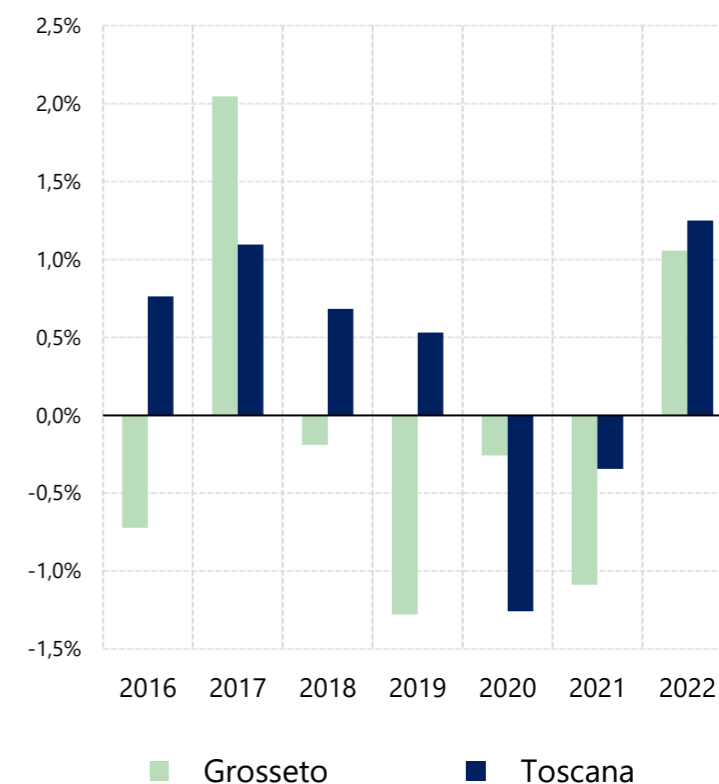
Il 2020 della Provincia di Livorno si chiude con un calo del 10,5% del valore aggiunto. Si tratta di un dato superiore rispetto a quello medio Regionale che s'inserisce in un contesto pre-covid caratterizzato da bassa crescita e riduzione della base manifatturiera. Per il i prossimi 2 anni è previsto invece un recupero complessivo pari al 9% circa, dato che sovraperforma la media regionale. Infine, il reddito disponibile delle famiglie, in calo del 2,1% nel 2020, è previsto in crescita di quasi 5 punti rispetto all'anno precedente nel 2021 e di 3 punti nel 2022.

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT, SVIMEZ e Prometeia

Livorno

Dato	Valori assoluti in migliaia				Variazioni %		
	2017	2018	2019	2020	2017/18	2018/19	2019/20
Occupati totali	136	135	134	133	-0,1%	-1,3%	-0,3%
Maschi	74	76	76	73	1,8%	-0,1%	-3,9%
Femmine	61	60	58	61	-2,4%	-2,9%	4,5%
Dipendenti	108	108	104	103	-0,7%	-3,1%	-1,7%
Autonomi	27	28	29	31	2,3%	5,8%	4,8%
Disoccupati	10	9	8	9	-4,6%	-13,0%	4,7%
Forze di lavoro	146	145	142	142	-0,4%	-2,1%	0,0%
Inattivi (15-64)	65	64	67	68	-1,0%	4,6%	1,2%
Popolazione (15-64)	206	205	204	203	-0,5%	-0,5%	-0,4%
Tasso di disoccupazione*	6,8%	6,5%	5,8%	6,1%	-0,3%	-0,7%	0,3%
Tasso di occupazione (15-64)*	63,6%	63,9%	63,0%	62,2%	0,3%	-1,0%	-0,8%
Tasso di attività (15-64)*	68,4%	68,6%	67,0%	66,4%	0,1%	-1,6%	-0,6%

Andamento dell'occupazione, variazione % annua



In base ai dati sulle forze di lavoro Istat per Livorno il 2020 si è chiuso con un calo moderato degli occupati (-0,3% e Toscana -1,3%); il maggior apporto negativo riguarda esclusivamente gli occupati dipendenti (-1,7%) rispetto ai lavoratori autonomi (+4,8%); si tratta probabilmente di posti di lavoro a termine; riguardo alla componente di genere calano i maschi (-3,9%) rispetto a un aumento della componente femminile (+4,5%). Gli inattivi sono aumentati in misura moderata (+1,2%) così come il tasso di disoccupazione è salito moderatamente (da 5,8 % a 6,1%). In base alle stime Prometeia la domanda di lavoro ha perso l'8,3% e dovrebbe riprendersi nel corso del 2021 (+4,7%) mentre l'occupazione, dal lato offerta tende a diminuire (-1,1%) migliorando nel 2022 (+1%); da segnalare che l'ingente aumento delle persone alla ricerca attiva di un lavoro (+23,4%) potrebbe portare il tasso di disoccupazione ad un livello del 7,5%.

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

Livorno

Livorno

Toscana

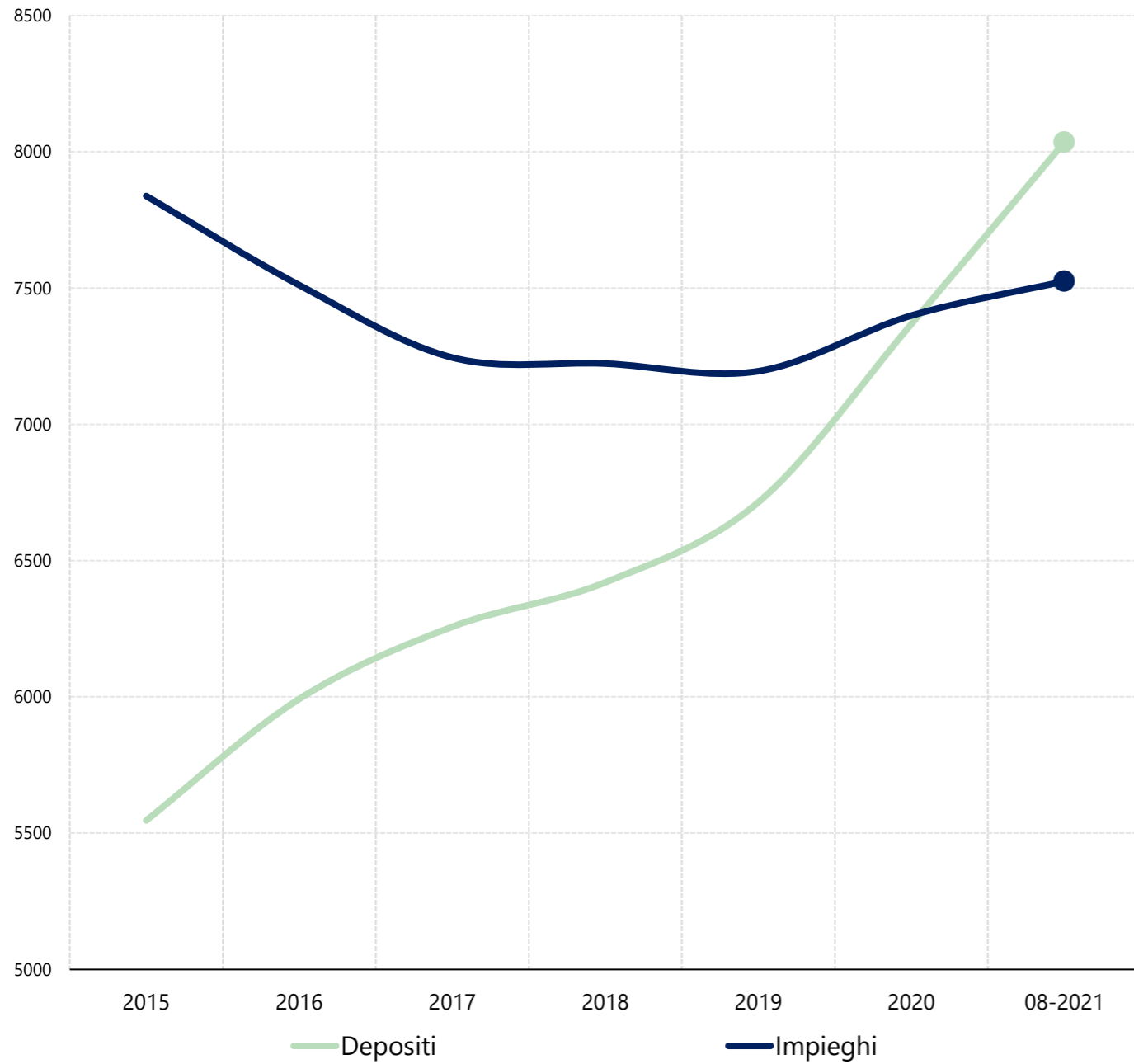
	Valori assoluti		Quota % 2020	Var % 19/20	Valori assoluti		Quota % 2020
	2019	2020			2019	2020	
Lavoro dipendente							
Tempo indeterminato	5.734	4.778	7,3%	-16,7%	98.083	75.175	12,0%
Tempo determinato	43.822	37.350	57,2%	-14,8%	442.636	341.967	54,7%
Apprendistato	4.133	3.150	4,8%	-23,8%	32.902	21.296	3,4%
Somministrazione	12.550	8.567	13,1%	-31,7%	81.764	61.974	9,9%
Totale lavoro dipendente	66.239	53.845	82,4%	-18,7%	655.385	500.412	80,1%
Attivazione di altri contratti							
Lavoro a progetto/co.co.co.	770	694	1,1%	-9,9%	16.407	14.840	2,4%
Lavoro domestico	2.990	3.931	6,0%	31,5%	34.957	46.778	7,5%
Lavoro intermittente	8.269	5.824	8,9%	-29,6%	67.505	43.842	7,0%
Tirocinio	980	652	1,0%	-33,5%	17.246	10.610	1,7%
Altre forme	700	379	0,6%	-45,9%	15.189	8.213	1,3%
Totale altri contratti	13.709	11.480	17,6%	-16,3%	151.304	124.283	19,9%
Totale avviamenti	79.948	65.325	100,0%	-18,3%	806.689	624.695	100,0%

In provincia di Livorno la pandemia ha causato una perdita di circa 15 mila avviamenti, corrispondenti ad una diminuzione del 18,3% arrivando ad un volume complessivo pari a poco più di 65mila avviamenti. Il lavoro a termine diminuisce meno che in Toscana (-14,8% rispetto a -22,7%) caratterizzandosi per una quota di incidenza di poco inferiore al 60%. La contrazione del lavoro a tempo indeterminato è risultata meno intensa del dato medio (-16,7%) mentre cali più consistenti sono stati riscontrati per somministrazione (-31,7%) lavoro intermittente (-29,6%) e tirocini (-33,5%). La dinamica dei dati cumulati mensili mostra quanto gli effetti della pandemia si siano fatti sentire soprattutto tra aprile e maggio 2020 (-39%) ad un ritmo maggiore di quello medio regionale (-36%); il trend, tuttavia, è stato piuttosto negativo almeno fino ad aprile 2021, a partire dal quale la variazione è divenuta positiva (+6,2%). A luglio 2021 il livello cumulato degli avviamenti risulta circa 6 punti percentuali inferiore al livello pre-crisi.

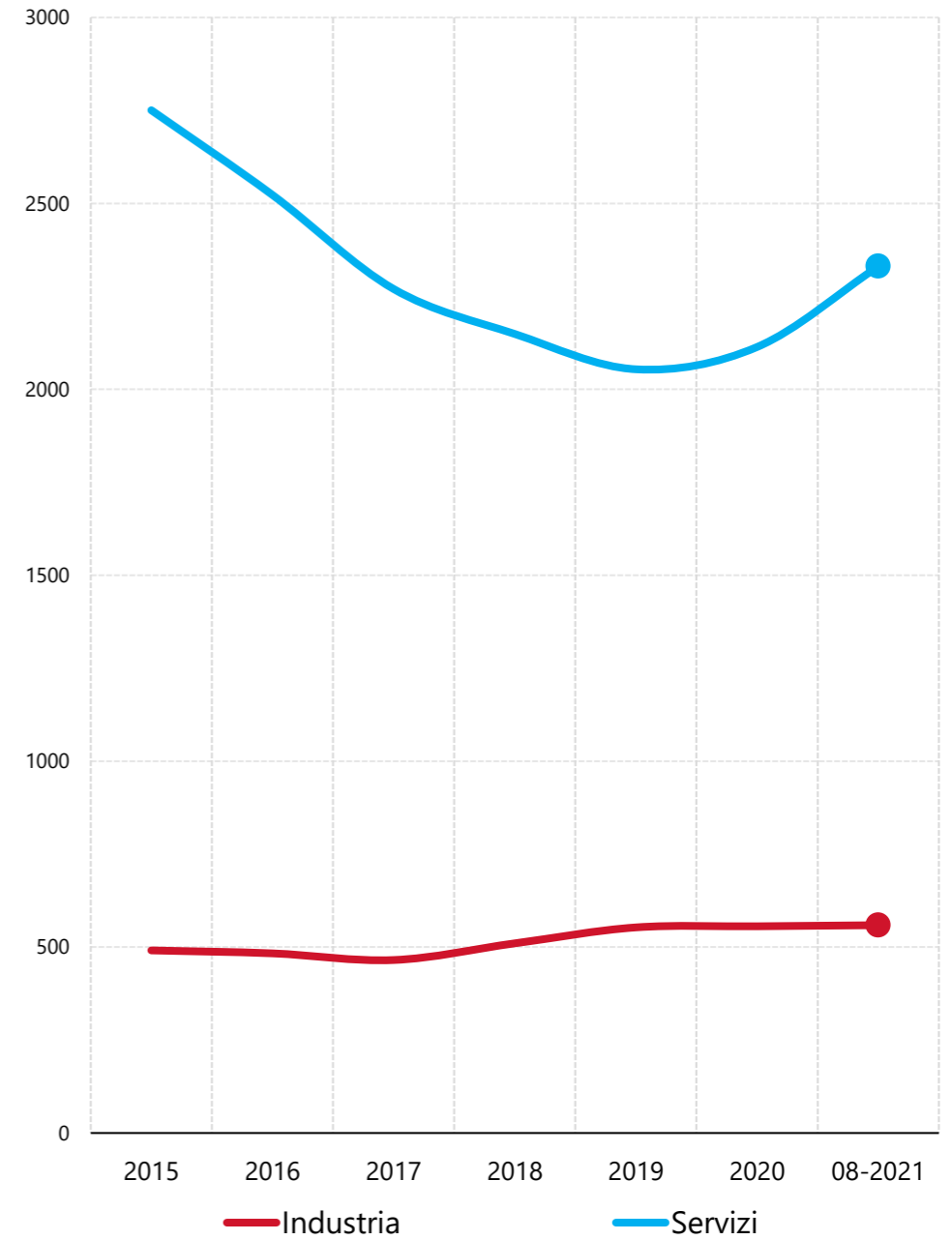
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

Livorno: credito

Impieghi e depositi, milioni di euro



Impieghi: Industria e Servizi, in milioni di euro



Elaborazioni IRES Toscana su dati Banca D'Italia

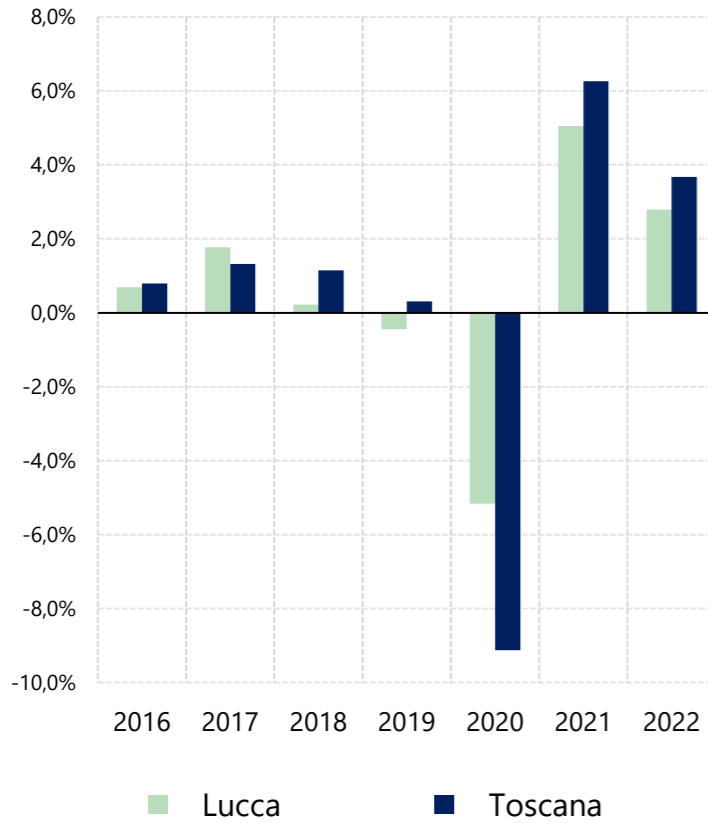
LUCCA: QUADRO MACROECONOMICO GENERALE

VOCE	Dato 2020	Variazioni annue					
		2017	2018	2019	2020	2021	2022
Export, mln. Eur reali	3.791	1,8%	7,9%	-5,4%	-3,9%	9,7%	14,2%
Import, mln. Eur reali	1.828	-2,7%	9,1%	-4,6%	-8,1%	-0,9%	25,0%
- VA Agricoltura	93	-4,8%	2,1%	-3,4%	-11,4%	4,8%	-2,8%
- VA Industria	2.157	6,8%	0,6%	-2,3%	-7,7%	7,9%	0,6%
- VA Costruzioni	466	2,0%	2,6%	-0,3%	-3,8%	22,4%	8,7%
- VA Servizi	6.370	0,2%	-0,1%	0,2%	-4,3%	2,8%	3,1%
Valore Aggiunto (VA), mln. Eur reali	9.086	1,8%	0,2%	-0,4%	-5,2%	5,0%	2,8%
- ULA Agricoltura	2	-4,8%	-15,3%	-16,1%	-37,6%	63,8%	25,1%
- ULA Industria	19	3,1%	-0,2%	-17,1%	-19,5%	17,9%	7,5%
- ULA Costruzioni	14	2,2%	0,7%	19,2%	4,1%	1,1%	-3,8%
- ULA Servizi	101	0,1%	0,1%	-0,1%	-4,2%	1,7%	2,4%
Unità di lavoro (ULA), /000	137	0,6%	-0,4%	-2,3%	-6,6%	4,8%	3,1%
Occupati, /000	153	-4,0%	2,3%	-2,5%	-0,2%	-1,6%	0,9%
In cerca di occupazione, /000	12	9,4%	-14,7%	-19,1%	-9,8%	17,1%	7,2%
Reddito disponibile delle famiglie, mln. Eur correnti	7.710	-1,2%	1,5%	0,2%	-2,5%	4,4%	2,6%
Consumi delle famiglie, mln. Eur correnti	7.082	0,9%	2,0%	0,8%	-12,5%	5,7%	6,2%

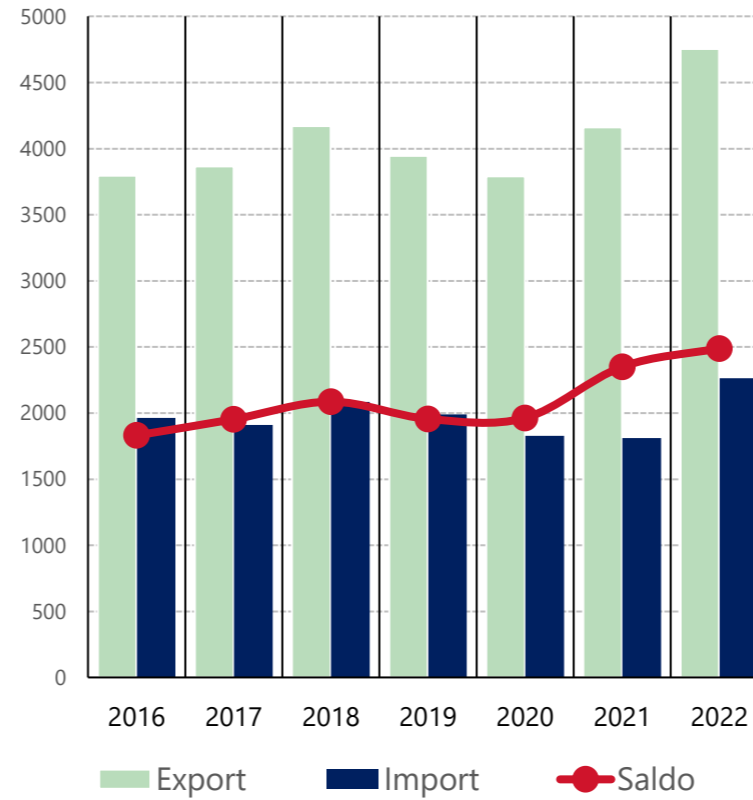
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT e Prometeia

Lucca

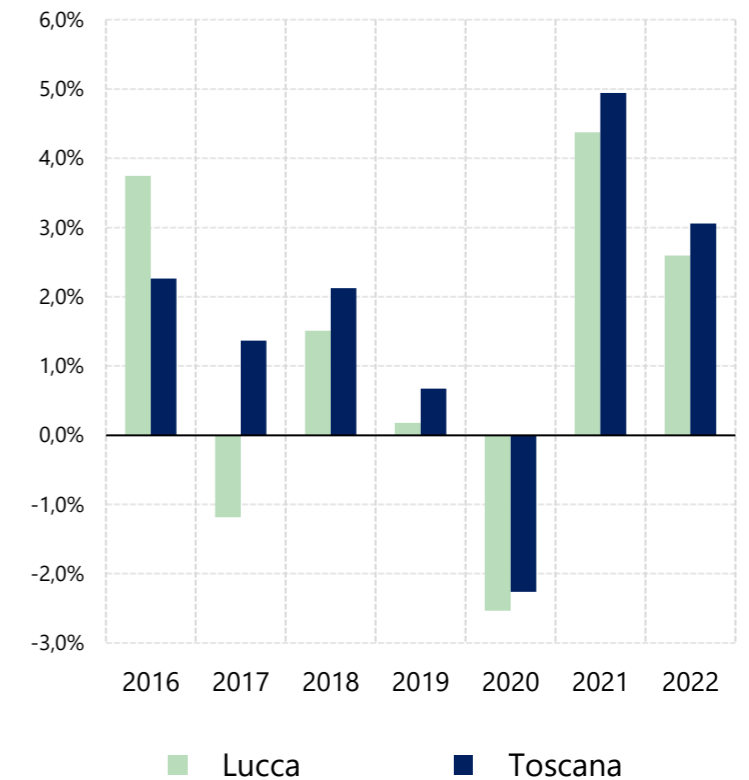
Valore Aggiunto, Variazione annua %



Import, Export e saldo, in mln di eur concatenati



Reddito disponibile delle famiglie, Variazione annua %



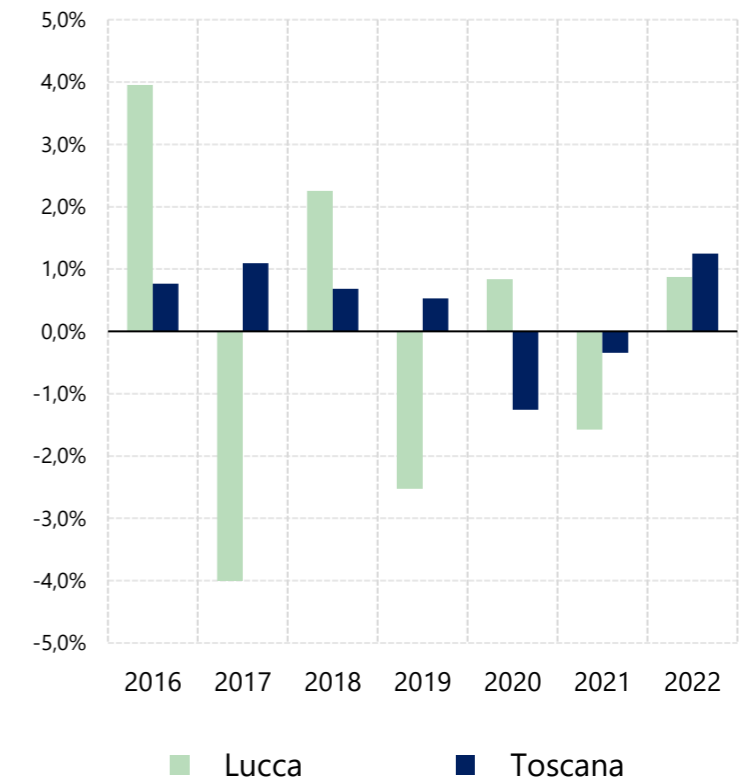
Il 2020 della Provincia di Lucca si chiude con un calo del 5,2% del valore aggiunto. Si tratta di un dato nettamente inferiore rispetto a quello medio Regionale. Per il i prossimi 2 anni è previsto invece un recupero complessivo pari al 7,5% circa, dato che sottoperforma la media regionale. Nonostante la pandemia, l'export è rimasto sostanzialmente stabile, come anche le importazioni. Nel corso del prossimo biennio, le esportazioni dovrebbero tornare a crescere sino a raggiungere quota 4,5 miliardi di euro di controvalore nel 2022. Infine, il reddito disponibile delle famiglie, in calo del 2,5% nel 2020, è previsto in crescita di 4,4 punti rispetto all'anno precedente nel 2021 e di 2,6 punti nel 2022.

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT, SVIMEZ e Prometeia

Lucca

Dato	Valori assoluti in migliaia				Variazioni %		
	2017	2018	2019	2020	2017/18	2018/19	2019/20
Occupati totali	154	158	154	155	2,3%	-2,6%	0,8%
Maschi	86	89	86	86	3,5%	-3,2%	0,4%
Femmine	68	69	68	69	0,8%	-1,8%	1,4%
Dipendenti	111	116	113	110	4,1%	-2,7%	-2,3%
Autonomi	43	42	41	45	-2,4%	-2,3%	9,5%
Disoccupati	19	16	13	12	-14,8%	-18,3%	-9,5%
Forze di lavoro	173	174	167	167	0,4%	-4,0%	0,0%
Inattivi (15-64)	75	75	80	80	0,1%	6,6%	0,4%
Popolazione (15-64)	241	240	239	238	-0,4%	-0,5%	-0,4%
Tasso di disoccupazione*	10,9%	9,2%	7,9%	7,1%	-1,7%	-1,4%	-0,7%
Tasso di occupazione (15-64)*	61,4%	62,5%	61,4%	61,8%	1,0%	-1,1%	0,4%
Tasso di attività (15-64)*	69,1%	69,0%	66,8%	66,6%	-0,1%	-2,2%	-0,2%

Andamento dell'occupazione, variazione % annua



Nel 2020 a Lucca lo stock di occupati residenti è cresciuto in misura moderata (+0,8%) con un maggior contributo della componente femminile (+1,4%); la tenuta occupazionale risulterebbe a carico della componente autonoma rispetto ad una contrazione del lavoro dipendente (-2,3%). Cala moderatamente la partecipazione al lavoro (2 decimi di punto) e in parallelo aumentano lievemente gli inattivi in età da lavoro (+0,4%). La domanda di input di lavoro nel 2020 ha perso il 6,6% e dovrebbe riprendersi nel 2021 (+4,8%) contestualmente ad un'occupazione che dal lato offerta dovrebbe diminuire (-1,6%) per riprendersi moderatamente nel 2022 (+0,9%). Il tasso di disoccupazione nel biennio 2021 – 2022 potrebbe salire fino all'8,5%.

Lucca

Lucca

Toscana

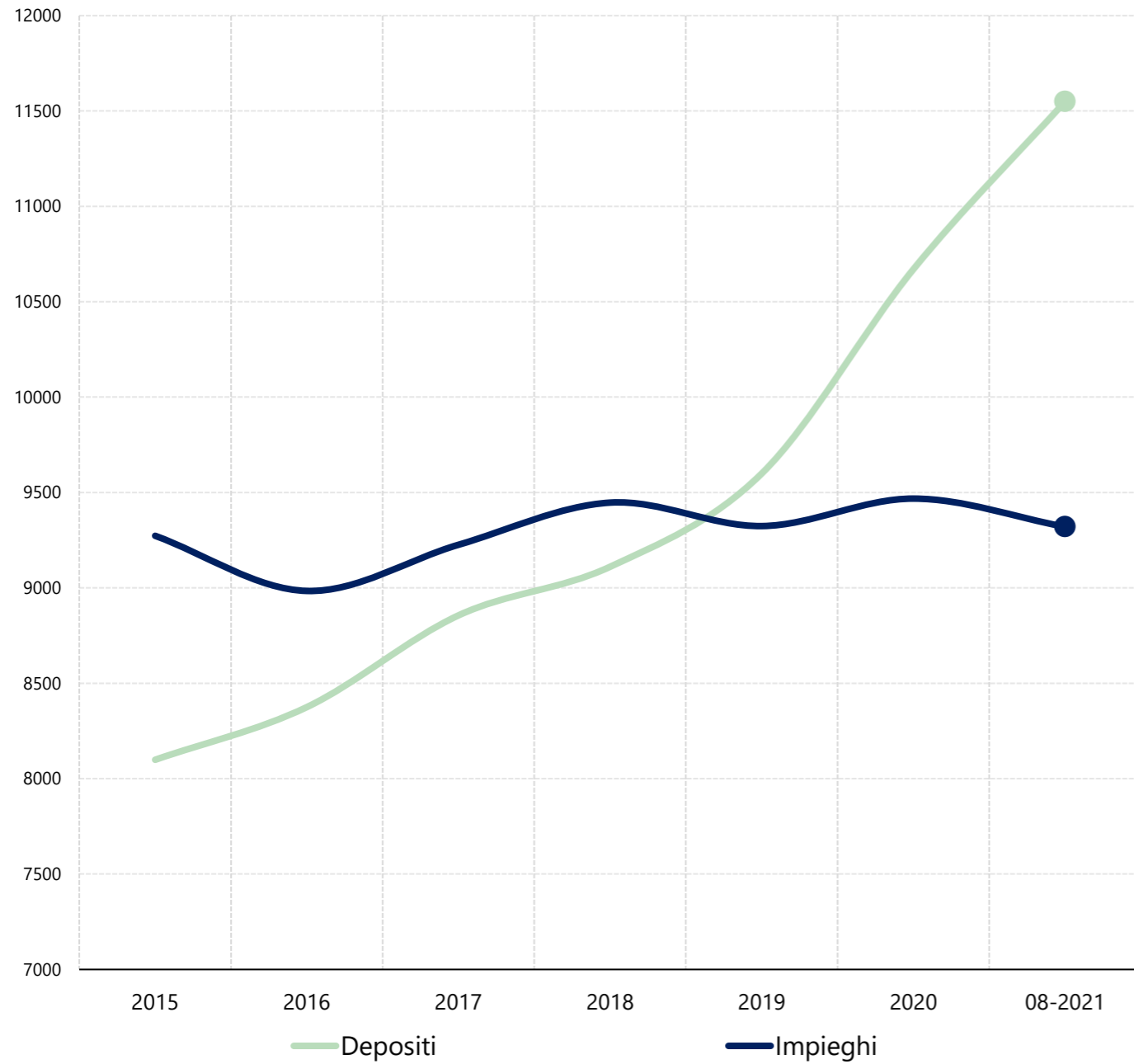
	Valori assoluti		Quota % 2020	Var % 19/20	Valori assoluti		Quota % 2020
	2019	2020			2019	2020	
Lavoro dipendente							
Tempo indeterminato	7.319	6.134	9,3%	-16,2%	98.083	75.175	12,0%
Tempo determinato	44.378	36.161	54,6%	-18,5%	442.636	341.967	54,7%
Apprendistato	3.711	2.670	4,0%	-28,1%	32.902	21.296	3,4%
Somministrazione	9.245	5.924	9,0%	-35,9%	81.764	61.974	9,9%
Totale lavoro dipendente	64.653	50.889	76,9%	-21,3%	655.385	500.412	80,1%
Attivazione di altri contratti							
Lavoro a progetto/co.co.co.	904	805	1,2%	-11,0%	16.407	14.840	2,4%
Lavoro domestico	3.839	5.083	7,7%	32,4%	34.957	46.778	7,5%
Lavoro intermittente	9.943	7.075	10,7%	-28,8%	67.505	43.842	7,0%
Tirocinio	2.109	1.267	1,9%	-39,9%	17.246	10.610	1,7%
Altre forme	1.901	1.054	1,6%	-44,6%	15.189	8.213	1,3%
Totale altri contratti	18.696	15.284	23,1%	-18,2%	151.304	124.283	19,9%
Totale avviamenti	83.349	66.173	100,0%	-20,6%	806.689	624.695	100,0%

Nel 2020 a Lucca gli avviamenti sono diminuiti del 20,6% pari ad un volume di circa 17 mila attivazioni in meno, scendendo su un valore totale di poco più di 66 mila avviamenti. Il lavoro a termine diminuisce meno che in Toscana (-18,5% rispetto a -22,7%) con una quota percentuale simile a quella regionale (54,6%). La contrazione del lavoro a tempo indeterminato è risultata meno intensa del dato medio (-16,2%) mentre un maggior ridimensionamento ha riguardato somministrazione (-35,9%), lavoro intermittente (-28,8%) e tirocini (-39,9%). La dinamica dei dati cumulati mensili mostra quanto gli effetti della pandemia si siano fatti sentire soprattutto tra aprile e maggio 2020 (-36%) ad un ritmo analogo a quello medio regionale (-36%); la dinamica negativa è proseguita fino ad aprile 2021 passando ad una variazione positiva nel mese di maggio (+19,2%). Nel mese di luglio 2021 il livello annualizzato degli avviamenti risulta circa 12 punti percentuali inferiore al livello pre-crisi.

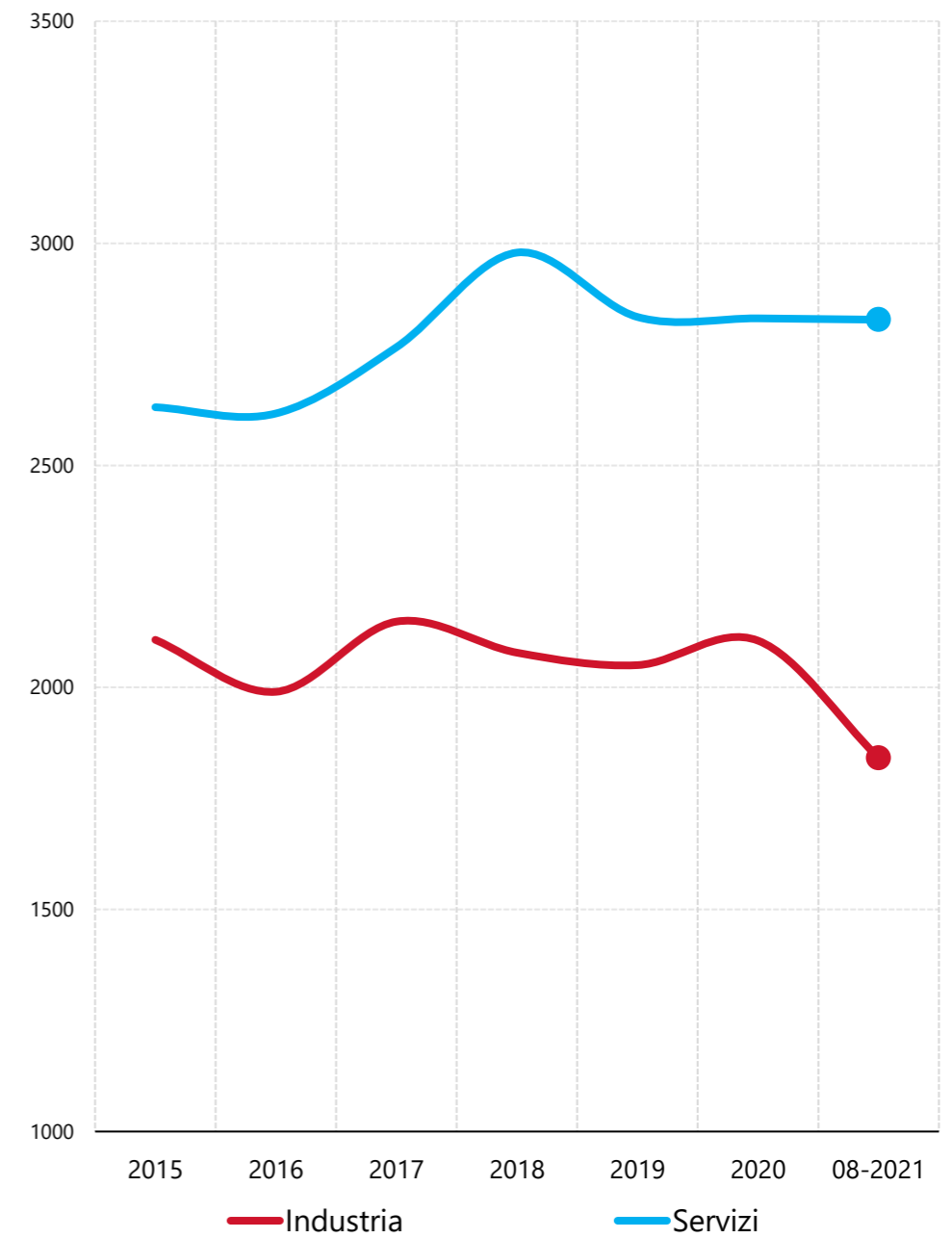
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

Lucca: credito

Impieghi e depositi, milioni di euro



Impieghi: Industria e Servizi, in milioni di euro



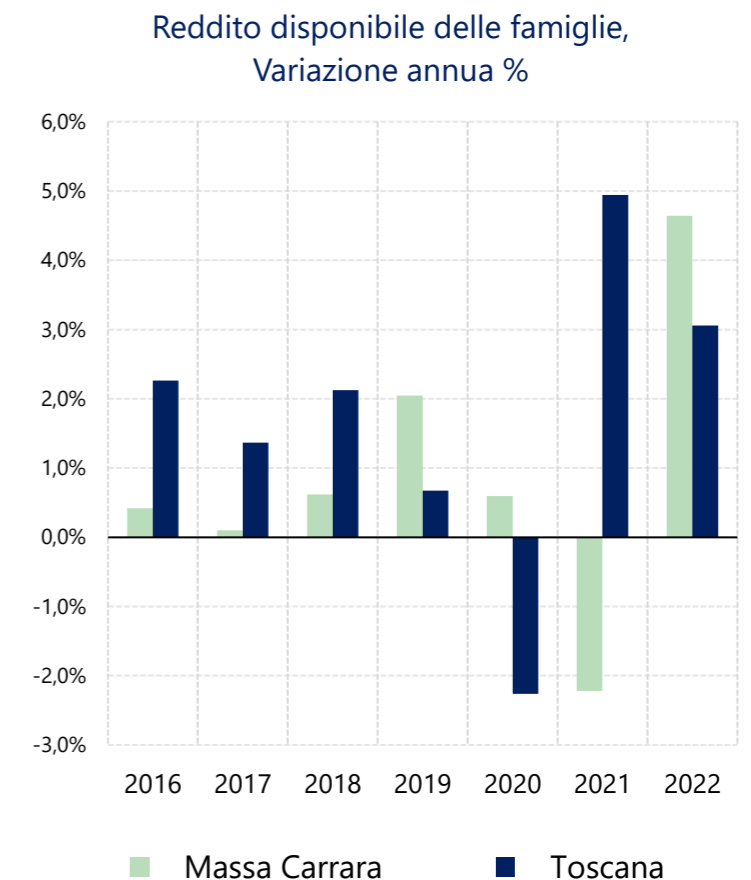
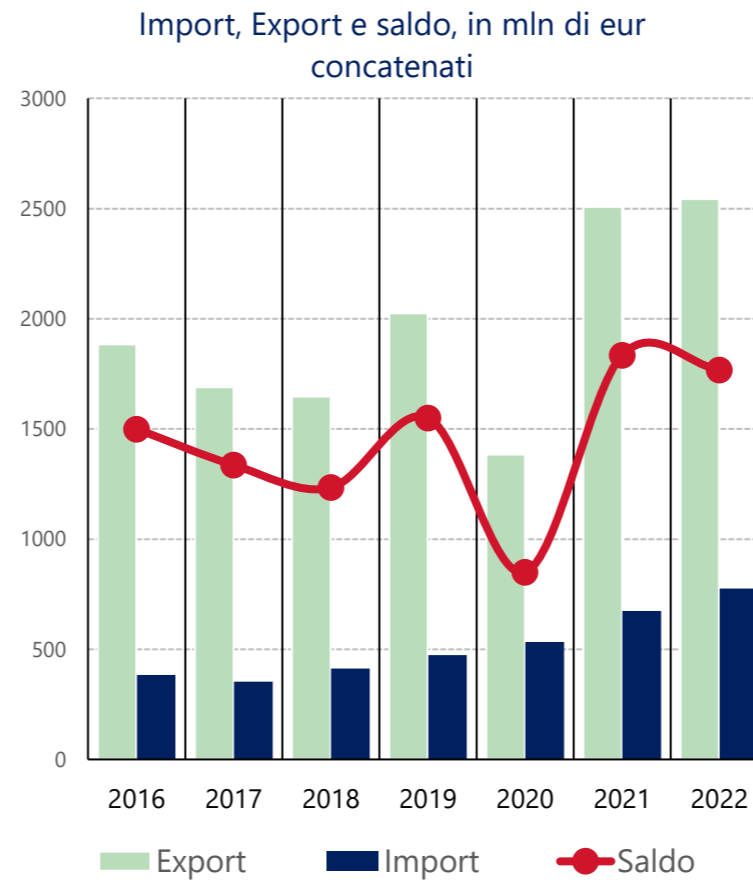
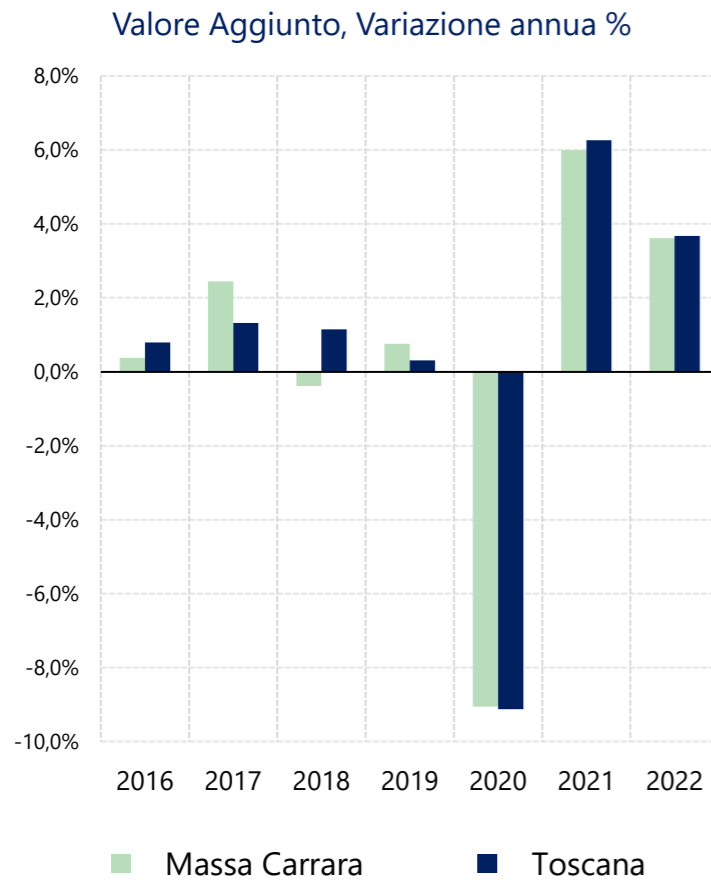
Elaborazioni IRES Toscana su dati Banca D'Italia

MASSA CARRARA: QUADRO MACROECONOMICO GENERALE

VOCE	Dato 2020	Variazioni annue					
		2017	2018	2019	2020	2021	2022
Export, mln. Eur reali	1.384	-10,3%	-2,5%	22,9%	-31,6%	81,2%	1,4%
Import, mln. Eur reali	534	-8,0%	16,9%	14,7%	12,5%	26,4%	15,0%
- VA Agricoltura	30	-4,8%	0,9%	-2,1%	-15,2%	5,0%	-2,7%
- VA Industria	707	10,4%	-8,1%	3,1%	-11,7%	10,1%	1,8%
- VA Costruzioni	210	0,1%	1,3%	1,1%	-8,0%	27,6%	10,5%
- VA Servizi	2.936	0,7%	1,5%	0,2%	-8,4%	3,5%	3,5%
Valore Aggiunto (VA), mln. Eur reali	3.882	2,4%	-0,4%	0,8%	-9,1%	6,0%	3,6%
- ULA Agricoltura	1	-10,1%	-29,2%	-21,2%	-54,7%	97,4%	38,4%
- ULA Industria	12	6,0%	4,1%	35,1%	-10,2%	-0,3%	-5,0%
- ULA Costruzioni	4	-1,5%	-1,0%	-18,2%	0,5%	29,1%	7,1%
- ULA Servizi	49	1,6%	-0,1%	-0,8%	-5,3%	1,5%	2,5%
Unità di lavoro (ULA), /000	66	1,5%	-0,5%	2,8%	-6,8%	3,8%	2,1%
Occupati, /000	80	0,0%	6,0%	3,8%	0,3%	-2,4%	-0,1%
In cerca di occupazione, /000	7	-2,9%	-35,7%	-32,9%	9,4%	-3,9%	1,6%
Reddito disponibile delle famiglie, mln. Eur correnti	3.699	0,6%	2,0%	0,6%	-2,2%	4,6%	2,8%
Consumi delle famiglie, mln. Eur correnti	3.355	3,3%	3,1%	1,2%	-12,5%	5,4%	6,1%

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT e Prometeia

Massa Carrara



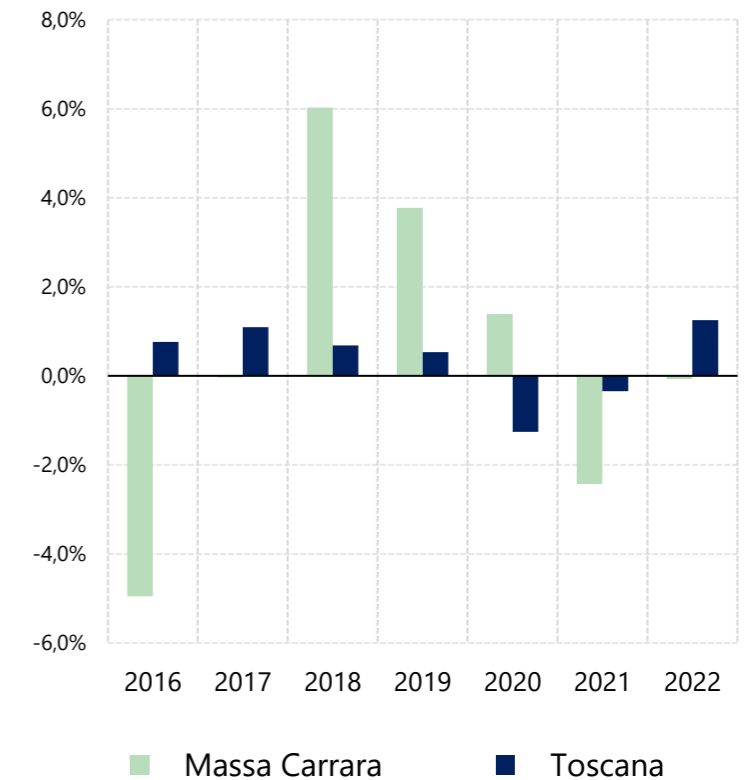
Il 2020 della Provincia di Massa carrara si chiude con un calo del 9,1% del valore aggiunto, in linea rispetto a quello medio Regionale. In Provincia di Massa gli effetti della crisi continueranno a farsi sentire in modo forte. Nel 2021 è previsto un ulteriore decremento annuo del valore aggiunto pari al 2,2%, con successivo rimbalzo previsto solo nel 2022. Molto pesante è il dato dell'export, che ha chiuso il 2020 con un calo superiore al 30%. In questo caso, è già in atto nel corso del 2021 un evidente recupero. Infine, il reddito disponibile delle famiglie, si è mantenuto stabile nel 2020 (+0,6%), per effetto dei trasferimenti. Il dato è previsto in calo di oltre 2 punti rispetto all'anno precedente nel 2021, con successiva risalita nel 2022.

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT, SVIMEZ e Prometeia

Massa Carrara

Dato	Valori assoluti in migliaia				Variazioni %		
	2017	2018	2019	2020	2017/18	2018/19	2019/20
Occupati totali	73	77	80	81	6,1%	3,7%	1,4%
Maschi	42	44	45	46	4,4%	2,1%	2,5%
Femmine	31	33	35	35	8,4%	5,9%	-0,1%
Dipendenti	54	57	59	61	5,9%	3,6%	2,2%
Autonomi	18	20	21	20	6,6%	4,3%	-1,0%
Disoccupati	14	9	6	7	-35,8%	-32,3%	9,8%
Forze di lavoro	87	86	86	88	-0,6%	0,0%	2,0%
Inattivi (15-64)	37	37	37	34	0,2%	-1,0%	-6,8%
Popolazione (15-64)	121	121	120	119	-0,5%	-0,9%	-0,9%
Tasso di disoccupazione*	16,0%	10,4%	7,0%	7,6%	-5,7%	-3,3%	0,5%
Tasso di occupazione (15-64)*	58,2%	62,0%	64,5%	65,7%	3,8%	2,5%	1,2%
Tasso di attività (15-64)*	69,5%	69,3%	69,3%	71,2%	-0,2%	0,0%	1,9%

Andamento dell'occupazione, variazione % annua



Per Massa Carrara il 2020 si è chiuso con un contenuto aumento dell'occupazione (+1,4%): la componente maschile aumenta (+2,5%), mentre quella femminile rimane stagnante; l'apporto negativo riguarda esclusivamente gli occupati autonomi (-1%) rispetto ai lavoratori dipendenti (+2,2%). Gli inattivi tendono a diminuire (-6,8%) mentre sale di circa 5 decimi di punto il tasso di disoccupazione (7,6%). In base alle stime Prometeia la domanda di lavoro ha perso il 6,8% e dovrebbe riprendersi nel corso del 2021 (+3,8%) mentre l'occupazione, dal lato offerta dovrebbe diminuire (-2,4%); il tasso di disoccupazione dovrebbe rimanere stabile intorno al 7,5%

Massa Carrara

Massa Carrara

Toscana

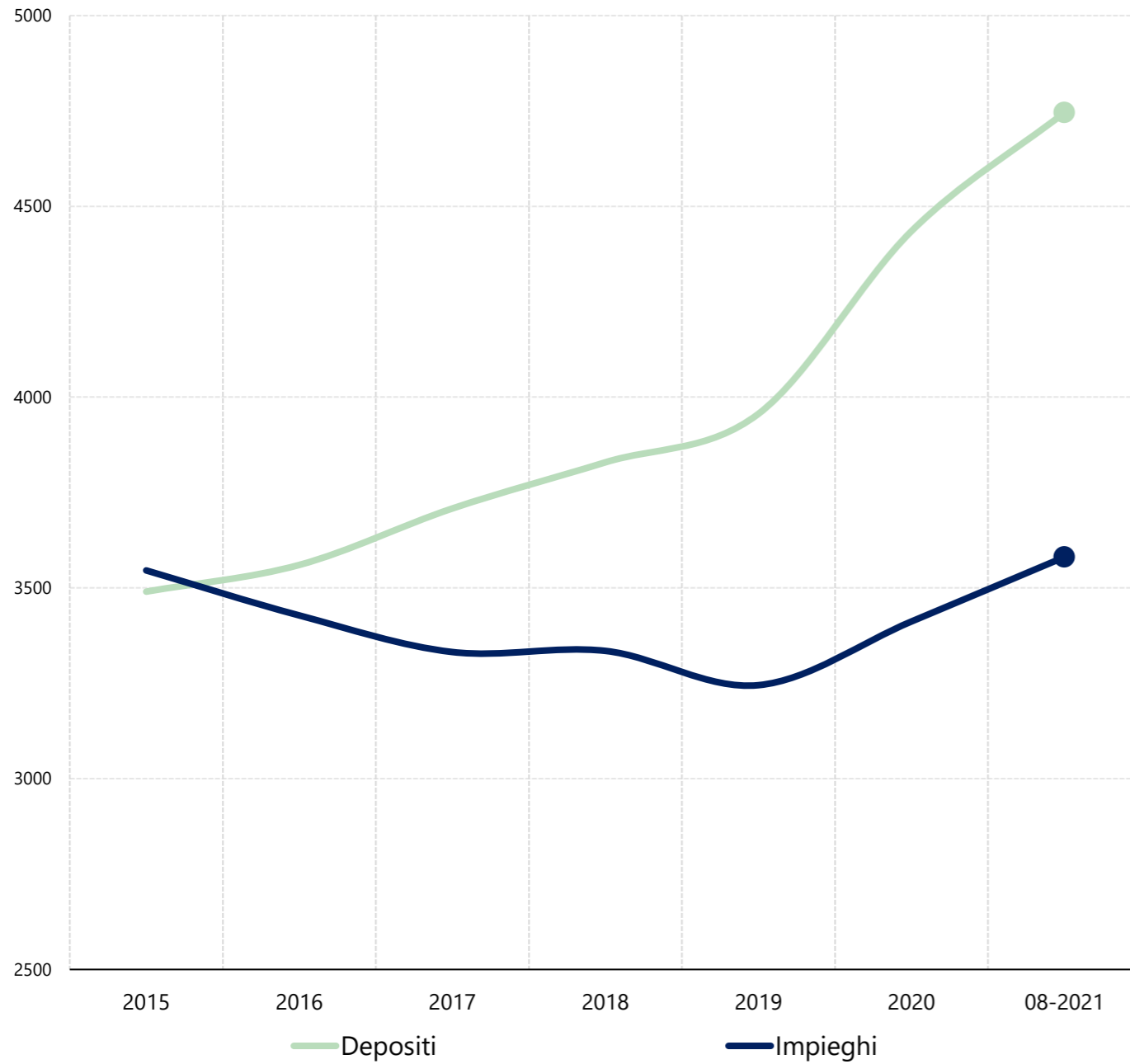
	Valori assoluti		Quota % 2020	Var % 19/20	Valori assoluti		Quota % 2020
	2019	2020			2019	2020	
Lavoro dipendente							
Tempo indeterminato	3.264	3.203	12,9%	-1,9%	98.083	75.175	12,0%
Tempo determinato	16.379	14.360	57,9%	-12,3%	442.636	341.967	54,7%
Apprendistato	1.684	1.301	5,2%	-22,7%	32.902	21.296	3,4%
Somministrazione	2.079	1.438	5,8%	-30,8%	81.764	61.974	9,9%
Totale lavoro dipendente	23.406	20.302	81,9%	-13,3%	655.385	500.412	80,1%
Attivazione di altri contratti							
Lavoro a progetto/co.co.co.	283	270	1,1%	-4,6%	16.407	14.840	2,4%
Lavoro domestico	1.295	1.844	7,4%	42,4%	34.957	46.778	7,5%
Lavoro intermittente	2.804	1.920	7,7%	-31,5%	67.505	43.842	7,0%
Tirocinio	552	393	1,6%	-28,8%	17.246	10.610	1,7%
Altre forme	157	62	0,3%	-60,5%	15.189	8.213	1,3%
Totale altri contratti	5.091	4.489	18,1%	-11,8%	151.304	124.283	19,9%
Totale avviamenti	28.497	24.791	100,0%	-13,0%	806.689	624.695	100,0%

Per Massa Carrara si è rilevato una diminuzione del volume di avviamenti del 13% a fine 2020 corrispondenti ad un volume di circa 4 mila attivazioni in meno, scendendo su un valore totale di poco inferiore ai 25 mila avviamenti. Il lavoro a termine perde meno punti percentuali della media regionale (-12,3% rispetto a -22,7%) con una quota superiore a quella regionale (57,9%). La contrazione del lavoro a tempo indeterminato è risultata molto meno intensa del dato medio regionale (-1,9%) mentre si rileva una contrazione più intensa per somministrazione (-30,8%), lavoro intermittente (-31,5%) e tirocini (-28,8%). Osservando i dati cumulati mensili la perdita maggiormente rilevante si è registrata a maggio (-26%) ad un minor ritmo di quello medio regionale (-36%); la dinamica negativa è proseguita fino ad aprile 2021 passando ad una variazione positiva nel mese di maggio (+6%). Nel mese di luglio 2021 il livello cumulato degli avviamenti risulta del 3,5% inferiore al livello pre-crisi.

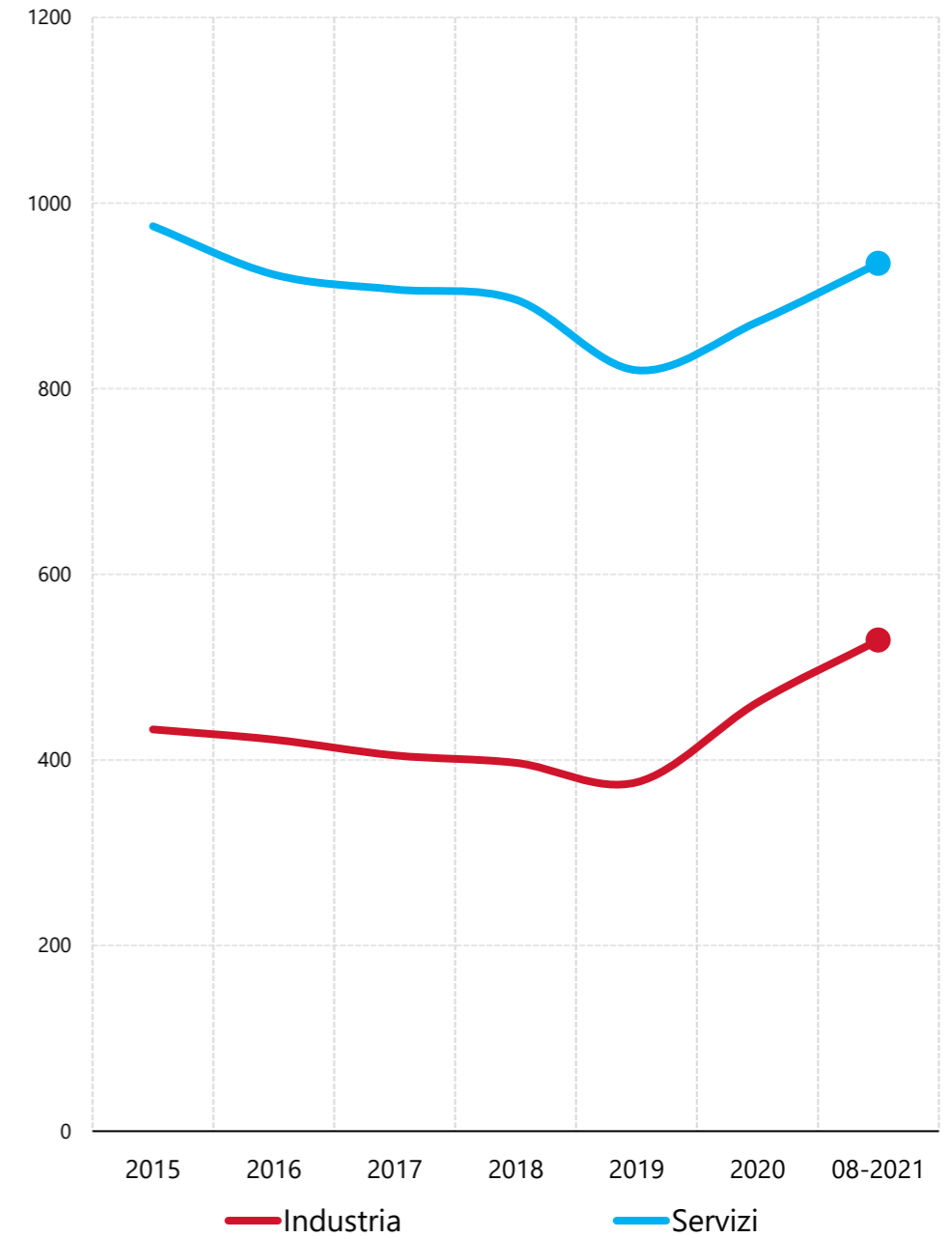
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

Massa Carrara: credito

Impieghi e depositi, milioni di euro



Impieghi: Industria e Servizi, in milioni di euro



Elaborazioni IRES Toscana su dati Banca D'Italia

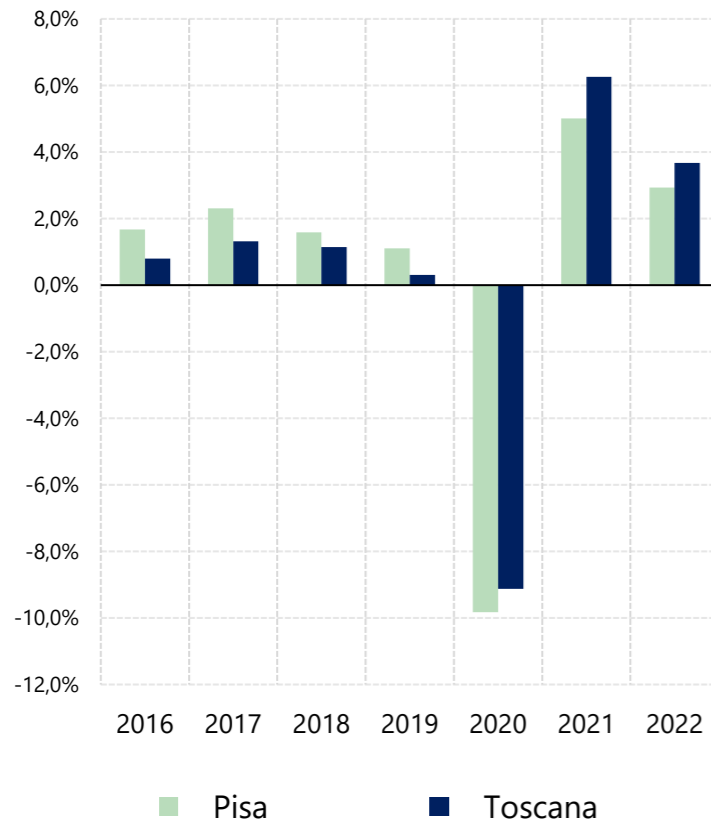
PISA: QUADRO MACROECONOMICO GENERALE

VOCE	Dato 2020	Variazioni annue					
		2017	2018	2019	2020	2021	2022
Export, mln. Eur reali	2.555	1,7%	0,5%	3,7%	-13,6%	15,4%	17,2%
Import, mln. Eur reali	1.561	0,5%	1,2%	-5,1%	-12,6%	16,9%	24,4%
- VA Agricoltura	134	-7,0%	11,1%	-5,2%	-15,8%	5,1%	-2,7%
- VA Industria	2.288	4,7%	3,0%	-1,3%	-12,3%	9,2%	1,3%
- VA Costruzioni	474	5,6%	1,7%	2,3%	-8,6%	17,5%	6,9%
- VA Servizi	7.820	1,6%	1,0%	1,9%	-9,0%	3,0%	3,3%
Valore Aggiunto (VA), mln. Eur reali	10.718	2,3%	1,6%	1,1%	-9,8%	5,0%	2,9%
- ULA Agricoltura	3	-9,3%	-2,1%	-15,3%	-24,1%	36,1%	12,7%
- ULA Industria	25	3,6%	1,0%	-9,5%	-11,6%	12,2%	3,7%
- ULA Costruzioni	10	5,9%	0,7%	4,5%	-14,3%	18,0%	2,5%
- ULA Servizi	118	1,0%	0,5%	-0,3%	-8,6%	4,8%	4,1%
Unità di lavoro (ULA), /000	157	1,4%	0,5%	-2,1%	-9,9%	7,6%	4,2%
Occupati, /000	179	2,1%	-0,4%	-1,3%	-2,7%	1,2%	2,0%
In cerca di occupazione, /000	13	-0,2%	-13,5%	-3,8%	6,0%	7,3%	4,7%
Reddito disponibile delle famiglie, mln. Eur correnti	9.100	2,8%	3,2%	1,5%	-2,4%	4,5%	2,7%
Consumi delle famiglie, mln. Eur correnti	6.738	2,2%	2,3%	0,9%	-13,6%	5,7%	6,0%

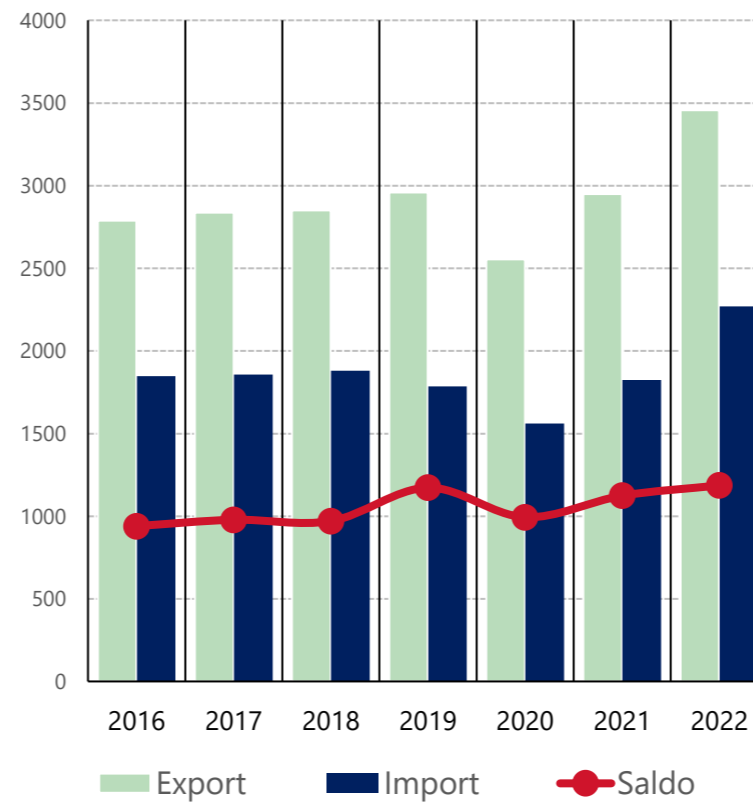
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT e Prometeia

Pisa

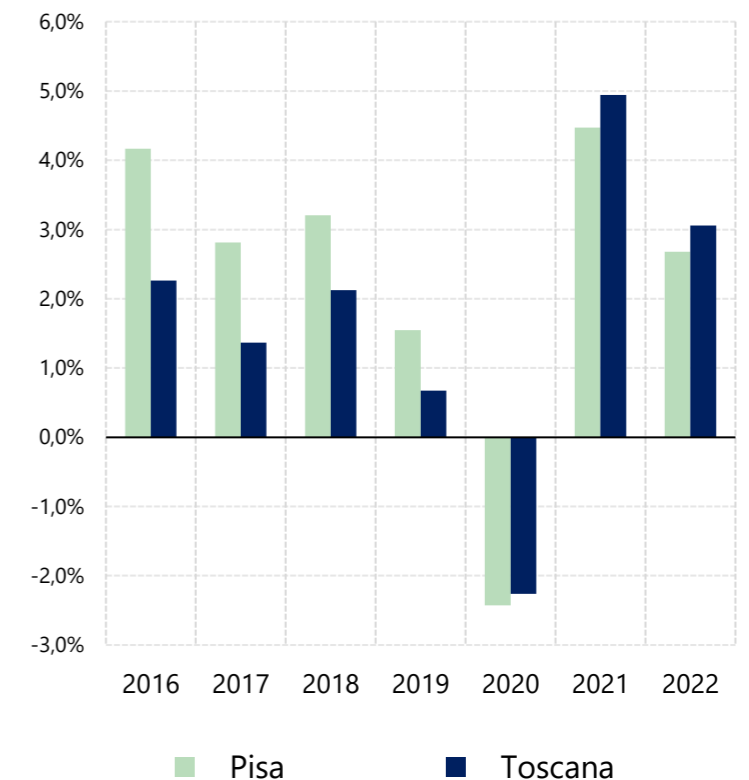
Valore Aggiunto, Variazione annua %



Import, Export e saldo, in mln di eur concatenati



Reddito disponibile delle famiglie, Variazione annua %



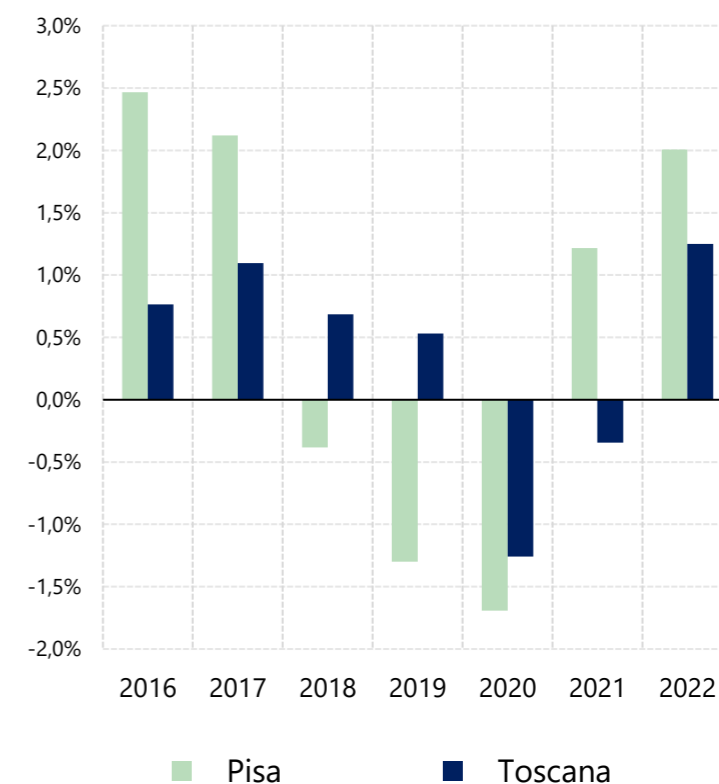
Il 2020 della Provincia di Pisa si chiude con un calo del 9,8% del valore aggiunto. Si tratta di un dato superiore rispetto a quello medio Regionale. Per il i prossimi 2 anni è previsto invece un recupero complessivo pari al 7% circa, dato che sottoperforma la media regionale. Le esportazioni hanno scontato una calo che, data la situazione globale, può essere considerato contenuto. Nel 2021 l'export è ripartito a gran ritmo, soprattutto per ciò che riguarda le specializzazioni produttive più tradizionali della Provincia, come cuoio, pellame e alimentari. Infine, il reddito disponibile delle famiglie, in calo del 4,5% nel 2020, è previsto in crescita di oltre 4 punti rispetto all'anno precedente nel 2021 e di quasi 3 punti nel 2022.

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT, SVIMEZ e Prometeia

Pisa

Dato	Valori assoluti in migliaia				Variazioni %		
	2017	2018	2019	2020	2017/18	2018/19	2019/20
Occupati totali	187	186	184	181	-0,3%	-1,3%	-1,7%
Maschi	102	103	100	101	1,2%	-2,7%	0,5%
Femmine	85	84	84	80	-2,2%	0,3%	-4,3%
Dipendenti	143	141	143	141	-1,5%	1,9%	-1,6%
Autonomi	44	45	40	39	3,4%	-11,2%	-2,1%
Disoccupati	14	12	12	13	-13,6%	-2,9%	6,4%
Forze di lavoro	201	199	196	193	-1,3%	-1,4%	-1,2%
Inattivi (15-64)	68	70	72	74	3,3%	2,2%	3,2%
Popolazione (15-64)	264	264	262	262	-0,3%	-0,4%	-0,1%
Tasso di disoccupazione*	7,1%	6,2%	6,1%	6,6%	-0,9%	-0,1%	0,5%
Tasso di occupazione (15-64)*	68,9%	68,6%	68,0%	67,0%	-0,3%	-0,6%	-1,0%
Tasso di attività (15-64)*	74,2%	73,2%	72,5%	71,8%	-1,0%	-0,7%	-0,7%

Andamento dell'occupazione, variazione % annua



A Pisa nel 2020 l'occupazione residente ha mostrato una perdita netta di poco più di 3mila e 100 posti di lavoro (-1,7%) con un'occupazione complessiva che si attesta a circa 181 mila unità; la maggior contrazione riguarda gli occupati autonomi (-2,1%) rispetto agli occupati alle dipendenze (-1,6%). La diminuzione di maggior entità ha riguardato l'occupazione femminile (-4,3% e circa 4mila unità in meno) rispetto alla componente maschile (+0,5%). In aumento gli inattivi in età da lavoro (+3,2%) mentre scende la partecipazione al lavoro di circa 7 decimi di punto. Le stime Prometeia indicano che la domanda di lavoro è diminuita di circa il 10% ma che dovrebbe anche riprendersi nel 2021 (+7,6%) con un tasso di disoccupazione che dovrebbe risultare di poco inferiore al 7% e un'occupazione residente che andrebbe a crescere in misura moderata (+1,2%).

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

Pisa

Pisa

Toscana

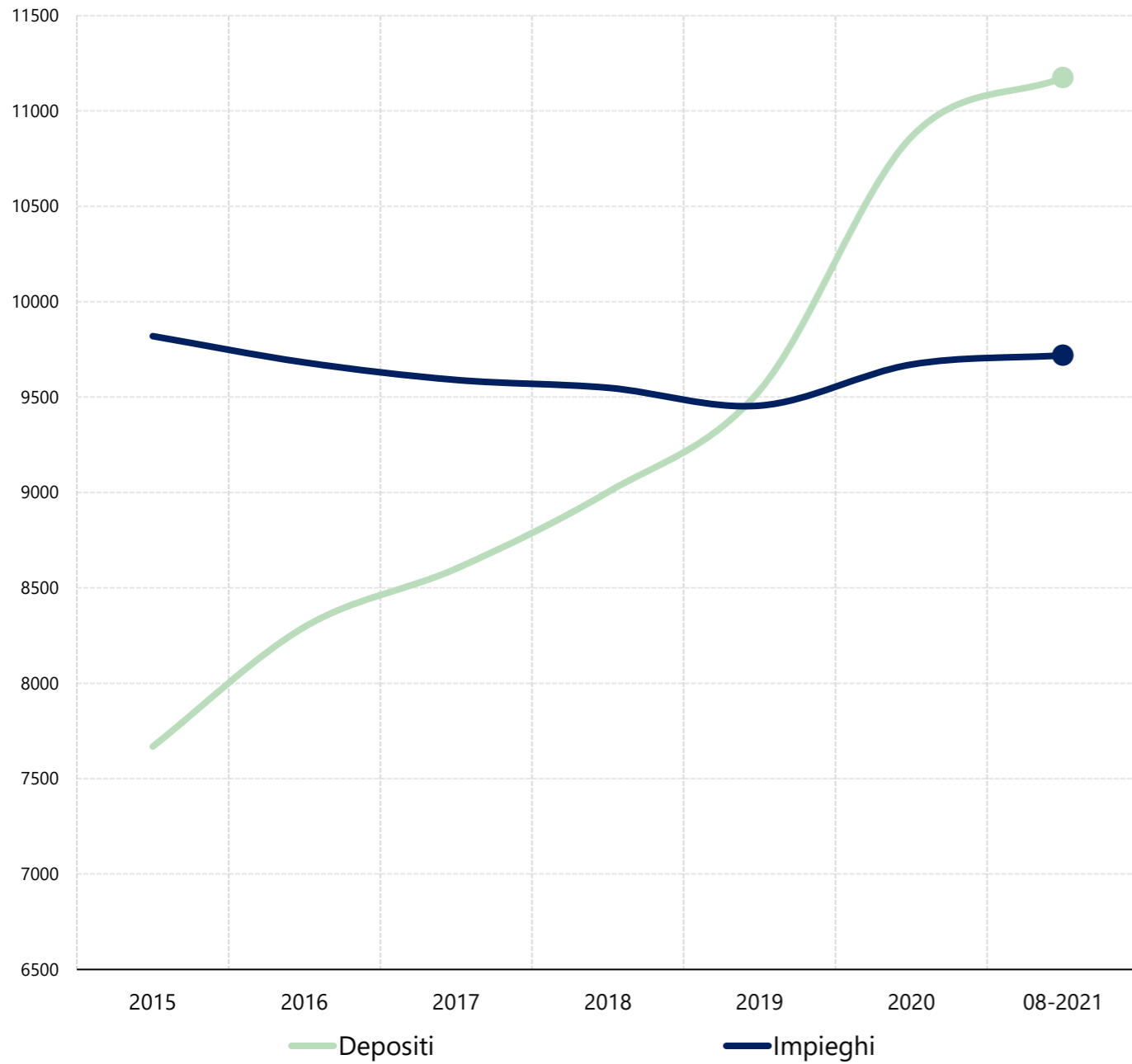
	Valori assoluti		Quota % 2020	Var % 19/20	Valori assoluti		Quota % 2020
	2019	2020			2019	2020	
Lavoro dipendente							
Tempo indeterminato	8.587	6.829	10,6%	-20,5%	98.083	75.175	12,0%
Tempo determinato	37.292	31.211	48,6%	-16,3%	442.636	341.967	54,7%
Apprendistato	3.349	2.198	3,4%	-34,4%	32.902	21.296	3,4%
Somministrazione	12.711	10.355	16,1%	-18,5%	81.764	61.974	9,9%
Totale lavoro dipendente	61.939	50.593	78,7%	-18,3%	655.385	500.412	80,1%
Attivazione di altri contratti							
Lavoro a progetto/co.co.co.	2.756	2.430	3,8%	-11,8%	16.407	14.840	2,4%
Lavoro domestico	4.032	5.573	8,7%	38,2%	34.957	46.778	7,5%
Lavoro intermittente	4.044	2.585	4,0%	-36,1%	67.505	43.842	7,0%
Tirocinio	3.202	2.182	3,4%	-31,9%	17.246	10.610	1,7%
Altre forme	1.219	901	1,4%	-26,1%	15.189	8.213	1,3%
Totale altri contratti	15.253	13.671	21,3%	-10,4%	151.304	124.283	19,9%
Totale avviamenti	77.192	64.264	100,0%	-16,7%	806.689	624.695	100,0%

A fine 2020 possiamo contare un totale di poco più di 64 mila avviamenti complessivi che rappresentano il 16,7%, in meno di quelli rilevati nello stesso periodo dell'anno precedente, diminuzione meno intensa della media regionale. Il lavoro a termine perde meno punti percentuali della media regionale (-16,3% rispetto a -22,7%) con una quota, tuttavia, inferiore a quella regionale (48,6%). La contrazione del lavoro a tempo indeterminato è stata del 20,5% mentre si rileva una contrazione più intensa per lavoro intermittente (-36,1%) e tirocini (-31,9%). Osservando i dati cumulati mensili la perdita maggiormente rilevante si è registrata a maggio (-32,3%) con una dinamica negativa che è andata avanti fino a marzo 2021 passando ad una variazione positiva nel mese di aprile (+12,7%). Nel mese di luglio 2021 il livello cumulato degli avviamenti risulta del 6,7% inferiore al livello pre-crisi.

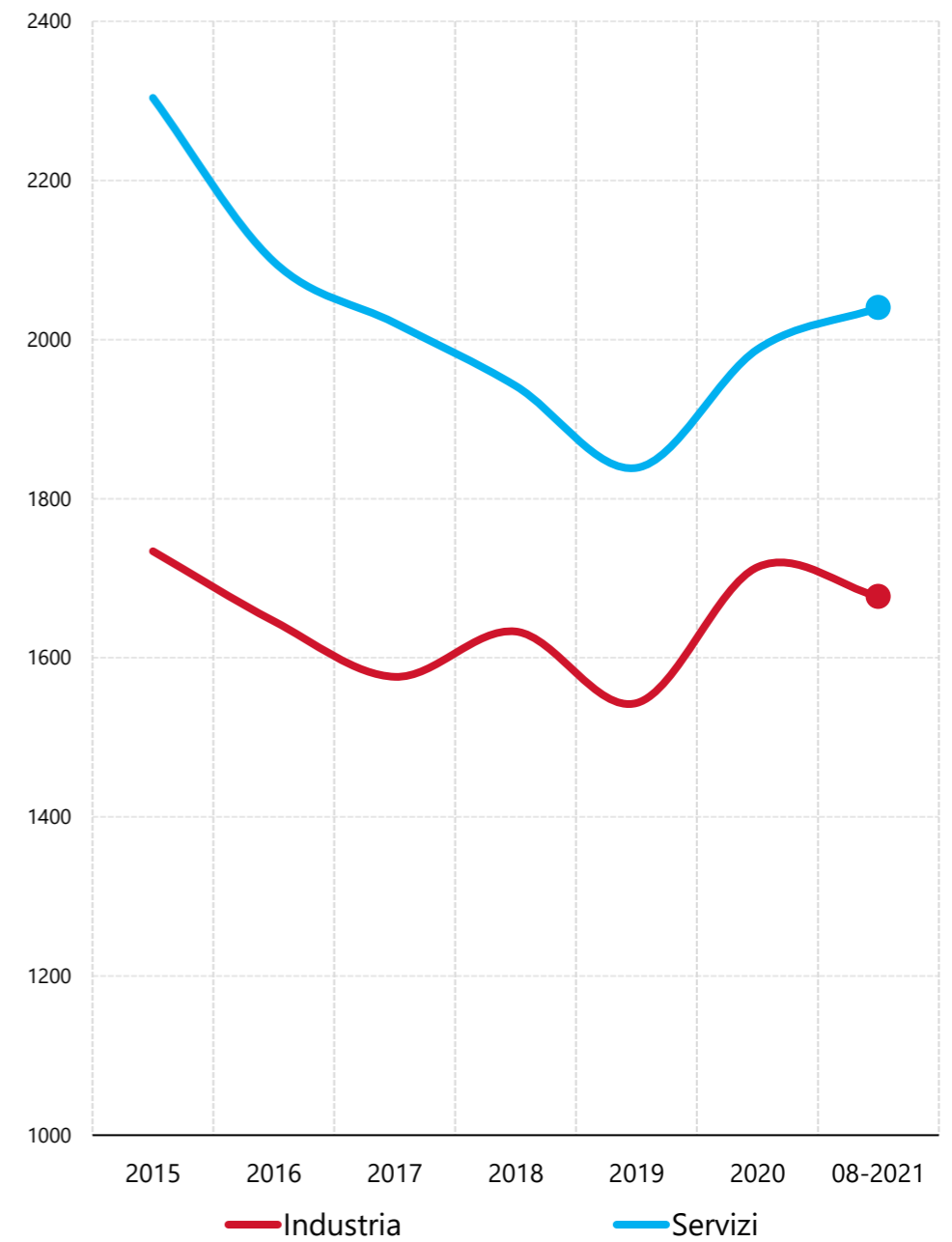
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

Pisa: credito

Impieghi e depositi, milioni di euro



Impieghi: Industria e Servizi, in milioni di euro



Elaborazioni IRES Toscana su dati Banca D'Italia

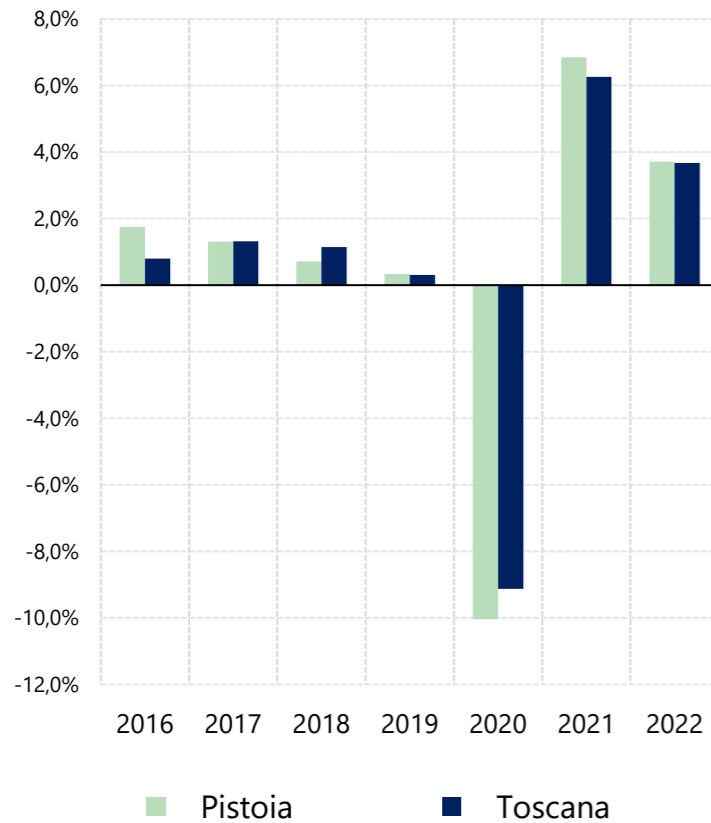
PISTOIA: QUADRO MACROECONOMICO GENERALE

VOCE	Dato 2020	Variazioni annue					
		2017	2018	2019	2020	2021	2022
Export, mln. Eur reali	1.263	-2,6%	23,3%	-1,8%	-20,2%	8,8%	23,7%
Import, mln. Eur reali	822	-2,9%	1,4%	-1,2%	-2,0%	-0,4%	25,8%
- VA Agricoltura	450	-4,1%	1,6%	-2,2%	-15,7%	9,8%	-0,5%
- VA Industria	1.043	3,0%	4,6%	-3,1%	-12,2%	9,6%	1,5%
- VA Costruzioni	284	11,2%	-2,9%	3,6%	-8,5%	28,3%	10,8%
- VA Servizi	4.277	0,9%	-0,1%	1,3%	-9,0%	4,4%	4,2%
Valore Aggiunto (VA), mln. Eur reali	6.054	1,3%	0,7%	0,3%	-10,0%	6,8%	3,7%
- ULA Agricoltura	9	-6,6%	-1,6%	57,8%	-14,1%	-6,0%	-8,1%
- ULA Industria	14	4,1%	0,0%	-0,5%	-26,6%	15,7%	6,2%
- ULA Costruzioni	5	0,9%	-1,0%	2,9%	-30,6%	39,5%	10,7%
- ULA Servizi	70	1,7%	0,0%	-4,8%	-3,1%	3,4%	3,7%
Unità di lavoro (ULA), /000	98	1,5%	-0,2%	0,2%	-10,2%	6,3%	3,6%
Occupati, /000	116	2,3%	4,9%	-2,3%	-2,6%	-0,2%	1,5%
In cerca di occupazione, /000	10	-27,8%	-32,1%	4,4%	-7,8%	13,3%	6,3%
Reddito disponibile delle famiglie, mln. Eur correnti	5.605	2,0%	2,2%	0,8%	-2,1%	4,8%	2,9%
Consumi delle famiglie, mln. Eur correnti	4.974	2,6%	4,5%	1,3%	-13,5%	5,5%	6,1%

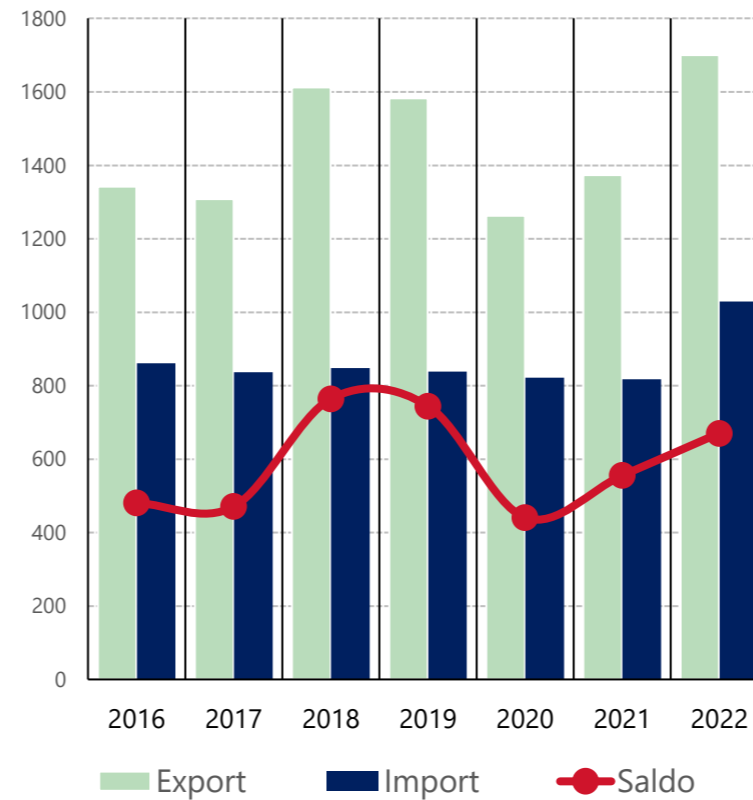
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT e Prometeia

Pistoia

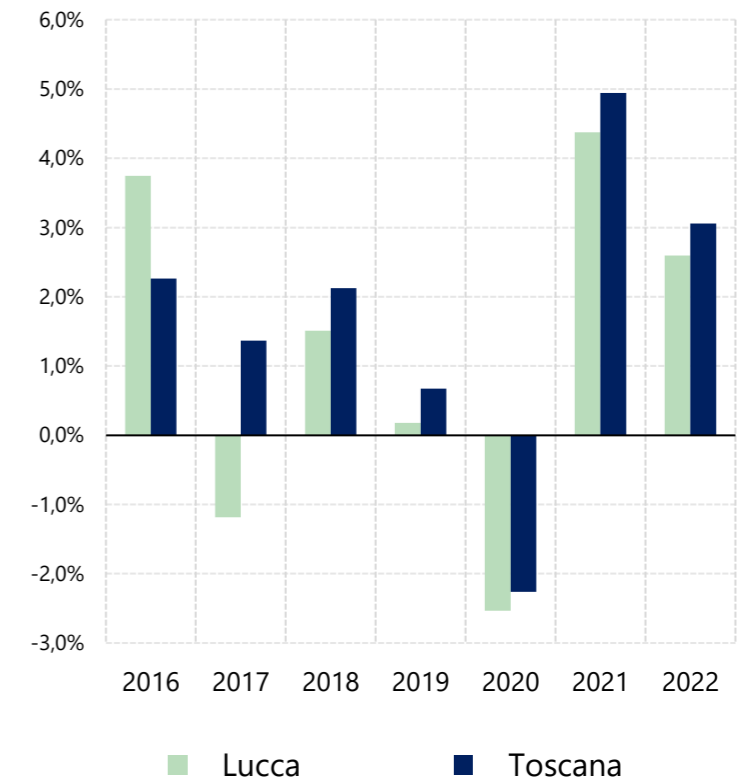
Valore Aggiunto, Variazione annua %



Import, Export e saldo, in mln di eur concatenati



Reddito disponibile delle famiglie, Variazione annua %



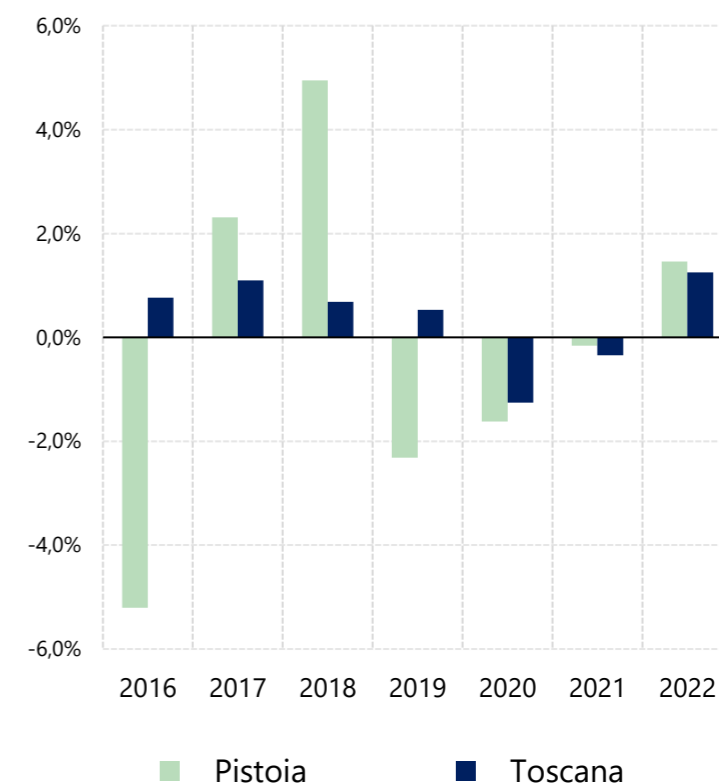
Il 2020 della Provincia di Pistoia si chiude con un calo del 10% del valore aggiunto. Si tratta di un dato superiore rispetto a quello medio Regionale. Per i prossimi 2 anni è previsto invece un recupero complessivo pari al 10% circa, dato che sovraperforma la media regionale. Le esportazioni hanno scontato una calo tutto sommato contenuto. Nel 2021 l'export è nuovamente destinato a crescere, con un picco di esportazioni previste per il 2022. Infine, il reddito disponibile delle famiglie, in calo del 2,3% nel 2020, è previsto in crescita di oltre 4 punti rispetto all'anno precedente nel 2021 e di 2,6 punti nel 2022.

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT, SVIMEZ e Prometeia

Pistoia

Dato	Valori assoluti in migliaia				Variazioni %		
	2017	2018	2019	2020	2017/18	2018/19	2019/20
Occupati totali	117	123	120	118	5,0%	-2,3%	-1,6%
Maschi	65	67	68	67	1,7%	2,4%	-1,6%
Femmine	51	56	52	51	9,2%	-8,0%	-1,6%
Dipendenti	85	88	86	89	2,9%	-1,8%	3,0%
Autonomi	32	35	34	29	10,8%	-3,8%	-13,4%
Disoccupati	15	11	11	10	-32,1%	5,3%	-7,4%
Forze di lavoro	132	133	131	128	0,7%	-1,7%	-2,1%
Inattivi (15-64)	54	53	54	59	-1,4%	2,8%	8,2%
Popolazione (15-64)	181	181	181	181	0,1%	0,2%	0,0%
Tasso di disoccupazione*	11,7%	7,9%	8,5%	8,0%	-3,8%	0,6%	-0,5%
Tasso di occupazione (15-64)*	62,1%	65,3%	64,0%	62,1%	3,2%	-1,3%	-1,9%
Tasso di attività (15-64)*	70,5%	70,9%	70,1%	67,6%	0,4%	-0,8%	-2,4%

Andamento dell'occupazione, variazione % annua



A Pistoia la dinamica occupazionale, sulla scorta dei dati Istat, ha fatto osservare una contrazione di circa 2 mila posti di lavoro (-1,6%); l'occupazione complessiva si attesta a circa 118 mila unità; il calo di occupati è interamente ascrivibile ai lavoratori autonomi (-13,4%) rispetto ai dipendenti (+3%). Mentre riguardo al genere la variazione negativa è piuttosto bilanciata tra le due componenti. In aumento gli inattivi in età da lavoro (+8,2%) mentre scende la partecipazione (di circa 2,4 punti percentuali). Le stime Prometeia danno conto di una domanda di lavoro in calo del 10,2% ma che potrebbe anche riprendersi nel 2021 (+6,3%) con un tasso di disoccupazione che dovrebbe arrivare fino al 9%, se consideriamo la notevole crescita dei disoccupati (+13,3%); l'occupazione residente risulterebbe stagnante, riprendendosi nel 2022 (+1,5%).

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

Pistoia

Pistoia

Toscana

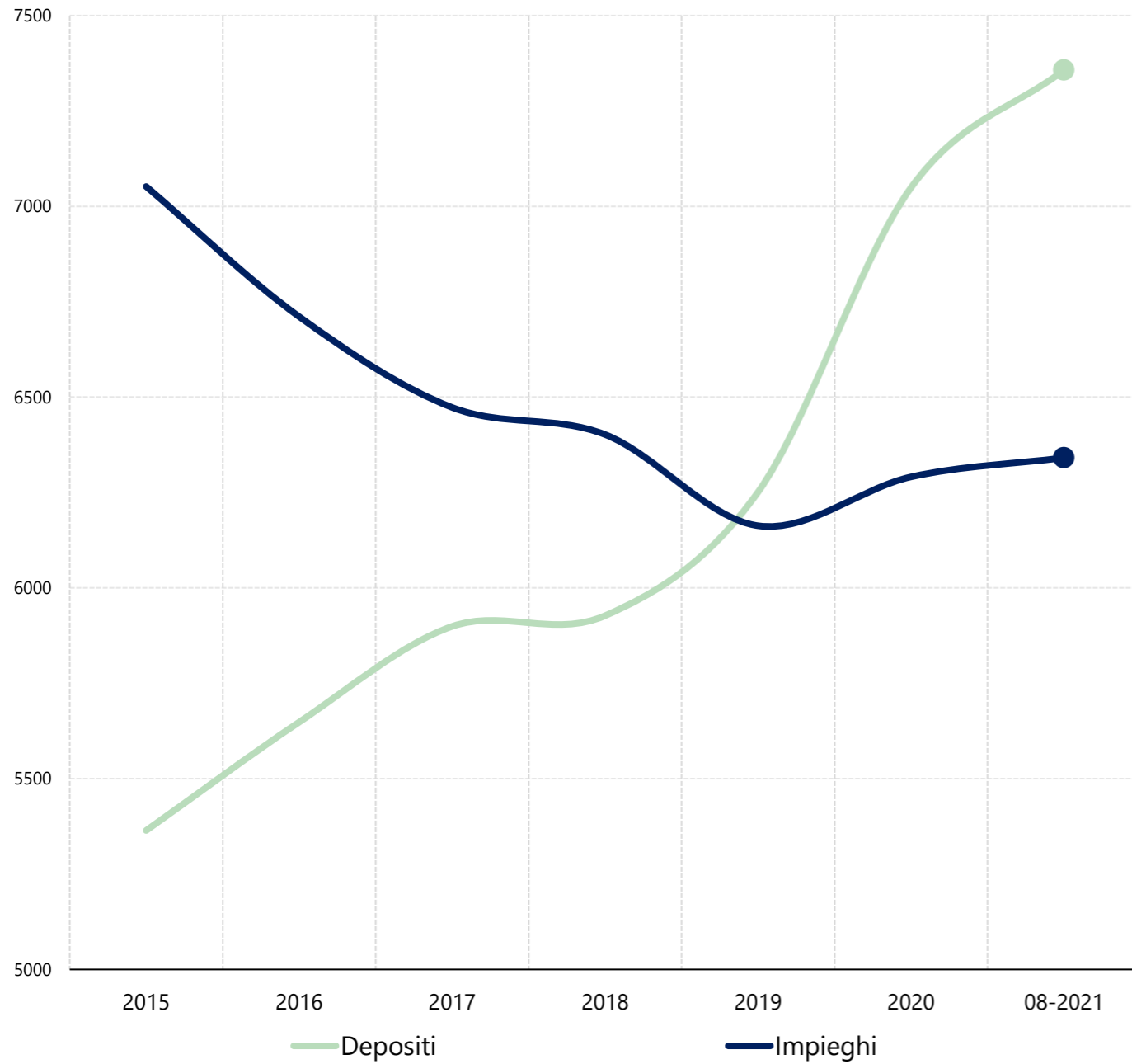
	Valori assoluti		Quota % 2020	Var % 19/20	Valori assoluti		Quota % 2020
	2019	2020			2019	2020	
Lavoro dipendente							
Tempo indeterminato	5.513	4.270	11,9%	-22,5%	98.083	75.175	12,0%
Tempo determinato	24.486	19.991	55,9%	-18,4%	442.636	341.967	54,7%
Apprendistato	1.931	1.323	3,7%	-31,5%	32.902	21.296	3,4%
Somministrazione	1.988	2.073	5,8%	4,3%	81.764	61.974	9,9%
Totale lavoro dipendente	33.918	27.657	77,3%	-18,5%	655.385	500.412	80,1%
Attivazione di altri contratti							
Lavoro a progetto/co.co.co.	1.454	1.137	3,2%	-21,8%	16.407	14.840	2,4%
Lavoro domestico	2.354	3.300	9,2%	40,2%	34.957	46.778	7,5%
Lavoro intermittente	4.128	2.717	7,6%	-34,2%	67.505	43.842	7,0%
Tirocinio	1.187	648	1,8%	-45,4%	17.246	10.610	1,7%
Altre forme	834	299	0,8%	-64,1%	15.189	8.213	1,3%
Totale altri contratti	9.957	8.101	22,7%	-18,6%	151.304	124.283	19,9%
Totale avviamenti	43.875	35.758	100,0%	-18,5%	806.689	624.695	100,0%

In provincia di Pistoia la pandemia ha causato una perdita di poco più di 8 mila attivazioni, corrispondenti ad una diminuzione del 18,5% arrivando ad un volume complessivo pari a poco meno di 36mila avviamenti. Il lavoro a termine diminuisce meno che in Toscana (-18,4% rispetto a -22,7%) caratterizzandosi per una quota di incidenza di intorno al 56%. La contrazione del lavoro a tempo indeterminato è risultata intensa quasi quanto il dato medio regionale (-22,5%) mentre cali più consistenti sono stati riscontrati per apprendistato (-31,5%) lavoro intermittente (-34,2%) e tirocini (-45,4%); da rilevare che la somministrazione è aumentata del 4,3%. La dinamica dei dati cumulati mensili mostra quanto gli effetti della pandemia si siano fatti sentire soprattutto tra maggio e giugno 2020 (-32%); il trend, tuttavia, è stato piuttosto negativo almeno fino ad aprile 2021, a partire dal quale la variazione è divenuta positiva (+3,2%). A luglio 2021 il livello cumulato degli avviamenti risulta circa 10 punti percentuali inferiore al livello pre-crisi.

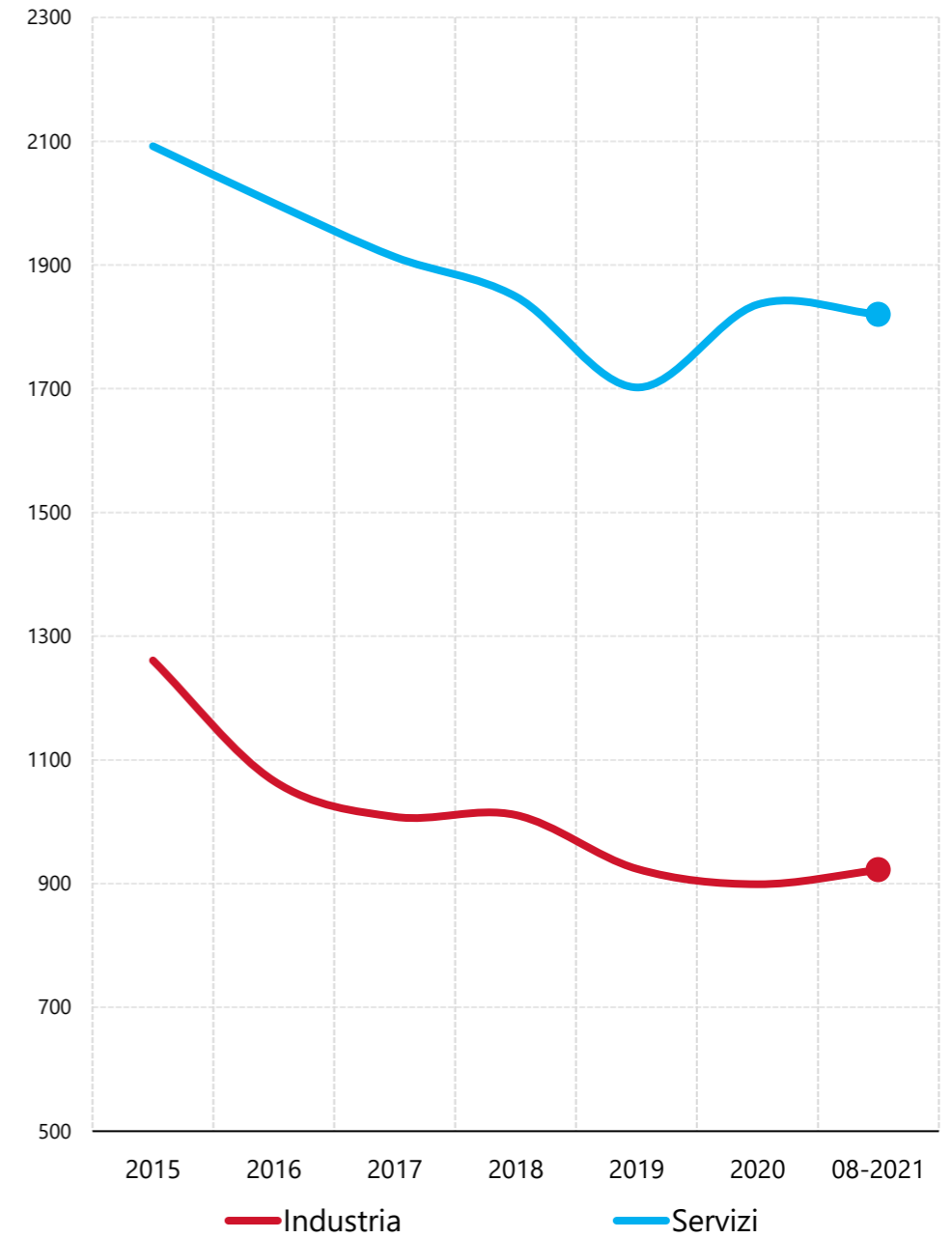
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

Pistoia: credito

Impieghi e depositi, milioni di euro



Impieghi: Industria e Servizi, in milioni di euro



Elaborazioni IRES Toscana su dati Banca D'Italia

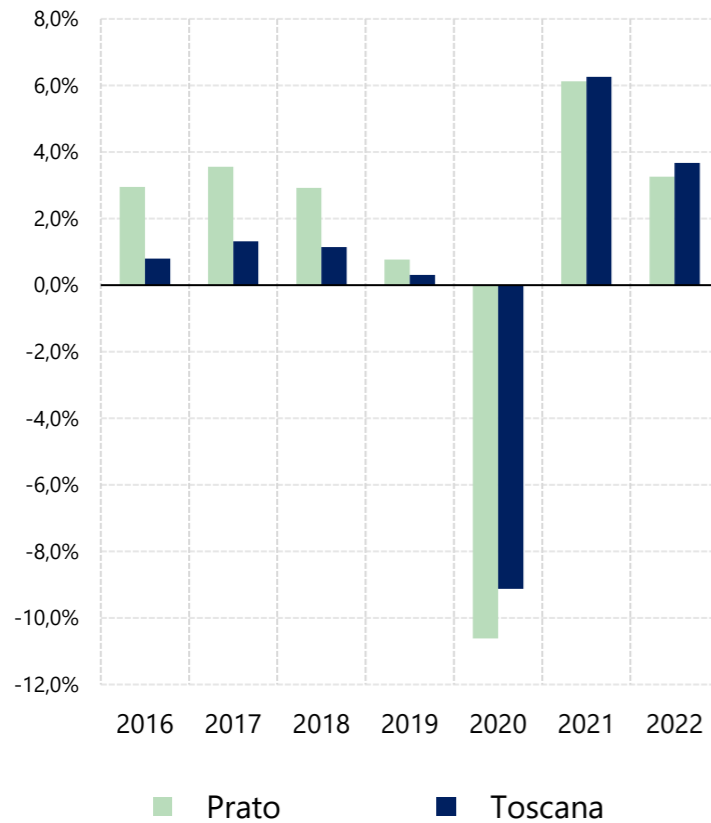
PRATO: QUADRO MACROECONOMICO GENERALE

VOCE	Dato 2020	Variazioni annue					
		2017	2018	2019	2020	2021	2022
Export, mln. Eur reali	2.181	0,8%	4,4%	-1,6%	-17,3%	5,1%	27,5%
Import, mln. Eur reali	1.282	-32,7%	1,2%	-0,5%	-9,7%	12,0%	28,5%
- VA Agricoltura	28	-6,9%	13,5%	-5,8%	-16,3%	3,9%	-3,2%
- VA Industria	1.930	11,5%	2,5%	-0,6%	-12,8%	9,7%	1,6%
- VA Costruzioni	227	-1,2%	8,4%	-0,3%	-9,2%	20,3%	7,9%
- VA Servizi	4.446	0,6%	2,8%	1,5%	-9,6%	3,9%	3,8%
Valore Aggiunto (VA), mln. Eur reali	6.631	3,6%	2,9%	0,8%	-10,6%	6,1%	3,3%
- ULA Agricoltura	1	-4,8%	-16,4%	-43,0%	206,8%	-6,3%	-8,3%
- ULA Industria	38	10,6%	1,3%	-2,1%	-8,2%	8,1%	0,9%
- ULA Costruzioni	6	-0,9%	0,6%	1,7%	2,5%	14,7%	1,4%
- ULA Servizi	66	2,0%	1,2%	4,7%	-9,7%	0,8%	2,1%
Unità di lavoro (ULA), /000	112	4,7%	1,1%	1,9%	-7,9%	4,0%	1,6%
Occupati, /000	115	2,4%	1,9%	3,3%	0,1%	-3,1%	-0,5%
In cerca di occupazione, /000	8	-20,3%	12,1%	-6,1%	0,2%	6,9%	4,6%
Reddito disponibile delle famiglie, mln. Eur correnti	4.824	2,0%	1,6%	0,2%	-2,5%	4,4%	2,7%
Consumi delle famiglie, mln. Eur correnti	4.360	3,6%	2,1%	1,1%	-12,6%	5,8%	5,7%

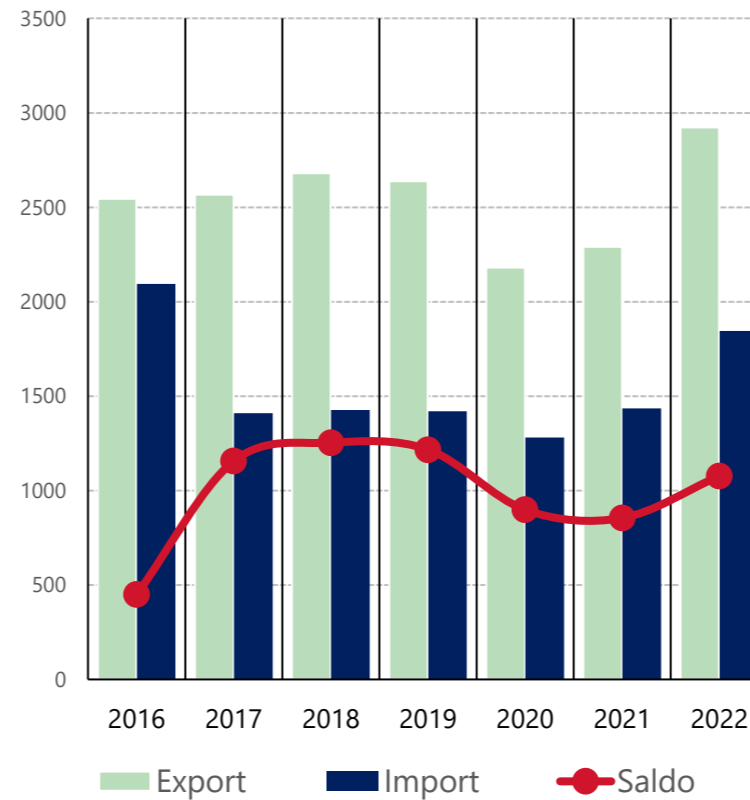
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT e Prometeia

Prato

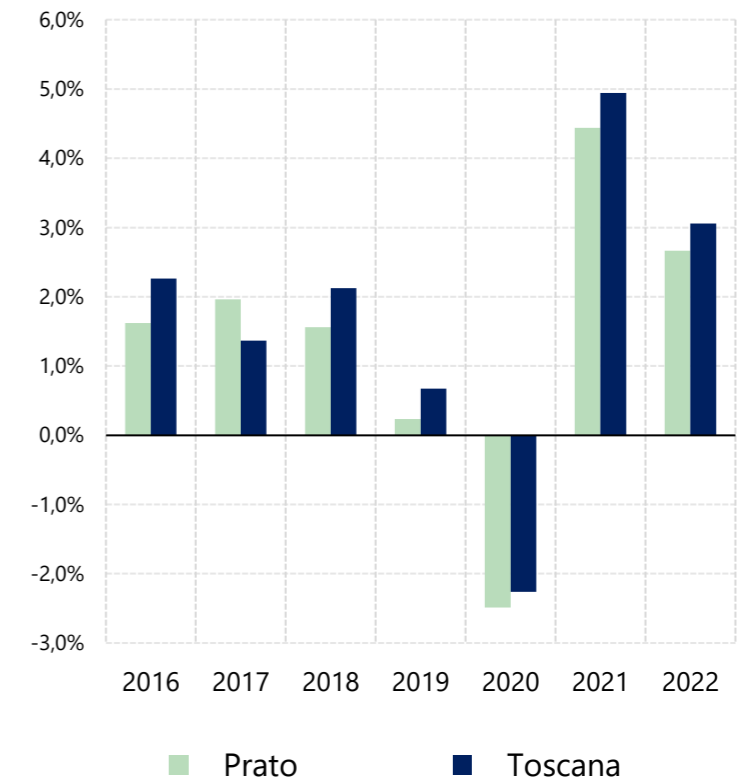
Valore Aggiunto, Variazione annua %



Import, Export e saldo, in mln di eur concatenati



Reddito disponibile delle famiglie, Variazione annua %



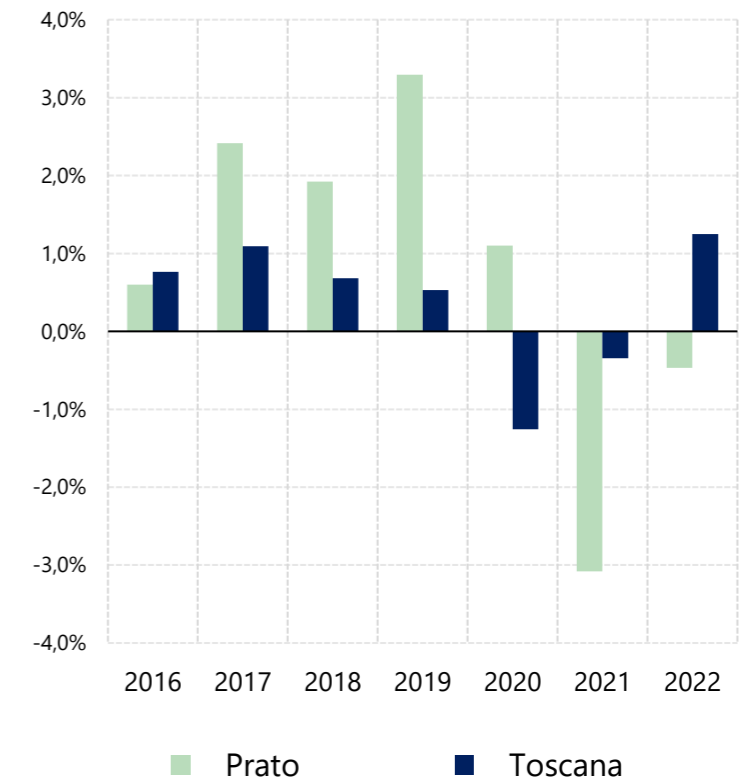
Il 2020 della Provincia di Prato si chiude con un calo del 10,6% del valore aggiunto. Si tratta di un dato nettamente superiore rispetto a quello medio Regionale. Per il i prossimi 2 anni è previsto un recupero molto parziale, che non dovrebbe superare il 9,5% e che comunque dovrebbe essere inferiore alla media regionale. Le esportazioni nel 2020 sono calate di oltre 500 milioni di euro di controvalore. I segnali di ripresa forte delle esportazioni a livello nazionale e regionale appaiono nel pratese molto meno marcati. Infine, il reddito disponibile delle famiglie, in calo del 2,5% nel 2020, è previsto in crescita di oltre 4 punti rispetto all'anno precedente nel 2021 e di quasi 3 punti nel 2022.

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT, SVIMEZ e Prometeia

Prato

Dato	Valori assoluti in migliaia				Variazioni %		
	2017	2018	2019	2020	2017/18	2018/19	2019/20
Occupati totali	110	112	116	117	1,9%	3,3%	1,1%
Maschi	60	61	63	65	2,5%	3,2%	3,5%
Femmine	50	51	53	52	1,2%	3,5%	-1,7%
Dipendenti	81	85	89	88	4,1%	5,2%	-0,7%
Autonomi	29	27	27	28	-4,3%	-2,6%	7,1%
Disoccupati	7	8	8	8	12,0%	-5,2%	0,6%
Forze di lavoro	117	120	123	125	2,5%	2,7%	1,1%
Inattivi (15-64)	47	45	43	44	-5,1%	-2,8%	1,3%
Popolazione (15-64)	162	162	163	164	0,3%	0,7%	0,2%
Tasso di disoccupazione*	6,2%	6,7%	6,2%	6,2%	0,6%	-0,5%	0,0%
Tasso di occupazione (15-64)*	66,4%	67,5%	68,8%	68,4%	1,1%	1,3%	-0,3%
Tasso di attività (15-64)*	70,9%	72,5%	73,5%	73,1%	1,6%	1,0%	-0,3%

Andamento dell'occupazione, variazione % annua



Nel 2020 a Prato lo stock di occupati residenti è cresciuto in misura moderata (+1,1%) con un maggior contributo della componente maschile (+3,5%) rispetto alla contrazione di quella femminile (-1,7%) che ha risentito maggiormente degli effetti della crisi pandemica; la tenuta occupazionale risulterebbe a carico della componente autonoma (+7,1%) rispetto ad una contenuta contrazione del lavoro dipendente (-0,7%). Cala moderatamente la partecipazione al lavoro (3 decimi di punto) e in parallelo aumentano gli inattivi in età da lavoro (+1,3%). La domanda di input di lavoro nel 2020 ha perso il 7,9% e dovrebbe riprendersi nel 2021 (+4%) contestualmente ad un'occupazione che dal lato offerta dovrebbe diminuire (-3,1%). Il tasso di disoccupazione nel biennio 2021 – 2022 potrebbe salire fino al 7,2%.

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

Prato

Prato

Toscana

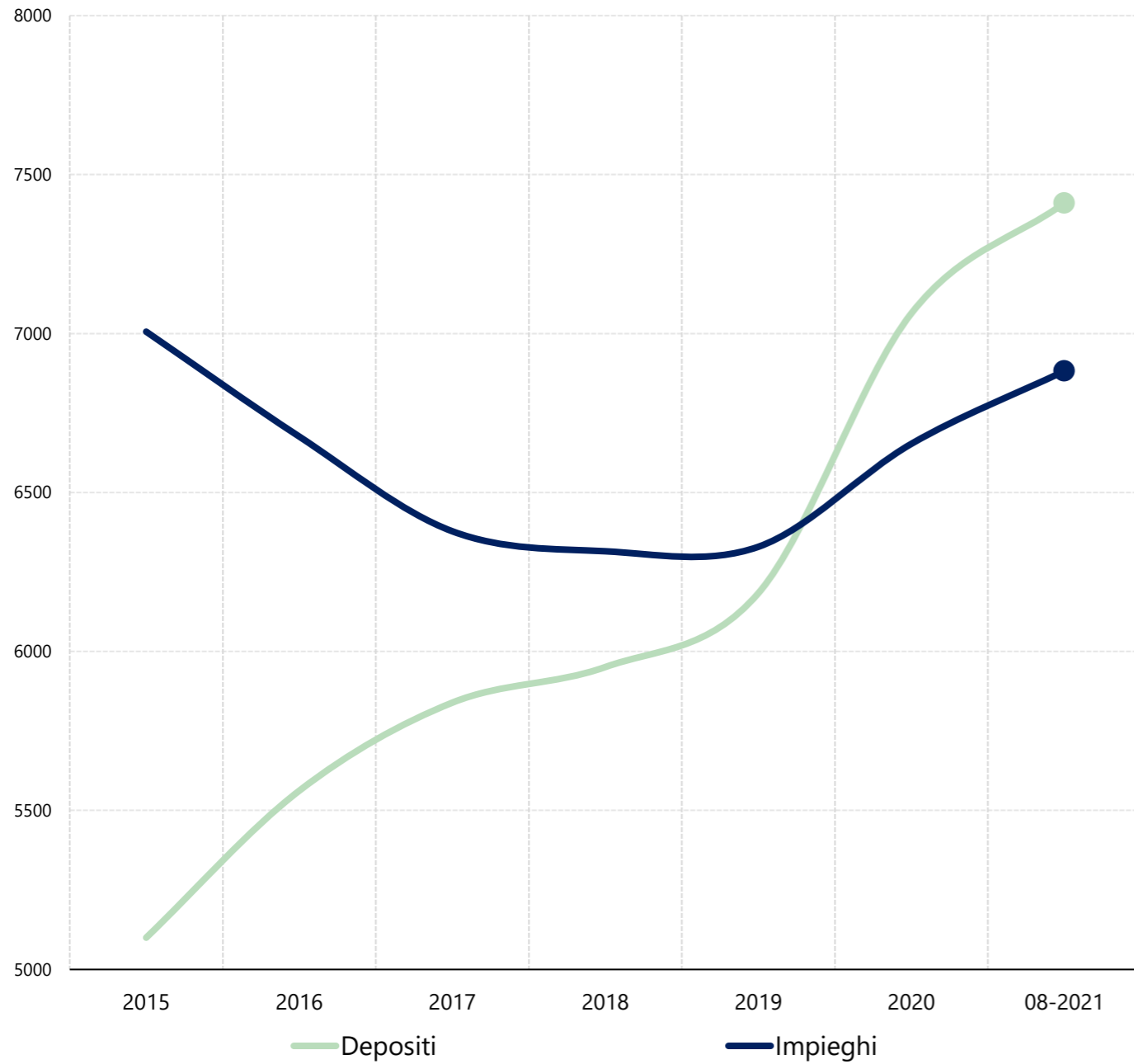
	Valori assoluti		Quota % 2020	Var % 19/20	Valori assoluti		Quota % 2020
	2019	2020			2019	2020	
Lavoro dipendente							
Tempo indeterminato	18.333	13.690	33,6%	-25,3%	98.083	75.175	12,0%
Tempo determinato	20.151	17.325	42,6%	-14,0%	442.636	341.967	54,7%
Apprendistato	1.921	1.252	3,1%	-34,8%	32.902	21.296	3,4%
Somministrazione	5.148	3.136	7,7%	-39,1%	81.764	61.974	9,9%
Totale lavoro dipendente	45.553	35.403	87,0%	-22,3%	655.385	500.412	80,1%
Attivazione di altri contratti							
Lavoro a progetto/co.co.co.	803	870	2,1%	8,3%	16.407	14.840	2,4%
Lavoro domestico	1.764	2.612	6,4%	48,1%	34.957	46.778	7,5%
Lavoro intermittente	1.762	1.197	2,9%	-32,1%	67.505	43.842	7,0%
Tirocinio	820	405	1,0%	-50,6%	17.246	10.610	1,7%
Altre forme	494	219	0,5%	-55,7%	15.189	8.213	1,3%
Totale altri contratti	5.643	5.303	13,0%	-6,0%	151.304	124.283	19,9%
Totale avviamenti	51.196	40.706	100,0%	-20,5%	806.689	624.695	100,0%

Nel 2020 a Prato gli avviamenti sono diminuiti del 20,5% pari ad un volume di circa 10 mila e 500 attivazioni in meno, scendendo su un valore totale di poco meno di 41 mila avviamenti. Il lavoro a termine diminuisce meno che in Toscana (-14% rispetto a -22,7%) con una quota percentuale, tuttavia, inferiore a quella regionale (42,6%). La contrazione del lavoro a tempo indeterminato è risultata poco più intensa del dato medio regionale (-25,3% rispetto a -23,4%) mentre un maggior ridimensionamento ha riguardato l'apprendistato (-34,8%), la somministrazione (-39,1%), il lavoro intermittente (-32,1%) e i tirocini (-50,6%). La dinamica dei dati cumulati mensili mostra quanto gli effetti della pandemia si siano fatti sentire a maggio 2020 in cui è stato raggiunto il punto di minimo (-39,3%) peggiore del calo medio regionale (-36%); la dinamica si è tuttavia ripresa a partire dal mese di marzo 2021 con una variazione positiva (+1,6%). Nel mese di luglio 2021 il livello annualizzato degli avviamenti risulta circa 14 punti percentuali inferiore al livello pre-crisi.

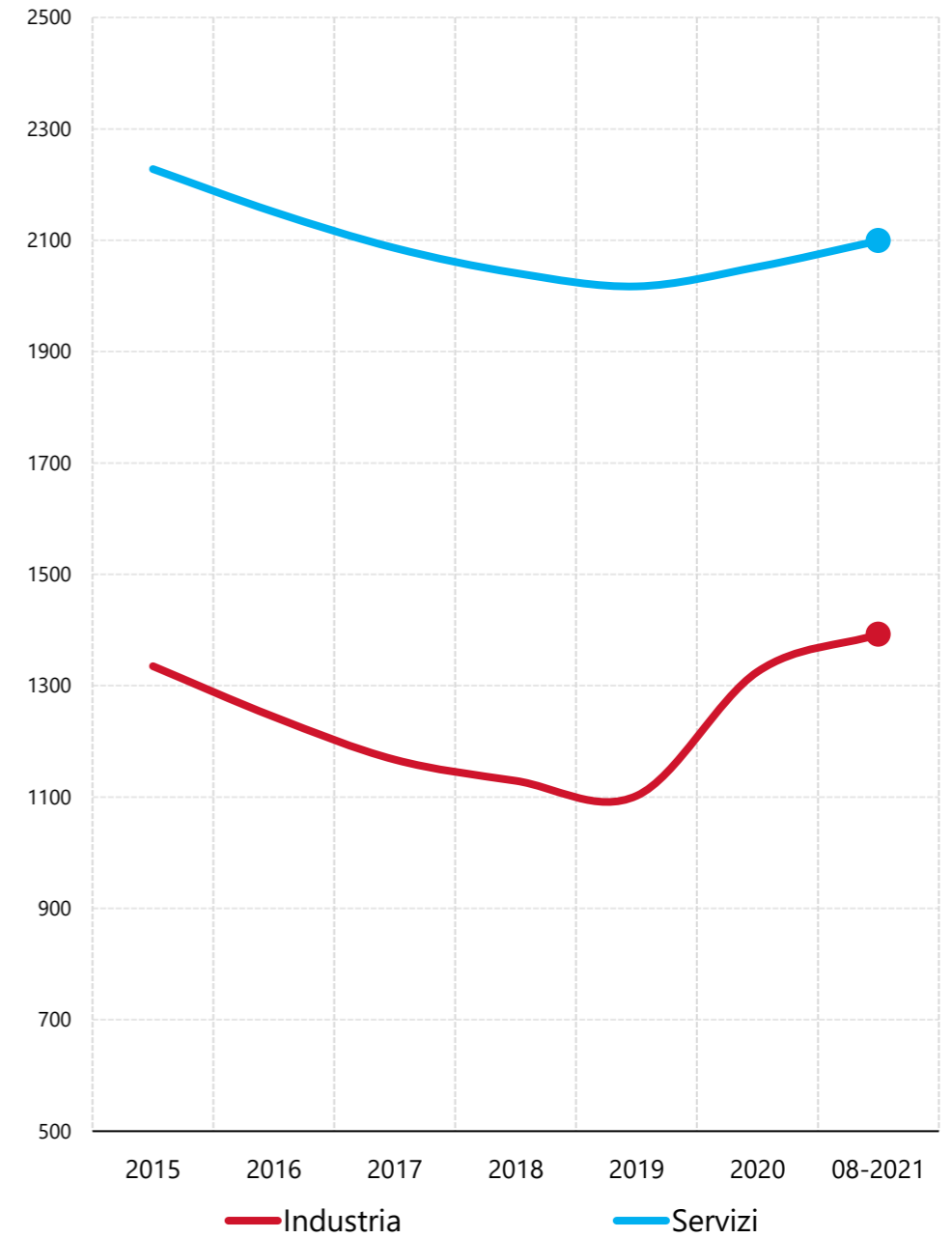
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

Prato: credito

Impieghi e depositi, milioni di euro



Impieghi: Industria e Servizi, in milioni di euro



Elaborazioni IRES Toscana su dati Banca D'Italia



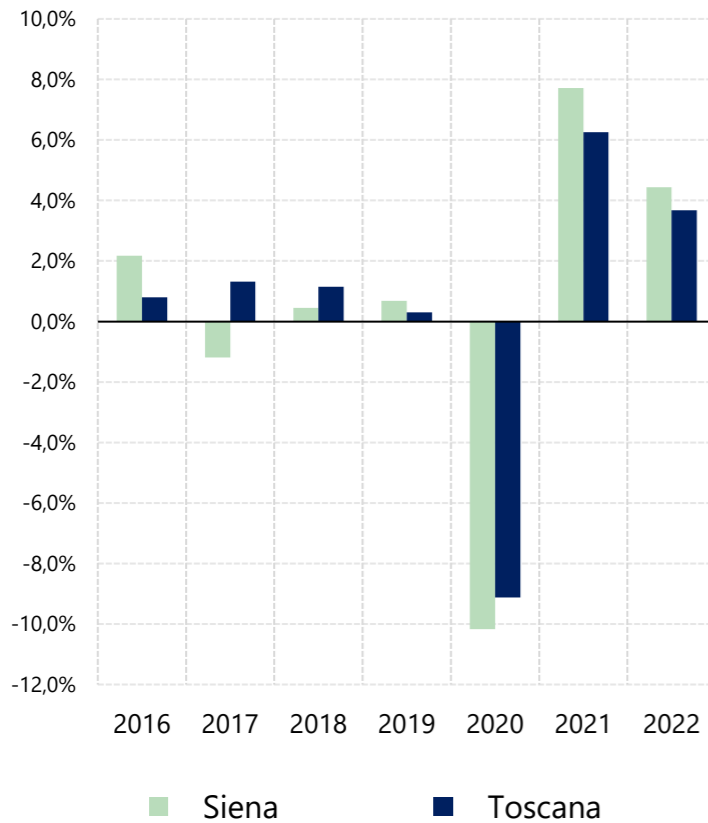
SIENA: QUADRO MACROECONOMICO GENERALE

VOCE	Dato 2020	Variazioni annue					
		2017	2018	2019	2020	2021	2022
Export, mln. Eur reali	1.965	21,4%	-2,8%	7,5%	9,9%	37,5%	-8,0%
Import, mln. Eur reali	592	25,5%	-10,3%	10,6%	-7,2%	13,1%	17,9%
- VA Agricoltura	314	-22,0%	16,3%	-8,1%	-16,0%	5,7%	-2,4%
- VA Industria	1.163	-1,0%	-1,7%	0,1%	-12,5%	17,4%	5,5%
- VA Costruzioni	273	-0,4%	8,5%	-1,8%	-8,9%	29,1%	11,0%
- VA Servizi	4.974	0,4%	-0,5%	1,6%	-9,3%	4,4%	4,1%
Valore Aggiunto (VA), mln. Eur reali	6.724	-1,2%	0,4%	0,7%	-10,2%	7,7%	4,4%
- ULA Agricoltura	13	-2,7%	9,0%	-10,8%	5,1%	6,4%	-1,6%
- ULA Industria	16	3,2%	5,6%	3,5%	-16,7%	9,9%	3,0%
- ULA Costruzioni	8	2,2%	3,1%	5,6%	-0,5%	14,8%	1,9%
- ULA Servizi	76	1,3%	1,3%	-0,5%	-10,5%	4,2%	4,1%
Unità di lavoro (ULA), /000	113	1,2%	2,8%	-0,7%	-9,3%	5,9%	3,1%
Occupati, /000	114	-0,1%	0,3%	1,4%	-3,1%	-0,6%	1,0%
In cerca di occupazione, /000	8	4,0%	-21,1%	-6,7%	-10,5%	18,1%	7,5%
Reddito disponibile delle famiglie, mln. Eur correnti	5.749	0,2%	2,4%	0,9%	-2,0%	4,9%	3,0%
Consumi delle famiglie, mln. Eur correnti	4.804	2,8%	3,3%	1,1%	-13,5%	5,2%	6,3%

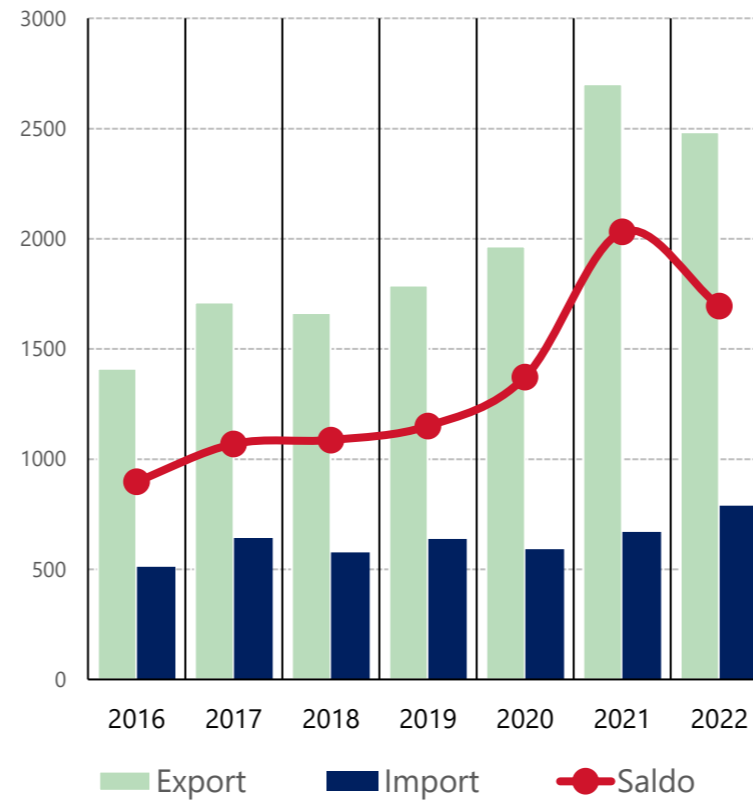
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT e Prometeia

Siena

Valore Aggiunto, Variazione annua %



Import, Export e saldo, in mln di eur concatenati



Reddito disponibile delle famiglie, Variazione annua %



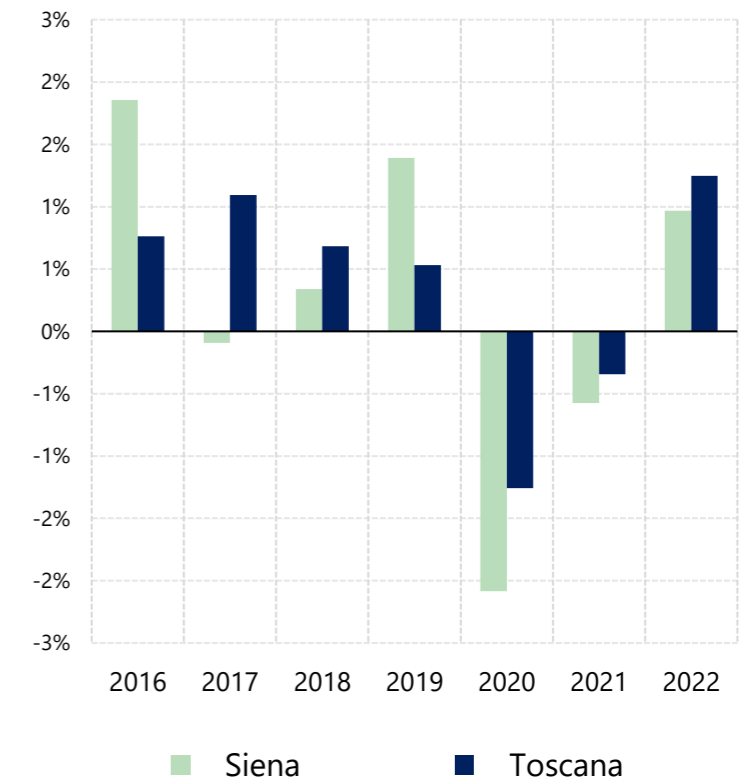
Il 2020 della Provincia di Prato si chiude con un calo del 10,2% del valore aggiunto. Si tratta di un dato superiore rispetto a quello medio Regionale. Per il i prossimi 2 anni è previsto una ripresa estremamente robusta, trainata dal vero e proprio boom del settore farmaceutico e della logistica avanzata ad esso collegata. Il boom del settore farmaceutico/medicale ha contribuito anche ad un vistoso, data la situazione generale, incremento delle esportazioni, le quali continueranno a crescere anche nel 2021. Infine, il reddito disponibile delle famiglie, in calo del 2,3% nel 2020, è previsto in crescita di quasi 5 punti rispetto all'anno precedente nel 2021 e di quasi 3 punti nel 2022.

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT, SVIMEZ e Prometeia

Siena

Dato	Valori assoluti in migliaia				Variazioni %		
	2017	2018	2019	2020	2017/18	2018/19	2019/20
Occupati totali	116	116	118	116	0,4%	1,4%	-2,1%
Maschi	64	63	64	64	-2,2%	1,9%	-0,4%
Femmine	52	53	54	52	3,6%	0,8%	-4,1%
Dipendenti	87	89	88	88	2,5%	-1,2%	-1,0%
Autonomi	29	27	30	28	-6,1%	9,9%	-5,4%
Disoccupati	12	9	9	8	-21,2%	-5,9%	-10,1%
Forze di lavoro	128	126	127	124	-1,6%	0,8%	-2,6%
Inattivi (15-64)	41	43	43	44	4,2%	0,3%	2,9%
Popolazione (15-64)	164	164	164	163	0,0%	-0,3%	-0,5%
Tasso di disoccupazione*	9,4%	7,5%	7,0%	6,5%	-1,9%	-0,5%	-0,5%
Tasso di occupazione (15-64)*	68,0%	68,4%	68,6%	68,2%	0,4%	0,1%	-0,3%
Tasso di attività (15-64)*	75,2%	74,1%	73,9%	73,0%	-1,1%	-0,2%	-0,9%

Andamento dell'occupazione, variazione % annua



A Siena nel 2020 la dinamica dell'occupazione residente, in base ai dati Istat, ha mostrato una perdita netta di circa 2 mila e 500 posti di lavoro (-2,1%) con un'occupazione complessiva che si attesta a circa 116 mila unità; la maggior contrazione riguarda gli occupati autonomi (-5,4%) rispetto ai lavoratori dipendenti (-1%). Considerando il genere, la diminuzione di maggior entità ha riguardato l'occupazione femminile (-4,1%) rispetto alla componente maschile (-0,4%). In aumento gli inattivi in età da lavoro (+2,9%) mentre scende la partecipazione (circa un punto percentuale). Le stime Prometeia mostrano una domanda di lavoro che è diminuita del 9,3% ma che andrebbe anche a risalire nel 2021 (+5,9%) con un tasso di disoccupazione che dovrebbe risultare di poco inferiore all'8% e un'occupazione residente che calerebbe in misura moderata (-0,5%).

Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

Siena

Siena

Toscana

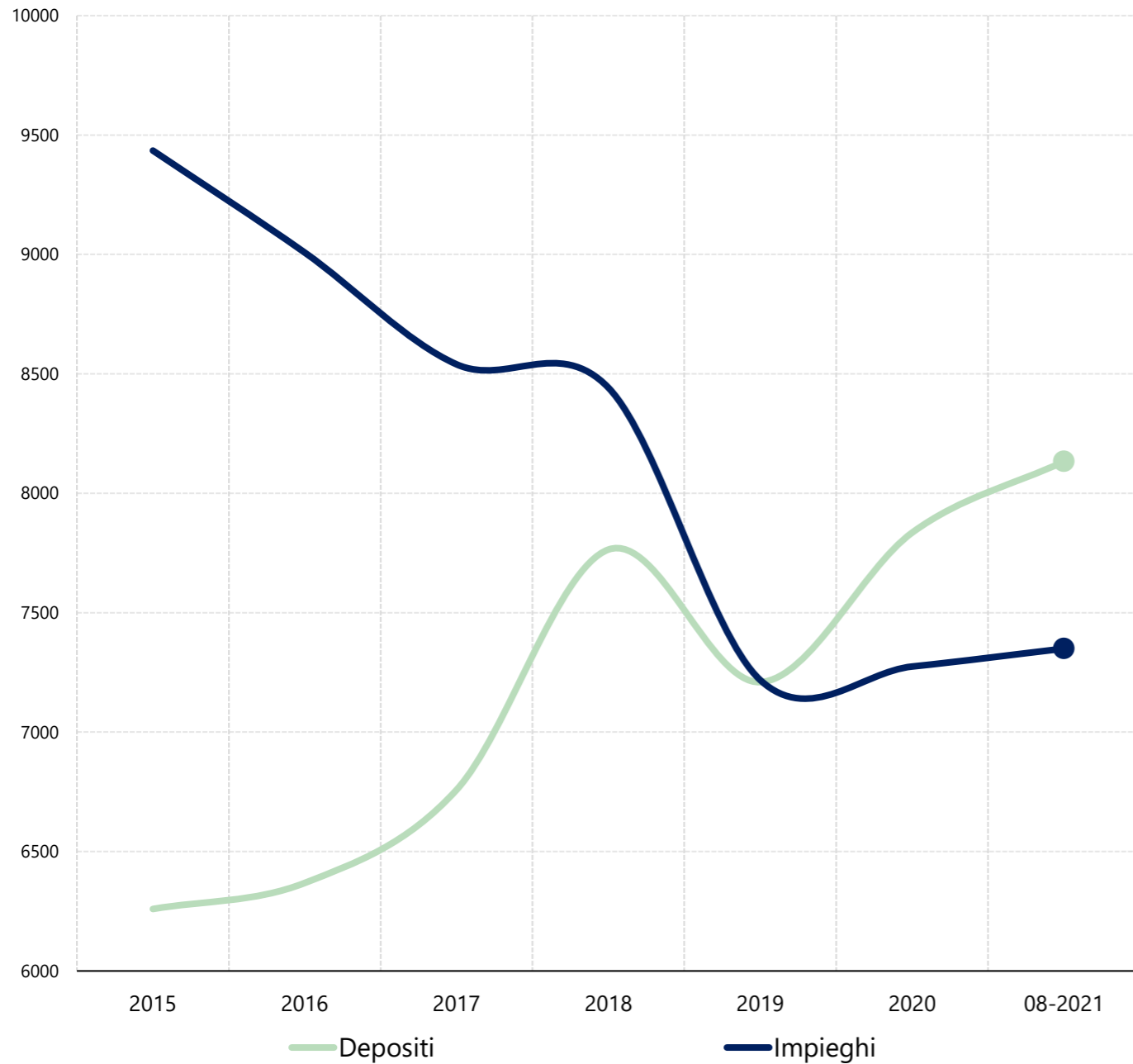
	Valori assoluti		Quota % 2020	Var % 19/20	Valori assoluti		Quota % 2020
	2019	2020			2019	2020	
Lavoro dipendente							
Tempo indeterminato	5.139	4.578	8,4%	-10,9%	98.083	75.175	12,0%
Tempo determinato	42.311	35.196	64,8%	-16,8%	442.636	341.967	54,7%
Apprendistato	1.883	1.129	2,1%	-40,0%	32.902	21.296	3,4%
Somministrazione	5.368	3.745	6,9%	-30,2%	81.764	61.974	9,9%
Totale lavoro dipendente	54.701	44.648	82,2%	-18,4%	655.385	500.412	80,1%
Attivazione di altri contratti							
Lavoro a progetto/co.co.co.	841	690	1,3%	-18,0%	16.407	14.840	2,4%
Lavoro domestico	2.989	3.673	6,8%	22,9%	34.957	46.778	7,5%
Lavoro intermittente	6.220	4.302	7,9%	-30,8%	67.505	43.842	7,0%
Tirocinio	995	608	1,1%	-38,9%	17.246	10.610	1,7%
Altre forme	661	405	0,7%	-38,7%	15.189	8.213	1,3%
Totale altri contratti	11.706	9.678	17,8%	-17,3%	151.304	124.283	19,9%
Totale avviamenti	66.407	54.326	100,0%	-18,2%	806.689	624.695	100,0%

Per Siena nel corso del 2020 la pandemia ha causato una perdita di circa 12 mila avviamenti, corrispondenti ad una diminuzione del 18,2% arrivando ad un volume complessivo pari a poco più di 54mila avviamenti. Il lavoro a termine diminuisce meno che in Toscana (-16,8% rispetto a -22,7%) caratterizzandosi per una quota di incidenza molto elevata (64,8%). La contrazione del lavoro a tempo indeterminato è risultata molto meno intensa del dato medio regionale (-10,9%) mentre cali più consistenti sono stati riscontrati per apprendistato (-40%) somministrazione (-30,2%), lavoro intermittente (-30,8%) e tirocini (-38,9%). La dinamica dei dati cumulati mensili mostra quanto gli effetti della pandemia si siano stati più incisivi nel mese di maggio 2020 (-33,9%); il trend, tuttavia, è stato piuttosto negativo almeno fino ad aprile 2021, a partire dal quale la variazione è divenuta positiva (+1,9%). A luglio 2021 il livello cumulato degli avviamenti risulta circa 8 punti percentuali inferiore al livello pre-crisi.

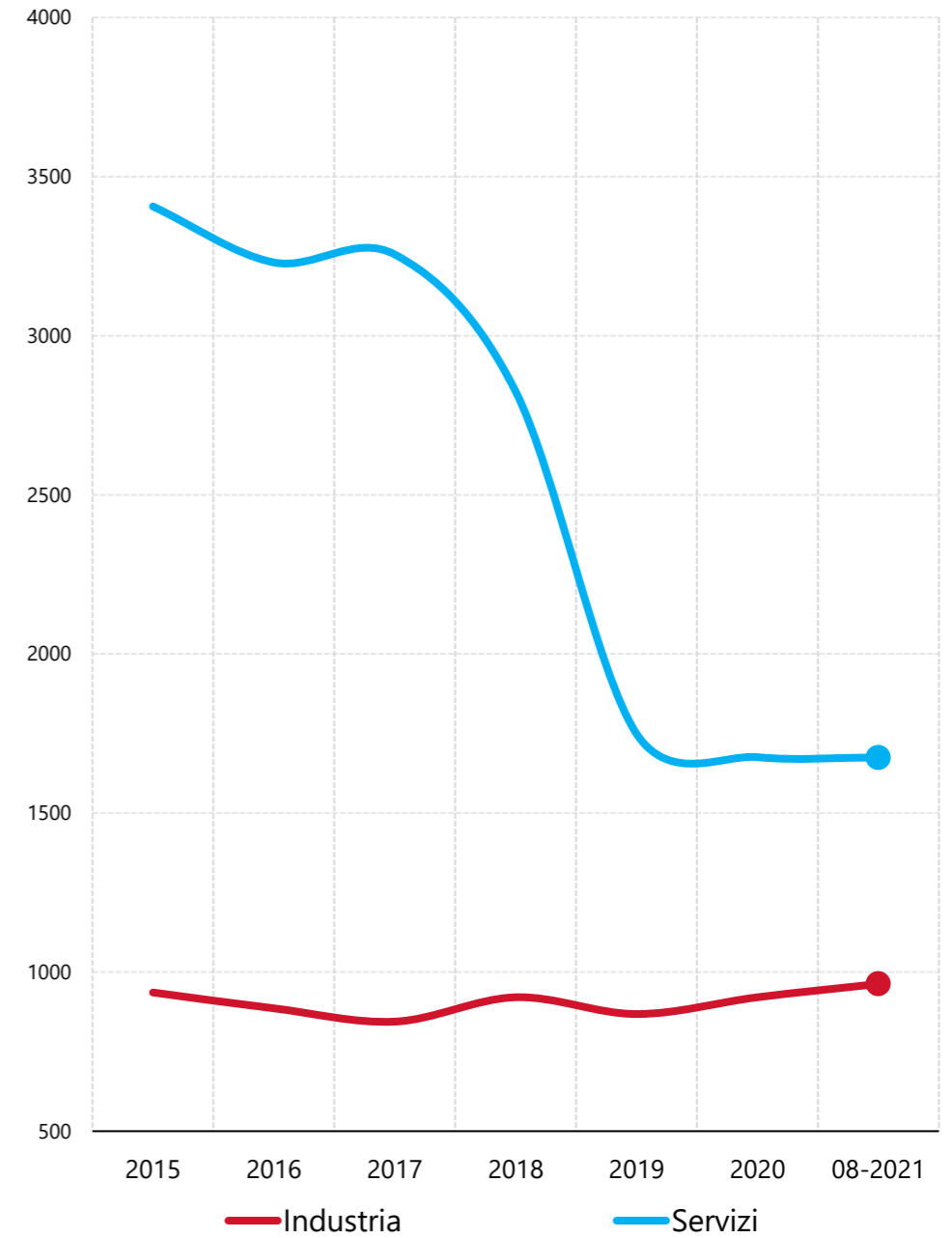
Elaborazioni IRES Toscana su dati ISTAT

Siena: credito

Impieghi e depositi, milioni di euro



Impieghi: Industria e Servizi, in milioni di euro



Elaborazioni IRES Toscana su dati Banca D'Italia

TOSCANA: ACCELERARE LA RIPRESA...MA IL LAVORO E' ANCORA INSTABILE!

A cura di:

Gianfranco Francese
Roberto Errico
Franco Bortolotti
Nicola Barbini

